



**M I M**

**Liceo Bonghi-Rosmini**

Plesso "Bonghi" - Viale Ferrovia, 19 - 71036 LUCERA (FG)  
C.F. 91024160714 - C.M. FGPC15000C

**CLASSE 5<sup>^</sup> B SCIENTIFICO**

**Anno Scolastico 2023/2024**

**Documento del Consiglio di Classe**

(art. 5 comma 2 D.P.R. n. 323 del 23/07/1998)

**PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO**

**15 maggio 2024**

**ESAMI DI STATO**

Dirigente scolastico: prof. Matteo Capra

Coordinatore di classe: prof.ssa Maria Luisa di Lorenzo

## PREMESSA

Il Consiglio di Classe della 5<sup>a</sup> B Scientifico del Liceo "Bonghi Rosmini" di Lucera, sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo scientifico, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'offerta formativa triennale elaborato dal Collegio dei Docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli esami di Stato ha elaborato, ai fini dello svolgimento dell'esame di Stato per l'anno scolastico 2023/2024, il presente documento.

Esso esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti e ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di Classe ha ritenuto utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

L'esame di Stato 2023/24 si svolgerà secondo la normativa ordinaria, ossia secondo le disposizioni di cui al D.lgs. 62/2017, fatta eccezione per uno dei requisiti di ammissione, ossia lo svolgimento delle previste ore dedicate ai PCTO, requisito derogato anche per il corrente anno scolastico, in virtù di quanto disposto dal DL n. 215/2023 (cosiddetto decreto Milleproroghe), convertito in legge n. 18/2024 ma le relative esperienze saranno comunque presenti nel colloquio, art. 22. comma 3, lettera b) dell'O.M. n.55/2024. In base alla normativa attualmente vigente, lo svolgimento delle prove Invalsi 2024 costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017): "partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19". Il decreto PNRR, dl 19 del 2 marzo 2024, introduce l'introduzione dei risultati delle prove Invalsi nel curriculum dello studente allegato al diploma finale di scuola superiore.

L'O.M. n. 55 del 23 Marzo 2024 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024, in particolare:

### Articolo 2 (Inizio della sessione d'esame)

1. La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio, per l'anno scolastico 2023/2024, il giorno 19 giugno 2024 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

### Articolo 3 (Candidati interni)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche

valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017.

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto.

### Articolo 10 (Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

#### Articolo 11 (Credito scolastico)

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

#### Articolo 17(Calendario delle prove d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 20 giugno 2024. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

#### Articolo 19 (Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

#### Articolo 20 (Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del

Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 Il Ministro dell'istruzione e del merito 28 della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

#### Articolo 22 (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzando soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Ai sensi della del D.M. 26 gennaio 2024, n. 10, inoltre, all'articolo 2 disciplina quanto segue:

8. La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente.

#### Articolo 25 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.
3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

## CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il Curriculum dello studente è stato introdotto dalla Legge 107 del 2015 ed in seguito disciplinato dal Decreto legislativo 62 del 2017. Con il Decreto del Ministro n. 88 del 6 agosto 2020 ne è stato adottato il modello. A partire dall'anno scolastico 2020/21 viene allegato al diploma conseguito al termine dell'esame di Stato del secondo ciclo. Con nota n. 7557 del 22 febbraio il Ministero dell'istruzione e del merito fornisce indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente, documento di riferimento importante per l'esame di Stato e per l'orientamento, che viene allegato al diploma e deve essere rilasciato ai candidati sia interni sia esterni. Dall'a.s. 23/24 le informazioni presenti nel Curriculum sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze, introdotto dalle Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2002, n. 328, cui si accede tramite la piattaforma Unica.

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 2, c. 1). Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

Dall'a.s. 2023/2024, è stata attivata la figura del Docente Tutor che ha il compito di supportare gli studenti nella loro crescita personale e formativa, aiutandoli a raggiungere i loro obiettivi e sviluppando le loro competenze. Il Docente Tutor ha due attività principali: aiutare ogni studente a creare un E-portfolio personale che comprende: il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o dei percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); le riflessioni in chiave valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle sue prospettive; la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". Il Docente Tutor, inoltre, si costituisce consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui al punto 10 delle Linee guida, avvalendosi del supporto e della figura dell'Orientatore, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

Il docente Tutor della classe 5 B scientifico è la prof.ssa Niro Francesca che ha redatto la relazione sui Moduli d'Orientamento, allegata al presente documento.

In relazione al PECUP specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali, del percorso dello studente (legge 107/2015) e delle attività svolte nell'ambito di Educazione civica.



## INDICAZIONI SUL CURRICULUM

### PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

I licei sono disciplinati dal decreto legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005, e successive modificazioni, e dal D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010 (*“Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”*).

La struttura dei licei classico, linguistico, scientifico e delle scienze umane si regge su un rapporto di marcato equilibrio tra piano organico di studi ed ambiti disciplinari che si richiamano a un «concetto ampio ed articolato di formazione, cui contribuiscono le componenti fondamentali storicamente presenti nella nostra cultura».

Tutti i percorsi liceali forniscono quindi allo studente *«gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro»* (art. 2, comma 2 del D.P.R. 89/2010).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico (cfr. Allegato A al D.P.R. 89/2010):

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Al termine di ogni percorso liceale, lo studente deve:

Area metodologica	<p>Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</p> <p>Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</p> <p>Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>
Area logico-argomentativa	<p>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.</p> <p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p> <p>Saper acquisire informazione valida anche in rete telematica.</p>
Area linguistica e comunicativa	<p>Padroneggiare pienamente la lingua sia italiana che europea in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li> <li>-saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li> <li>-curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</li> </ul> <p>Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Associare stili espressivi e contesti.</p> <p>Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</p> <p>Integrare le/a civiltà delle lingue straniere in studio con la civiltà della propria lingua madre in chive di cittadini europei e non solo.</p>
Area storica, filosofica ed artistica	<p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p> <p>Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</p> <p>Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</p> <p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.</p>

	<p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>
<p>Area scientifica, matematica e tecnologica</p>	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</p>
<p>Area umanistica e letteraria</p>	<p>Conoscere il valore sintattico, semantico e logico sia della lingua italiana, che delle lingue classiche.</p> <p>Saper comprendere, trattare, analizzare i vari tipi di testo e interpretare i vari linguaggi della comunicazione sia generale che specialistica.</p> <p>Saper individuare, collegare e capire l'universalità (spaziale e temporale) di brani ed autori classici, attualizzandoli nelle problematiche del cittadino moderno europeo e della sua vita quotidiana.</p>
<p>Area giuridica, psicologica, economica</p>	<p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana e di quella europea.</p> <p>Conoscere le leggi dell'economia.</p> <p>Saper capire il valore dei diritti fondamentali e la loro difesa. Il valore della propria identità e dell'identità altrui alla luce delle emozioni</p>
<p>Area inclusione</p>	<p>Valorizzare la diversità come occasione di crescita.</p> <p>Prendere consapevolezza della pluralità di bisogni e necessità individuali.</p> <p>Favorire l'inclusione dei disabili nel gruppo dei pari sia durante il normale svolgimento del curriculum che durante l'attività di ampliamento.</p> <p>Sviluppare la capacità di gestire in modo autonomo il proprio lavoro e saper collaborare con gli altri nel lavoro in team favorendo la socializzazione e la comunicazione tra pari, anche attraverso strumenti di T.I.C.</p>

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale;
- usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## ORARIO E PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo scientifico si prefigge anzitutto di fornire allo studente, con una particolare attenzione al settore scientifico, una solida formazione culturale generale, con la quale poter proseguire negli studi universitari e perseguire anche il pieno e armonico sviluppo della personalità umana. L'asse culturale del Liceo Scientifico è strutturato in un settore di carattere umanistico e uno di carattere scientifico, i quali dotano gli studenti degli strumenti di base per orientarsi nella cultura del nostro tempo. In questo senso, l'ampio spazio riservato alle discipline scientifiche, supportate dalla pratica laboratoriale, ha lo scopo di mettere lo studente, al termine del ciclo di studi, nella condizione necessaria per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, con adeguate capacità critiche che lo rendano capace di inserirsi agevolmente nella società contemporanea.

Il D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 89 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, all'art. 8 comma 1 riferisce che:

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura logico-scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle discipline di indirizzo e delle scienze con la tradizione umanistica letteraria e storico-filosofica. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica, matematica e tecnologica, per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la

pratica laboratoriale".

LICEO SCIENTIFICO	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Religione cattolica o att. Alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Storia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nell'ultimo anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## PROFILI D'USCITA PER DIPARTIMENTI - AMBITI DISCIPLINARI

### LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

#### LINGUA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- si esprime, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, a seconda dei diversi contesti e scopi;
- riassume e parafrasa un testo dato, organizza e motiva un ragionamento;
- illustra e interpreta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;
- affronta testi anche complessi, in situazioni di studio o di lavoro, facendo riferimento alle funzioni dei diversi livelli linguistici (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso;
- ha coscienza della storicità della lingua italiana, maturata fin dal biennio con la lettura di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi con elementi di storia della lingua (caratteristiche sociolinguistiche, presenza dei dialetti, varietà d'uso dell'italiano oggi).

#### LETTERATURA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- ha compreso il valore della lettura come risposta a un autonomo interesse, confronto e ampliamento dell'esperienza del mondo;
- riconosce l'interdipendenza fra le esperienze rappresentate nei testi (temi, sensi espliciti e impliciti, archetipi e forme simboliche) e i modi della rappresentazione (uso estetico e retorico delle forme letterarie e loro contributo al senso);
- padroneggia gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi (analisi linguistica, stilistica, retorica; intertestualità; incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo);
- interpreta e commenta testi in prosa e in versi, pone domande personali e paragona esperienze distanti con esperienze di oggi;
- ha cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni (contesti, incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria);
- collega la letteratura e le altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia);
- ha un'idea adeguata dei rapporti con le letterature di altri Paesi, maturata attraverso letture di autori stranieri;
- ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative);
- ha una conoscenza consistente della Commedia dantesca;
- individua i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo.

### LINGUA E LETTERATURA LATINA

#### LINGUA

Al termine del percorso di studi lo studente è in grado di:

- leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e argomento (Liceo classico);
- ha acquisito una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o

- in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali (Liceo scientifico e delle Scienze umane);
- confrontare, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio più maturo e consapevole della nostra lingua;
- praticare la traduzione non come meccanica applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di testi e autori.

### CULTURA

Al termine del quinquennio lo studente:

- conosce, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale (integrata dalla lettura in traduzione), i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, considerato nel suo formarsi storico e nelle sue relazioni con le letterature europee (Liceo classico);
- conosce, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale (Liceo Scientifico e delle Scienze umane);
- comprende, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura;
- coglie il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates;
- individua attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano (aspetti religiosi, politici, morali ed estetici);
- interpreta e commenta opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel contesto storico e culturale;
- ha assimilato categorie che gli consentono di interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune civiltà europea;
- confronta modelli culturali e sistemi di valori (Liceo classico);
- distingue e valuta diverse interpretazioni, espone in modo consapevole una tesi, motiva le argomentazioni (Liceo classico).

### LINGUA E CULTURA STRANIERA

Traguardo dell'intero percorso liceale è il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B1 (B2 per l'indirizzo linguistico) del OCER per le lingue.

Al termine del quinquennio lo studente:

- sa comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico sia sociale;
- produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni;
- interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- analizzare e interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua.

### STORIA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;
- usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- sa leggere e valutare le diverse fonti;

- guarda alla storia come ad una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;
- ha cognizione della disciplina nelle due dimensioni spaziale (cioè geografica) e temporale (successione cronologica degli eventi e loro correlazione);
- rielabora ed espone i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità- discontinuità fra civiltà diverse, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale);
- conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, a partire dal tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana:
- in rapporto con altri documenti fondamentali (dalla Magna Charta alla Dichiarazione d'Indipendenza degli Stati Uniti d'America, alla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, alla Dichiarazione universale dei diritti umani);
- maturando le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile;
- ha conoscenza delle civiltà extraoccidentali (la civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; la civiltà cinese al tempo dell'impero romano; le culture americane precolombiane ecc.);
- ha maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato (sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliere i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare).

## GEOGRAFIA

Al termine del percorso biennale lo studente:

- conosce gli strumenti fondamentali della disciplina e ha familiarità con i suoi metodi principali (nuove tecniche di lettura e rappresentazione del territorio);
- sa orientarsi criticamente con le principali forme di rappresentazione cartografica, nei loro aspetti geofisici e geopolitici;
- ha consapevolezza delle complesse relazioni tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio;
- descrive e inquadra nello spazio i problemi del mondo attuale (in relazione con le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscalare).

## FILOSOFIA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana (domande sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere);
- ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale;
- sa cogliere di ogni filosofo o tema trattato il legame con il contesto storico-culturale;
- ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e a la discussione, la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta;
- sa orientarsi, grazie alla lettura diretta dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico (l'ontologia, l'etica, l'estetica, le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere e la scienza in particolare, il pensiero politico);
- sa utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;



- sa contestualizzare le questioni filosofiche, anche in relazione con i principali problemi della cultura contemporanea;
- ha maturato competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

## MATEMATICA

Al termine del percorso liceale lo studente:

- conosce i concetti e i metodi elementari della matematica, anche applicati alla descrizione e alla previsione di fenomeni;
- gruppi di concetti e metodi obiettivo dello studio;
- elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni);
- elementi del calcolo algebrico, elementi della geometria analitica cartesiana, conoscenza delle funzioni elementari dell'analisi, nozioni elementari del calcolo differenziale e integrale;
- strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle equazioni differenziali, in particolare l'equazione di Newton;
- elementi del calcolo delle probabilità, dell'analisi statistica e della ricerca operativa;
- concetto di modello matematico e differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);
- costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;
- caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;
- principio di induzione matematica e suo significato filosofico ("invarianza delle leggi del pensiero"), esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico; diversità rispetto all'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni");
- ha approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni);
- conosce le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, sa applicare quanto appreso per la soluzione di problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo. Tali capacità operative saranno particolarmente accentuate nel percorso del Liceo Scientifico, con particolare riguardo per quel che concerne la conoscenza del calcolo infinitesimale e dei metodi probabilistici di base.

## FISICA

Al termine del percorso lo studente:

- avrà appreso i concetti fondamentali, le leggi e le teorie della fisica
- sarà consapevole del valore conoscitivo della disciplina e del contesto storico e filosofico in cui si è sviluppata.

## SCIENZE NATURALI

Al termine del percorso liceale lo studente:

- possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia.

- L'apprendimento disciplinare segue una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione e di sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in modo armonico e coordinato.
- Lo sviluppo storico e concettuale delle singole discipline, sia in senso temporale, sia per i loro nessi con tutta la realtà culturale, sociale, economica e tecnologica dei periodi in cui si sono sviluppate, va opportunamente evidenziato, sottolineando le reciproche influenze tra i vari ambiti del pensiero e della cultura.

#### Competenze:

- saper effettuare connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti;
- trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;
- comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico;
- risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società presente e futura.

#### Laboratorio e dimensione sperimentale

- La dimensione sperimentale è costitutiva della disciplina e il laboratorio è uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime, attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali (che possono svolgersi anche in classe o sul campo).
- La dimensione sperimentale è un aspetto irrinunciabile della formazione scientifica e una guida per tutto il percorso formativo, anche quando non siano possibili attività sperimentali in senso stretto, ad esempio attraverso la presentazione, discussione ed elaborazione di dati sperimentali, l'utilizzo di filmati, simulazioni, modelli ed esperimenti virtuali, la presentazione – anche attraverso brani originali di scienziati – di esperimenti cruciali nello sviluppo del sapere scientifico.

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Al termine del percorso quinquennale lo studente:

- ha padronanza del disegno grafico/geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza (capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi sulla natura delle forme naturali e artificiali);
- utilizza il linguaggio grafico/geometrico per comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive;
- ha padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e utilizza gli strumenti propri del disegno, anche per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura;
- legge le opere architettoniche e artistiche, le apprezza criticamente e ne distingue gli elementi compositivi con terminologia e sintassi descrittiva appropriate;
- ha confidenza con i linguaggi espressivi specifici, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;
- colloca un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, ne riconosce i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione;
- ha consapevolezza della tradizione artistica, coglie il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, anche rispetto allo sviluppo della storia della cultura;

- ha acquisito una conoscenza particolare della storia dell'architettura e considera i fenomeni artistici e le arti figurative in relazione ad essa;
- ha acquisito elementi di storia della città e sa collocare le singole architetture nei contesti urbani di riferimento.

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Al termine del percorso liceale lo studente:

- ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;
- ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria;
- ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
- ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 studenti, di cui 13 maschi e 9 femmine, tutti provenienti dalla 4 B scientifico dello scorso anno e iscritti per la prima volta. Sono residenti a Lucera, tranne due provenienti da un comune del Subappennino Dauno, Pietramontecorvino. Vi è la presenza di un alunno con BES, nessun alunno diversamente abile o disagiato. Nel corso del quinquennio la classe ha subito pochissimi cambiamenti nella sua costituzione: agli iniziali 21 alunni del biennio se ne sono aggiunti altri 2 nel triennio di cui uno proveniente da altra città e uno ripetente. Quest'ultimo non ammesso, successivamente, alla classe quarta.

La classe non si è mai presentata molto unita e il dialogo educativo è stato mantenuto vivo solo da uno stesso gruppo di studenti, negli altri il medesimo si è rivelato poco vivace e poco produttivo. La classe ha sofferto una discontinuità didattica in alcune discipline, a partire dal biennio. A tale discontinuità, si è aggiunta l'esperienza dell'emergenza pandemica che per alcuni studenti è stata molto devastante sia in termini didattici-disciplinari che personali e, per alcuni, anche da un punto di vista di benessere psico-fisico.

Ciascun allievo nella propria singolare individualità è dotato di peculiari qualità, sensibilità, abilità ed è strutturato in modo eterogeneo per quanto riguarda le conoscenze, le capacità e le competenze individualmente acquisite nel corso degli anni precedenti.

Gli alunni hanno una preparazione di base non del tutto omogenea rispetto al metodo di lavoro, all'impegno profuso e allo stadio di sviluppo delle conoscenze, capacità e competenze acquisite. Nel complesso, un gruppo esiguo, motivato e interessato allo studio, ha riportato buoni risultati scolastici, sia in termini di conoscenze che di competenze, maturando anche un buon spirito critico e buona capacità di analisi e di sintesi, mostrando un atteggiamento positivo, un buon livello di attenzione e di concentrazione. Ha acquisito un metodo di studio e organizzazione dei dati conoscitivi adeguato raggiungendo un grado di preparazione di buono-ottimo livello. I più deboli ma volenterosi, hanno mostrato nel corso degli anni un miglioramento nel percorso formativo e disciplinare, hanno raggiunto un grado di conoscenza e competenze di discreto livello, con adeguate capacità espositive e metodo di studio funzionale. Un gruppo di alunni poco motivato e superficiale nell'interesse verso la vita scolastica, pur riportando nelle diverse discipline risultati scolastici sufficienti, accettabili nelle discipline di indirizzo, sia in termini di conoscenze che di competenze, non ha colto al meglio le indicazioni ed i suggerimenti dei docenti riguardo al lavoro in classe, all'impegno a casa ed alla rielaborazione personale dei contenuti. In particolare, per alcuni di questi si evidenzia sia un impegno non adeguato che fragilità dovute a lacune pregresse o carenze espressive. Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi ogni docente della classe ha provveduto ad adottare le strategie più adatte per portare avanti quanto stabilito nella programmazione iniziale. Per alcune discipline lo svolgimento della programmazione non è in linea con quanto programmato sia per la necessità di colmare alcune lacune nella preparazione degli studenti e per andare incontro agli effettivi ritmi di apprendimento della classe, sia a causa delle numerose ore curricolari che sono state destinate ad attività formative diverse dalla didattica disciplinare (PCTO, prove INVALSI, simulazioni delle prove d'esame, Educazione Civica, viaggio d'istruzione). Quanto ai percorsi interdisciplinari, agli obiettivi specifici e ai contenuti, si rimanda alle relazioni finali e ai programmi di ciascun insegnante. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento della classe, nell'ultimo anno, è stato più corretto mostrando una maggiore maturità nel gestire le dinamiche di classe. Pur se alcuni alunni si sono mostrati vivaci e insofferenti al dovuto rispetto delle regole scolastiche, la classe ha mantenuto sempre un atteggiamento corretto in termini personali con i docenti. Gli allievi si esprimono tutti in maniera sostanzialmente corretta sia oralmente che per iscritto. La frequenza scolastica è stata assidua per pochi; per

la maggior parte regolare; per alcuni, per motivi di salute o personali, è stata non sempre regolare. Le famiglie sono state regolarmente informate circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti per mezzo del registro elettronico e tramite i colloqui generali pomeridiani organizzati nei mesi di dicembre e di marzo. Inoltre, i docenti hanno incontrato i genitori nelle rispettive ore previste per il ricevimento settimanale. Ad una corretta comunicazione con le famiglie hanno grandemente contribuito anche le rappresentanti dei genitori, che si sono dimostrate sempre attente, presenti e collaborative, facendosi interpreti e protagoniste di quell'alleanza scuola-famiglia che risulta fondamentale per il successo formativo degli studenti.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: COMPONENTE ALUNNI (OMISSIS)

	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: COMPONENTE DOCENTI

<b>COGNOME NOME</b>	<b>DISCIPLINA</b>
ALTAMURA Antonietta Loreta	Scienze naturali
CATANESE Valeria	Lingua e letteratura inglese
CHIECHI Maria Principia	Lingua e cultura latina
DI LORENZO Maria Luisa	Scienze motorie e sportive
DI MUCCI Alessandro	Storia
DI MUCCI Alessandro	Filosofia
DI PASQUA Antonio	Matematica
DI PASQUA Antonio	Fisica
LOMBARDI Giuseppina	Educazione civica
NIRO Francesca	Lingua e letteratura italiana
ONORATO Vincenzo	Insegnamento Religione Cattolica
PETRILLO Morena	Disegno e Storia dell'Arte

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTI</b>	<b>RAPPRESENTANTI GENITORI</b>	<b>RAPPRESENTANTI ALUNNI</b>
CATANESE Valeria	GODUTO Maria Pia	VACCA Marcello
ALTAMURA Antonietta Loreta	PREZIUSO Pamela	CROCE Andrea
CHIECHI Maria Principia		
DI LORENZO Maria Luisa		
DI MUCCI Alessandro		
DI PASQUA Antonio		
LOMBARDI Giuseppina		
NIRO Francesca		
ONORATO Vincenzo		
PETRILLO Morena		
<b>COORDINATRICE</b>	DI LORENZO Maria Luisa	
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	CAPRA Matteo	

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>CONTINUITÀ NEL TRIENNIO</b>
Religione	ONORATO Vincenzo	3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	NIRO Francesca	3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>
Lingua e cultura latina	CHIECHI Maria Principia	3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>
Lingua inglese	CATANESE Valeria	3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>
Storia	DI MUCCI Alessandro	5 <sup>^</sup>
Filosofia	DI MUCCI Alessandro	5 <sup>^</sup>
Matematica	DI Pasqua Antonio	3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>
Fisica	DI Pasqua Antonio	3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>
Scienze naturali	ALTAMURA Antonietta Loreta	3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>
Storia dell'Arte	PETRILLO Morena	4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>
Scienze motorie e sportive	DI LORENZO Maria Luisa	3 <sup>^</sup> - 4 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>
Educazione civica	LOMBARDI Giuseppina	5 <sup>^</sup>

#### CONTINUITÀ DOCENTI NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

La variazione del C.d. C. ha riguardato le discipline di Storia, Filosofia, Disegno e Storia dell'Arte ed Educazione Civica: la classe ha avuto nel terzo anno il prof. Selvaggi Domenico come docente di Filosofia e Storia, la prof.ssa Ingelido Nicoletta Anna per Disegno e Storia dell'Arte e il prof. Di Pasqua Francesco per Educazione Civica; nel quarto anno la prof.ssa Bizzoca Anna per Storia, la prof.ssa Simone Maria per Filosofia e il prof. Calabrese Giovanni per Educazione Civica; al quinto anno il prof. Di Mucci Alessandro per Storia e Filosofia e la prof.ssa Lombardi Giuseppina per Educazione Civica.



# INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

## METODOLOGIE

- Lezioni frontali e dialogate
- Esercitazioni alla lavagna
- Lezioni interattive e multimediali
- Lettura guidata di testi
- Traduzioni
- Attività laboratoriali
- Cooperative learning
- Learning by doing
- Brainstorming
- Problem solving
- Ricerche guidate
- Simulazione
- Role playing
- Flipped learning
- Prestazioni autentiche
- Recupero e approfondimento curricolare
- Didattica digitale integrata (realizzata con Classroom, Meet e ogni altra Gsuite di Google App for Education – piattaforma digitale approvata e utilizzata dal nostro Liceo)
- Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

## STRUMENTI

- Libri di testo in adozione
- Laboratori multi e mass mediali
- LIM
- Audiovisivi
- Vocabolari
- Riviste specifiche, quotidiani e/o periodici
- Biblioteca
- Materiale iconografico in genere
- Materiale didattico su cloud (Google Drive, etc.)
- Materiali e sussidi tecnico-sportivi
- Schemi e appunti; fotocopie
- Interventi di esperti
- Incontri di carattere culturali

## STRATEGIE

- Creazione di un'atmosfera serena e collaborativa
- Esplicitazione dei contenuti della programmazione e dei criteri di valutazione
- Indicazione, per ogni nucleo fondante, del percorso e degli obiettivi didattici da conseguire
- Comunicazione agli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- Valorizzazione delle caratteristiche individuali di ciascun allievo

- Valorizzazione delle diversità
- Potenziamento dell'autostima di ciascuno
- Valorizzazione in senso educativo dell'applicazione diligente delle norme del Regolamento d'Istituto
- Presentazione di tematiche interessanti e significative adeguate alle conoscenze possedute dagli allievi
- Proposizione di attività di gruppo con simulazioni e dibattiti guidati
- Incoraggiamento alla partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica
- Incoraggiamento e stimolo agli interventi da parte degli alunni più timidi e riservati
- Variazione dell'attività didattica, alternando le lezioni frontali con quelle interattive, ove possibile, con l'uso metodico di laboratori specifici della disciplina
- Utilizzo di strumenti multimediali
- Accompagnamento costante del processo di apprendimento degli allievi e informazione circa i risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati

## SPAZI

- Aula
- Palestra campetti sportivi
- Laboratorio di fisica e scienze
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio linguistico
- Auditorium

## TEMPI

- I tempi di realizzazione del percorso formativo hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi. Le varie attività non si sono sovrapposte e gli allievi sono stati informati e coinvolti, ove possibile, anche a livello decisionale.
- Modalità di distribuzione del tempo scuola: due Quadrimestri
- Recupero in itinere durante le ore curriculari ove si è reso necessario

## CONTENUTI DISCIPLINARI

I docenti hanno approntato per tempo i programmi con i contenuti disciplinari svolti durante l'anno Scolastico, riportati al paragrafo "PROGRAMMI SINGOLE DISCIPLINE" del presente documento.

## SOSTEGNO E RECUPERO

- Interventi individualizzati in orario curriculare;
- Pausa didattica per il recupero e/o consolidamento di Unità di Apprendimento;
- Attivazione didattica integrata;
- Attivazione vie telematiche ritenute più idonee dal docente;
- Attivazione di corsi di recupero e potenziamento;
- Pausa didattica per il recupero e/o consolidamento;
- Recupero in itinere;
- Tutoraggio in classe;
- Studio autonomo;
- Il recupero è stato attuato in itinere con le seguenti modalità;
- ritornando sugli stessi argomenti con tutta la classe con strategie diverse;
- organizzazione di pause didattiche;
- assegnazione e correzione di esercizi per casa agli studenti in difficoltà;
- organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti.

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie hanno potuto con facilità interagire con il servizio scolastico usufruendo del sito web d'Istituto e del Registro Elettronico AXIOS. I genitori sono stati convocati, nei giorni fissati per gli incontri scuola-famiglia, a fine novembre e nel mese di aprile; inoltre, in orario antimeridiano una volta a settimana, previa prenotazione sulla base del calendario settimanale di ricevimento dei docenti, i genitori interessati a chiarimenti hanno avuto la possibilità di contattare telefonicamente i docenti, sempre disponibili al colloquio.

## VERIFICA

Tipologie	Numero
<ul style="list-style-type: none"><li>• Colloquio orale</li><li>• Prove scritte</li><li>• Prove strutturate e semi-strutturate</li><li>• Lavori individuali e di gruppo</li><li>• Esercitazioni alla lavagna</li><li>• Attività di laboratorio</li><li>• Prove pratiche di laboratorio</li><li>• Prove grafiche</li><li>• Relazioni e descrizioni di attività svolte</li><li>• Prestazioni autentiche (prove di realtà)</li><li>• Prove parallele</li><li>• Test su piattaforme digitali</li><li>• Problemi su piattaforme digitali</li><li>• Elaborati su piattaforme digitali</li></ul>	2 verifiche scritte e/o orali minimo per periodo scolastico dipendente dal numero di ore settimanali di ogni disciplina, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti.

Le verifiche orali e scritte di tipo formativo sono state frequenti ed adeguatamente collocate in rapporto allo sviluppo delle unità di apprendimento o ai moduli proposti.

## VALUTAZIONE

La valutazione è servita ad accertare:

- le abilità individuali, sia generali che specifiche;
- l'acquisizione e l'organizzazione dei contenuti;
- i progressi effettuati rispetto al livello di partenza;
- l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione è globale e tiene conto, oltre che degli esiti delle verifiche scritte e/o orali, anche della partecipazione attiva alle lezioni, del grado di maturazione raggiunto dagli alunni, del loro comportamento etico e del rispetto dimostrato nei rapporti interpersonali.

## MODALITÀ

Si fa riferimento a quanto previsto nel Progetto di valutazione approvato dal Collegio dei Docenti e contenuto nel PTOF.

## CRITERI

I voti utilizzati per la misurazione delle prove vanno dall'1 al 10; per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità si fa riferimento alla griglia seguente, contenuta nel PTOF d'Istituto.

VOTO	LIVELLO	DESCRIPTORI IN TERMINI DI CAPACITÀ/ABILITÀ E CONOSCENZE	COMPETENZE
Fino a 3	Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze / Errori numerosi e gravi / Orientamento carente / Scarsa risposta alle sollecitazioni / Impegno inesistente / Obiettivi non raggiunti	Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime.
4	Insufficiente	Poca partecipazione / Conoscenze frammentarie / Numerosi errori / Impegno non adeguato alle necessità / Obiettivi in buona parte non raggiunti	Commette gravi errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni carenti e evidenziando difficoltà nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
5	Mediocre	Partecipazione saltuaria / Errori/ Conoscenze disorganiche / Esposizione approssimativa / Obiettivi raggiunti solo parzialmente	Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte evidenziando diverse imprecisioni nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
6	Sufficiente	Comprensione dei nessi fondamentali / Esposizione nel complesso adeguata / Organizzazione essenziale / Applicazioni non sempre articolate / Obiettivi minimi raggiunti	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Discreto	Partecipazione attiva / Applicazione continua / Conoscenze adeguate / Esposizione corretta / Applicazioni articolate / Obiettivi in buona parte raggiunti	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8	Buono	Impegno e partecipazione / Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici / Chiarezza espositiva / Obiettivi completamente raggiunti ed applicazioni in contesti diversi	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Compie scelte consapevoli in modo autonomo e responsabile.
9-10	Ottimo	Forte motivazione / Conoscenze vaste ed approfondite / Elaborazione autonoma / Piena padronanza nell'esposizione / Notevoli capacità di sintesi e analisi	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con responsabilità, autonomia e creatività

## CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTI	TIPOLOGIE DI COMPORTAMENTO
10	Comportamento sempre corretto, disponibile al dialogo e al rispetto degli altri; impegno attivo nella vita sociale della Scuola e fuori; disponibilità a cooperare, autonomia e puntualità nelle attività di PCTO; frequenza assidua.
9	Comportamento sempre corretto, disponibile al dialogo e al rispetto degli altri; collabora con il gruppo e rispetta i compiti assegnati nelle attività di PCTO; frequenza assidua.
8	Comportamento corretto; partecipazione attiva alla vita della Scuola; <i>rispetta i compiti assegnati nelle attività di ASL</i> ; frequenza regolare.
7	Comportamento per lo più corretto; atteggiamento passivo nella vita scolastica e nelle attività di PCTO; frequenza NON SEMPRE regolare.
6	Comportamento generalmente corretto, sebbene non in modo costante; atteggiamento passivo nella vita scolastica e nelle attività di PCTO; presenza di sanzioni disciplinari, comunque tali da non precludere l'ammissione alla classe successiva.
5	Irrogazione anche di una sola sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto e art. 4 c. 1 del DM n. 5/09); mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; comportamento gravemente scorretto verso le componenti della vita scolastica e/o verso il patrimonio della Scuola; poco puntuale, non rispetta appieno i compiti assegnati nelle attività di PCTO; frequenza irregolare.
3 – 4	Irrogazione di più sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto e art. 4 c. 1 del DM n. 5/09); irrogazione anche di altri tipi di sanzioni disciplinari; comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone; atti distruttivi verso il patrimonio comune e privato all'interno dell'Istituto; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; scarso rispetto dei tempi, delle mansioni assegnate e del gruppo di lavoro nelle attività di PCTO; frequenza irregolare.
1 – 2	Irrogazione di più sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art.4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto e art. 4 c. 1 del DM n. 5/09); irrogazione di molteplici altri tipi di sanzioni disciplinari; comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone; atti distruttivi verso il patrimonio comune e privato all'interno dell'Istituto; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare almeno un accettabile livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; scarso rispetto dei tempi, delle mansioni assegnate, dei tutor e del gruppo di lavoro nelle attività di PCTO; frequenza molto irregolare.

## CREDITO FORMATIVO

Per l'attribuzione del credito formativo agli studenti si fa riferimento ai criteri definiti nel PTOF dell'Istituto, alla Griglia di Valutazione Finale e alla Tabella A del Credito Scolastico allegata al d.lgs. n. 62/2017 qui di seguito riportata.

<b>TABELLA A</b> <i>(di cui all'articolo 15, comma 2)</i>			
<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito (Punti)</b>		
	<b>3^ anno</b>	<b>4^ anno</b>	<b>5^ anno</b>
<b><math>M &lt; 6</math></b>	-	-	7-8
<b><math>M = 6</math></b>	7-8	8-9	9-10
<b><math>6 &lt; M \leq 7</math></b>	8-9	9-10	10-11
<b><math>7 &lt; M \leq 8</math></b>	9-10	10-11	11-12
<b><math>8 &lt; M \leq 9</math></b>	10-11	11-12	13-14
<b><math>9 &lt; M \leq 10</math></b>	11-12	12-13	14-15

Viene riportata la tabella dei crediti formativi degli alunni per il 3° e il 4° anno **(OMISSIS)** .

			CREDITO assegnato in sede di scrutini finali		
N.	COGNOME	NOME	3° ANNO	4° ANNO	TOTALE
1			9	10	19
2			10	12	22
3			10	11	21
4			12	13	25
5			10	10	20
6			8	9	17
7			9	10	19
8			11	12	23
9			11	12	23
10			9	11	20
11			11	11	22
12			12	13	25
13			10	11	21
14			10	11	21
15			11	12	23
16			12	13	25
17			8	10	18
18			9	9	18
19			9	11	20
20			11	12	23
21			11	11	22
22			10	11	21



## REQUISITI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In base alla normativa vigente, lo svolgimento delle prove INVALSI 2024 costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'Istruzione (art. 13, comma 2, lettera b del D. LGS. n. 62/2017): "partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19".

Al contrario, i PCTO non sono considerati fra i requisiti di ammissione. Le esperienze PCTO saranno comunque presenti nel colloquio. Punto evidenziato anche dal decreto n. 10 del 26 gennaio 2024 sulle materie della seconda prova e ripreso dall'ordinanza ministeriale.

Restano, inoltre, confermati quali requisiti necessari per l'ammissione all'Esame di Stato (art. 13, c. 2, lettere a) e d) del D.L. n. 62/2017):

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte annuale personalizzato, ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio docenti relative a assenze documentate e continuative;
- il conseguimento di una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel voto di comportamento, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una valutazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

*(art. 3, commi 1, 2, 3 del D.M. n. 99/09)*

1. La commissione, all'unanimità, può attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 10 dicembre 1997, n. 425 e successive modificazioni.

2. La lode può essere attribuita ai candidati di cui al comma 1 a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo attribuibile senza fruire della integrazione di cui all'art. 11, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323; b) abbiano riportato negli scrutini finali relativi alle classi terzultima, penultima e ultima solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento.

3. Ai fini dell'attribuzione della lode, il credito scolastico annuale relativo al terzultimo, al penultimo e all'ultimo anno nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere stati attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, nella misura massima all'unanimità.

## LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

In linea generale, la conduzione del colloquio dovrà avere come principali riferimenti la collegialità nel lavoro della commissione e il disposto dell'art. 19, comma 2, dell'O.M. n. 205 del 2019, che testualmente prevede: *"la commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando per una rigida distinzione tra le stesse"*. Si segnala che i diversi commissari conducono il colloquio per le discipline per le quali hanno titolo purché correlate alla classe di concorso di cui sono titolari. Tale indicazione, che conferma quanto già previsto dalla previgente normativa, sottolinea la necessità di garantire un ampio coinvolgimento dei diversi commissari.

### TIPOLOGIA DEI MATERIALI E CRITERI DI SCELTA

Il colloquio è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

È indubbio il maggiore valore e il significato che il decreto legislativo n. 62 del 2017 e i successivi provvedimenti ministeriali attribuiscono al documento del consiglio di classe, che deve illustrare in modo dettagliato il percorso formativo svolto dagli studenti. È perciò necessario che tale documento descriva non solo i contenuti svolti, che pure rimangono fondamentali, ma anche l'attuazione della progettazione didattica in termini di attività, progetti e materiali. Come precisato nel D.M. n. 37 del 2019 e nell'O.M. n. 205 del 2019, integrata con O.M. n. 10 del 16 maggio 2020, in questo contesto, opportuno spazio verrà dedicato ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sviluppati nel corso del triennio, e alle attività correlate a "Educazione Civica".

Fermo restando il carattere informativo ed orientativo del documento, è bene ricordare che la competenza nella scelta dei materiali per il colloquio è normativamente affidata in via esclusiva alla commissione d'esame. Il consiglio di classe, perciò, descrive il percorso formativo e didattico che potrà orientare il lavoro della commissione, ma non potrà sostituirsi alla Commissione stessa nell'indicare i materiali da utilizzare per lo spunto iniziale del colloquio.

Come previsto dal c. 3 dell'art. 17 dell'O.M. 53/2021, la sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali di cui all'articolo 18 comma 1, lettera c) all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati.

Tale materiale può essere costituito da:

**testi** (es. brani in poesia o in prosa, in lingua italiana o straniera);

**documenti** (es. spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti, riproduzioni di opere d'arte, ma anche grafici, tabelle con dati significativi, etc.);

**esperienze e progetti** (es.: spunti tratti anche dal documento del consiglio di classe);

**problemi** (es.: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici e professionali).

Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Il colloquio viene avviato con l'analisi e il commento del materiale che la commissione propone al candidato, per poi svilupparsi in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che espliciti al meglio il conseguimento degli obiettivi del profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Risulta perciò di fondamentale importanza la scelta di materiali che possano favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline.

È opportuno <<che la commissione, in sede di riunione preliminare, individui i criteri alla base della scelta e la tipologia dei materiali da proporre ai candidati.

Si ritiene che tra tali criteri possano essere inseriti:

- la coerenza con gli obiettivi del PECUP;
- la coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto (documento del consiglio di classe);
- la possibilità di trarre spunti per un colloquio pluridisciplinare.

Al fine di non creare disparità di trattamento tra i candidati, la commissione porrà particolare attenzione alla scelta delle tipologie, anche in relazione alla natura degli indirizzi, e all'equivalenza del livello di complessità dei materiali.

Data la natura del colloquio, nel corso del quale dovranno essere privilegiati la trasversalità e un approccio integrato e pluridisciplinare, il materiale non potrà essere costituito da domande o serie di domande, ma dovrà consentire al candidato, sulla base delle conoscenze e abilità acquisite nel percorso di studi, di condurre il colloquio in modo personale, attraverso l'analisi e il commento del materiale stesso. È chiaro, altresì, che non tutte le aree disciplinari potranno trovare una stretta attinenza al materiale proposto, per cui i commissari di tutte le discipline si inseriranno progressivamente nello svolgimento del colloquio al fine di verificare le competenze acquisite in tutti gli ambiti disciplinari.

In linea generale, la conduzione del colloquio dovrà avere come principali riferimenti la collegialità nel lavoro della commissione e il disposto dell'art. 19, comma 2, dell'O.M. n. 205 del 2019, che testualmente prevede: *"la commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando per una rigida distinzione tra le stesse"*. Si segnala che i diversi commissari conducono il colloquio per le discipline per le quali hanno titolo purché correlate alla classe di concorso di cui sono titolari. Tale indicazione, che conferma quanto già previsto dalla previgente normativa, sottolinea la necessità di garantire un ampio coinvolgimento dei diversi commissari.

## PROGRAMMI SINGOLE DISCIPLINE

### FISICA

<b>docente</b>	Antonio DI PASQUA
<b>disciplina</b>	MATEMATICA
<b>indirizzo</b>	SCIENTIFICO classe V sezione B
<b>testo</b>	L'Amaldi per i licei scientifici.blu - vol. 2 e U. AMALDI - Editore: Zanichelli 3

#### **I CIRCUITI ELETTRICI**

La corrente elettrica. La prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. La seconda legge di Ohm. Generatore di tensione ideali e reali. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione di energia nei circuiti elettrici. Il circuito RC.

#### **FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI**

I magneti e le linee del campo magnetico. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente. Il campo magnetico. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. Alcune applicazioni della forza magnetica.

#### **IL MAGNETISMO NEL VUOTO E NELLA MATERIA**

Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Campi magnetici con simmetrie particolari. Il momento delle forze magnetiche su una spira. Il motore elettrico e altri dispositivi azionati da forze magnetiche. Le proprietà magnetiche dei materiali. I materiali ferromagnetici. Verso le equazioni di Maxwell.

#### **L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**

La corrente indotta. La forza elettromotrice indotta. Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia. L'autoinduzione e la mutua induzione. L'energia contenuta nel campo magnetico.

#### **LA CORRENTE ALTERNATA**

L'alternatore. I circuiti in corrente alternata. Il circuito RLC. Il circuito LC. Il trasformatore.

#### **LE ONDE ELETTROMAGNETICHE**

Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto. Le equazioni di Maxwell. Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche. Un'onda elettromagnetica trasporta energia e quantità di moto. Le onde elettromagnetiche polarizzate. Lo spettro elettromagnetico.

#### **LA RELATIVITA' DEL TEMPO E DELLO SPAZIO**

L'invarianza della velocità della luce. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. L'effetto Doppler relativistico.

#### **LA RELATIVITÀ RISTRETTA (cenni)**

L'intervallo invariante. lo spazio-tempo. La composizione relativistica della velocità. La massa e l'energia.

Lucera, 15 Maggio 2024

Il Docente  
**Prof. Antonio Di Pasqua**

<b>docente</b>	Antonio DI PASQUA
<b>disciplina</b>	MATEMATICA
<b>indirizzo</b>	SCIENTIFICO classe V sezione B
<b>testo</b>	P. BARONCINI - R. MANFREDI - Multi.Math.Blu - vol. 5 GHISSETTI & CORVI

### **TOPOLOGIA DELLA RETTA REALE. FUNZIONI.**

- Intorni di un punto: insiemi numerici e insiemi di punti; intorno completo di un punto; intorno sinistro o destro di un punto.
- Intorni dell'infinito: il simbolo  $\infty$ ; intorni di infinto.
- Insiemi numerici limitati: insiemi numerici limitati superiormente ed inferiormente; massimo e minimo di un insieme numerico; estremo inferiore ed estremo superiore.
- Punti isolati. Punti d'accumulazione: punti isolati; punti d'accumulazione.
- Funzioni reali di variabile reale: richiami; classificazione delle funzioni; dominio di una funzione reale di variabile reale; funzioni limitate; massimi e minimi assoluti; massimi e minimi relativi.

### **LIMITI DELLE FUNZIONI**

- Il concetto di limite: introduzione.
- Limite finito di  $f(x)$  e per  $x$  che tende a valore finito: definizione; limite sinistro e limite destro; limite per difetto e limite per eccesso.
- Limite finito di  $f(x)$  per  $x$  che tende all'infinito: limite di  $f(x)$  per  $x$  che tende a  $+\infty$ ; limite finito di  $f(x)$  per  $x$  che tende a  $-\infty$ ; limite finito di  $f(x)$  per  $x$  che tende a  $\infty$ ; limite per difetto e limite per eccesso. • Limite infinito di  $f(x)$  per  $x$  che tende a valore finito: limite  $+\infty$  per  $x$  che tende a valore finito; limite  $-\infty$  per  $x$  che tende a valore finito; limite infinito per  $x$  che tende a un valore finito; limite sinistro e limite destro.
- Limite infinito di  $f(x)$  per  $x$  che tende all'infinito: limite  $+\infty$  di una funzione per  $x$  che tende a  $+\infty$ ; altri casi di limite infinito per  $x$  che tende all'infinito.
- Teoremi generali sui limiti: conseguenze della definizione di limite; teorema di unicità del limite; teorema della permanenza del segno; teoremi sul confronto (con dimostrazione); limiti delle funzioni monotone.

### **FUNZIONI CONTINUE E CALCOLO DEI LIMITI**

- Funzioni continue: definizione; continuità delle funzioni elementari.
- Teoremi sul calcolo dei limiti: limite della somma algebrica di due funzioni (con dimostrazione); somma algebrica di funzioni continue; limite del prodotto di una funzione per una costante; limite del prodotto di due funzioni; prodotto di funzioni continue; limite del quoziente di due funzioni; quoziente di funzioni continue; limite della radice di una funzione; radice e valore assoluto di una funzione continua.
- Limiti delle funzioni razionali: limiti delle funzioni razionali intere; limiti delle funzioni razionali fratte per  $x$  che tende a  $c$ ; limiti delle funzioni razionali fratte per  $x$  che tende ad infinito.
- Funzioni inverse e funzioni composte: continuità delle funzioni inverse; limiti delle funzioni composte; cambiamento di variabile; composizione di funzioni continue; potenze delle funzioni continue; forme indeterminate esponenziali.
- Limiti notevoli: funzioni esponenziali e logaritmiche; funzioni goniometriche (con dimostrazione).
- Infinitesimi e infiniti: infinitesimi e loro confronto; ordine di un infinitesimo; scrittura fuori dal segno di limite; parte principale di un infinitesimo; infiniti e loro confronto; ordine e parte principale di un infinito.

### **TEOREMI SULLE FUNZIONI CONTINUE**

- Singolarità di una funzione e grafico approssimato: punti singolari; classificazione delle singolarità; grafico approssimato di una funzione.
- Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass; teorema di Bolzano.
- **DERIVATA DI UNA FUNZIONE**
- Definizioni e nozioni fondamentali: introduzione; rapporto incrementale; significato geometrico del rapporto incrementale; definizione di derivata; la funzione derivata; significato geometrico della derivata; punti notevoli del grafico di una funzione; continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione).

- Derivate fondamentali: derivata di una funzione costante (con dimostrazione); derivata di una funzione identica (con dimostrazione); derivata di  $x^n$ ; derivata di radice quadrata di  $x$ ; derivata di radice cubica di  $x$ ; derivata delle funzioni esponenziali; derivate delle funzioni logaritmiche; derivate di  $\sin x$  e  $\cos x$ .
- L'algebra delle derivate: derivata della somma di due funzioni (con dimostrazione); derivata del prodotto di due funzioni; derivata del prodotto di tre o più funzioni; derivata della funzione reciproca; derivata del quoziente di due funzioni.
- Derivate delle funzioni composte: premessa; derivate delle funzioni composte; derivata di  $[f(x)]^g(x)$ .
- Derivate delle funzioni inverse: derivabilità della funzione inversa; derivata della funzione inversa; derivate delle inverse delle funzioni goniometriche
- Derivate di ordine superiore: derivata seconda e derivate successive.
- Differenziale: differenziale di una funzione derivabile.

### **TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI**

- Teoremi di Fermat e di Rolle: teorema di Fermat (con dimostrazione); teorema di Rolle (con dimostrazione).
- Teoremi di Lagrange e sue conseguenze: teorema di Lagrange (con dimostrazione); funzioni costanti (con dimostrazione); funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo (con dimostrazione); funzioni crescenti e decrescenti in un punto.
- Teoremi di Cauchy e di De l'Hopital: teorema di Cauchy (con dimostrazione); teorema di De l'Hopital; regola di De l'Hopital; criterio di derivabilità; applicazione al confronto di limiti.

### **MASSIMI, MINIMI, FLESSI**

- Ricerca dei massimi e dei minimi: condizione sufficiente per l'esistenza di un estremo relativo, ricerca degli estremi relativi e assoluti; problemi di ottimizzazione.
- Concavità di una curva e punti di flesso: concavità di una curva; concavità e derivata seconda; punti stazionari delle funzioni concave o convesse; punti di flesso; ricerca dei punti di flesso. • Il metodo delle derivate successive: metodo della derivata seconda per la determinazione degli estremi relativi; metodo delle derivate successive per la determinazione dei punti stazionari; metodo delle derivate successive per la determinazione dei punti di flesso.
- Applicazione alla risoluzione approssimata di equazioni: unicità delle soluzioni; il metodo delle secanti; il metodo delle tangenti (cenni).

### **RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE FUNZIONI**

- Asintoti obliqui: definizione di asintoto obliquo; ricerca degli asintoti obliqui; asintoti obliqui e funzioni razionali fratte.
- Studio del grafico di una funzione: schema generale per lo studio di una funzione; grafici delle funzioni razionali intere; grafici delle funzioni razionali fratte; grafici delle funzioni irrazionali, grafici delle funzioni coniche; grafici delle funzioni esponenziali; grafici delle funzioni logaritmiche; grafici delle funzioni goniometriche; grafici di altri tipi di funzioni.
- Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa: premessa; dal grafico di una funzione a quello della sua derivata.
- Grafici di particolari funzioni composte: dal grafico di  $f(x)$  a quello di  $1/f(x)$ .

### **INTEGRALI INDEFINITI**

- Definizioni: la derivata come operatore; l'integrale indefinito; linearità dell'integrale indefinito.
- Metodi di integrazione: integrazioni immediate; integrazione delle funzioni razionali intere; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione delle funzioni razionali fratte.

### **INTEGRALI DEFINITI**

- Introduzione all'integrale definito.
- Integrale definito di una funzione continua: funzioni continue positive; funzioni continue negative; funzioni continue di segno qualsiasi; somme integrali (somme di Cauchy-Riemann).
- Proprietà degli integrali definiti e teorema della media: proprietà fondamentali; l'integrale definito come operatore lineare; teorema della media.

- Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale: la funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale; relazione fra funzione integrale e integrale indefinito; formula fondamentale del calcolo integrale; integrali definiti delle funzioni pari e delle funzioni dispari; calcolo degli integrali definiti con il metodo di sostituzione.
- Calcolo di aree e volumi: area della parte di piano delimitata dal grafico di due o più funzioni; volume di un solido di rotazione; esempi particolari di calcolo di volumi.
- Integrali impropri: integrali impropri del primo tipo.

### **EQUAZIONI DIFFERENZIALI** (cenni)

- Nozioni fondamentali: introduzione; integrale di un'equazione differenziale.
- Equazioni differenziali del primo ordine: equazioni differenziali del tipo  $y' = f(x)$ .

Lucera, 15 Maggio 2024

Il Docente

**Prof. Antonio Di Pasqua**

<b>Docente</b>	Chiechi Maria Principia
<b>Disciplina</b>	Latino
<b>Indirizzo</b>	scientifico <span style="float: right;">classe 5<sup>^</sup> sezione B</span>
<b>Testo in adozione</b>	Cantarella, Guidorizzi — Ad maiora! - vol. 3 — Einaudi Scuola

**DALL'ETÀ GIULIO-CLAUDIA ALL'ETA' FLAVIA****FEDRO: LA FAVOLA**

La vita e le opere

Il genere della favola

La morale della favola

Testi: "Il lupo e l'agnello" (Fabulae, 1.1)

**SENECA**

La vita e le opere

I *Trattati*, le *Tragedie*, le *Epistulae*

Lo stoicismo di Seneca

Lo stile della prosa senecana

Testi: "Chi programma il futuro non vive il presente" (De brevitate vitae, 9)

**LUCANO**

I dati biografici e le opere perdute

Il *Bellum Civile*

I personaggi del *Bellum Civile*

Il linguaggio poetico di Lucano

**PETRONIO**

La vita

Il contenuto del "*Satyricon*"

La questione del genere letterario

Il realismo petroniano

Testi: "La matrona di Efeso" (*Satyricon*, 111-112)

**LA SATIRA: PERSIO E GIOVENALE**

La vita e le opere di Persio

La vita e le opere di Giovenale

Le Satire: lingua e stile

**MARZIALE**

I dati biografici e le opere

Le prime raccolte

Gli *Epigrammi*: il tema e lo stile

Testi: "Il Giove di Marziale" (*Epigrammi IX*, 91)

**QUINTILIANO**

I dati biografici e le opere

L'*Institutio oratoria*: finalità e contenuti

I nuovi metodi educativi

Testi: "L'insegnamento a misura dei ragazzi" (*Institutio oratoria I*, 18-28)

"Ritratto del buon maestro" (*Institutio oratoria II*, 4-13)

**L'ETÀ DEL PRINCIPATO PER ADOZIONE****PLINIO IL GIOVANE**



La vita e la carriera politica

Le opere: il *Panegirico* e l'*Epistolario*

Testi: “Che cosa fare con i cristiani?” (Epistulae X, 96-97)

### **TACITO**

I dati biografici e la carriera politica

*Agricola*, *Germania*, *Dialogus de oratoribus*

Le opere storiche: Le *Historiae* e gli *Annales*

Il metodo storiografico

La lingua e lo stile

Testi: “Matrimoni e adulterio” (Germania, 18-19)

“Il pessimismo di Tacito” (Annales XVI, 16)

### **SVETONIO**

I dati biografici e la carriera politica

*De viris illustribus*

*De vita Caesarum*

Testi: “Tito, l’amico del popolo” (De vita Caesarum 7,3 – 8,4)

### **APULEIO**

I dati biografici

Le orazioni e le opere filosofiche

Le *Metamorfosi*: il viaggio come metafora

La fabula di Amore e Psiche

Testi: “La curiositas di Psiche” (Metamorfosi V, 22-23)

## **LA CRISI DELL’IMPERO E LA LETTERATURA CRISTIANA**

### **AGOSTINO DI IPPONA**

I dati biografici

La formazione filosofica e letteraria

La conversione

Le *Confessiones*

Le opere dottrinarie

Testi: “Una vita costruita sull’errore” (Confessiones IV, 1, 1-3)

“La conversione” (Confessiones, VIII, 12, 28-30)

### **ANTOLOGIA**

Lettura e analisi di brani tratti dalle opere degli autori studiati

### **MORFOSINTASSI**

Ripasso della morfo-sintassi di base

### **ED. CIVICA**

Intellettuali e potere nell’età imperiale

Lucera, 10/05/2024

DOCENTE

Maria Principia Chiechi

<b>docente</b>	DI LORENZO MARIA LUISA
<b>disciplina</b>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
<b>indirizzo</b>	SCIENTIFICO classe V sezione B

### IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITA'

#### Le componenti funzionali dell'apparato locomotore

L'apparato cardiocircolatorio: il cuore e la sua struttura. Il ciclo del cuore. I circuiti della circolazione. Gli adattamenti della circolazione. Il consumo massimo di ossigeno. Attività fisica e apparato cardiocircolatorio. Testo: Del Nista, Tasselli, TEMPO DI SPORT , ED. VERDE 2022- PAG.55, da PAG. 60 A PAG. 64 .

Approfondimenti: La pressione arteriosa e i dispositivi impiegati per la misurazione. Il polso arterioso e come misurare la frequenza cardiaca.

<https://www.my-personaltrainer.it/ipertensione/misurare-pressione.html#286913>

[https://www.cardiologiaoggi.com/pressione-arteriosa-come-misurarla/#Come\\_misurare\\_la\\_pressione\\_arteriosa](https://www.cardiologiaoggi.com/pressione-arteriosa-come-misurarla/#Come_misurare_la_pressione_arteriosa)

#### Le componenti attive dell'apparato locomotore

Il sistema muscolare: Le proprietà del tessuto muscolare. Tipi di fibre muscolari.. I tipi di contrazione muscolare.Classificazione dei muscoli scheletrici.Testo: Del Nista, Tasselli, TEMPO DI SPORT , ED. VERDE 2022- PAG.117 da PAG. 122 A PAG. 131 .

#### Le capacità motorie

La classificazione delle capacità motorie., La capacità condizionale della forza: definizione, classificazione e allenamento.Testo: Del Nista, Tasselli, TEMPO DI SPORT , ED. VERDE 2022- da PAG. 235 A PAG. 239 .(da trattare dopo il 15 Maggio)

Approfondimento: La frequenza cardiaca e le zone di frequenza cardiaca

### SALUTE E BENESSERE

#### Educazione alla salute: conoscere e prevenire

Come intervenire in caso di emergenza sanitaria: La catena della sopravvivenza. Valutazione stato di coscienza (GAS) La Rianimazione cardiopolmonare precoce (RCP). Defibrillazione precoce e uso del DAE.Testo: Del Nista, Tasselli, TEMPO DI SPORT , ED. VERDE 2022- DA PAG.488 A PAG. 492 .

Approfondimento: Il Basic Life Support Defibrillation, ovvero le manovre di primo soccorso con l'impiego di defibrillatore <https://www.my-personaltrainer.it>

Conoscere e prevenire i rischi delle attività nella natura: nozioni basilari di primo soccorso- DA PAG.551 A PAG.552 Del Nista, Tasselli, TEMPO DI SPORT , ED. VERDE 2022 con approfondimento

Saper prestare soccorso Del Nista, Tasselli, TEMPO DI SPORT , ED. VERDE 2022- DA PAG. 553 A PAG. 554

Approfondimento:Dipendenza da sport: cos'è la Dipendenza da Sport. I "sintomi".I rischi <https://www.rainews.it/tgr/bolzano/video/2024/03/dipendenza-sport-doping-rischi-modelli-social-media-dipartimento-scienze-cognitive-universita-trento-169cf2c7-161b-44d6-bb98-9069a1967c90.html>  
<https://www.my-personaltrainer.it/salute-benessere/dipendenza-da-sport-cos-e-rischi.html>

#### Pratica

*Le attività sono state proposte in base disponibilità delle strutture ed, in una certa misura, in base agli interessi degli allievi ed alle loro capacità. La scelta delle attività e dei contenuti ha tenuto conto anche della turnazione nell'utilizzo della palestra, dei campi sportivi; e delle condizioni metereologiche. Il secondo quadrimestre*

### IL CORPO E LA SUA FUNZIONALITA'

Principali muscoli e ossa del corpo umano (attività pratica)

Misurazione della pressione arteriosa con dispositivo digitale e sfigmomanometro aneroido.

Rilevazione della frequenza cardiaca con metodo auscultatorio e palpatorio

Giochi cooperativi e di società

Attività di walking.

Corsa di resistenza lenta a ritmo costante.

Esercizi, percorsi, giochi e prove motorie di tipo individuale finalizzati allo sviluppo delle capacità motorie e all'acquisizione di abilità motorie.

Esecuzioni di coreografie su base musicale.

Esercizi di coordinazione generale e segmentaria, di coordinazione oculo-manuale ed equilibrio a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi, con la musica. Progressioni, circuiti.

Esercizi di ginnastica posturale.

Esercizi di coordinazione generale e potenziamento con lo step. Esecuzioni di coreografie su base musicale.

Esercitazioni con la funicella: esercizi di coordinazione specifica e per lo sviluppo delle capacità condizionali.

Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali: a corpo libero, con piccoli attrezzi, circuiti, progressioni. Lavoro individuale, a coppie, in gruppo.

Esercizi per l'incremento della mobilità articolare attraverso le metodiche degli esercizi attivi, passivi e di stretching.. Lavoro individuale, a coppie, in gruppo.

Esercizi di potenziamento e mobilità individuando i principali muscoli coinvolti. Lavoro individuale, a coppie.

Giochi sportivi: pratica e principali regole della pallavolo, basket, ping pong..

Partite interclasse e partecipazione a tornei d'istituto di pallavolo, calcio e ping pong..

LUCERA, 9 MAGGIO

MARIA LUISA DI LORENZO

<b>Docente</b>	VALERIA CATANESE
<b>Disciplina</b>	INGLESE
<b>Classe</b>	<b>SCIENTIFICO Classe 5 Sezione B</b>
<b>Testi in adozione</b>	Spicci, Shaw, Montanari - Amazing Minds 2- From the Victorian Age to the New Millennium – Pearson Longman. Spiazzi, Tavella, Layton – Performer B2 Ready for First and Invalsi- updated. Il materiale didattico del libro di testo è stato integrato con video, schemi e presentazioni in PowerPoint.

## LETTERATURA

### The Victorian Age

*Historical and Social Background of the Victorian Age:*

Early Victorian Age: a Changing Society.

Faith in Progress: Industrial and technological advance during the Victorian Age; Urban problems and improvements; The Great Exhibition of works and industry; Morality and Science;

Late Victorian Age: the Empire and Foreign Policy; The End of Optimism; The Victorian Compromise; The trade Depression; C. Darwin's new theory; The Suffragettes.

America: An Expanding Nation; The Civil War; The American Dream.

*Literary Background:* The Age of Fiction; Early Victorian Novelists; Late Victorian Novelists. Victorian Poetry; Victorian Drama.

**Charles Dickens.** Life, works and themes. Characters. Setting. Style and reputation.

Dickens's Legacy in the English Language; The best screenwriter of all times.

*"Oliver Twist"*: Plot. Setting and characters.

*I want some more* (Passage taken from Chapter 2- text analysis).

**Emily Bronte:** Life and Works; *"Wuthering Heights"*: Plot. Setting. Characters. Themes. Structure and Style.

*He's more myself than I am* (Passage taken from Chapter 9- text analysis).

**Robert Louis Stevenson.** Life and works.

*"The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde"*: Plot. A Mirror of the Times. The Split Self. The Narrative Technique. Setting as Symbol.

*The truth about Dr. Jekyll and Mr. Hyde* (Passage taken from the last Chapter of the novel -Text analysis).

**Oscar Wilde.** Life and works. The rebel and the dandy.

*"The Picture of Dorian Gray"*: Plot and setting. Characters. The Theme of the Double. Narrative technique.

*Preface : "All art is quite useless"* (Text analysis).

*Dorian Gray kills Dorian Gray* (Passage taken from the last Chapter of the novel -Text analysis).

### The Modern Age:

### *The Age of Anxiety: Historical and Social Background:*

Britain at the Turn of the Century; The Suffragettes; The outbreak of the war.

Britain and the First World War.

The Second World War.

### **Literary Background of the Modern Age:**

Social and cultural change (causes and consequences); The shift from the Victorian Age to the Modern Age;

Common recurring features of the modernist writers.

The Modern Poetry.

The Modern Novel.

The origins of the English novel; The new role of the novelist; The new narrative techniques; a different use of time; The Stream- of- Consciousness technique; Three groups of novelists; The interior monologue; Main features of the interior monologue; Types of interior monologue.

**James Joyce.** Life and works.

*"Dubliners"*: Structure and setting. Characters. Realism and symbolism. The use of epiphany. Style.

*She was fast asleep* (Text analysis and interpretation).

*"Ulysses"*: Plot-A Modern odyssey.

*"Yes I said yes I will yes"* (Text analysis and interpretation).

**George Orwell:** Life and works.

*"Nineteen Eighty-Four"*: The Plot. The totalitarian Society. A myth and an anti-myth.

*"Big Brother is Watching You"* (Text analysis and interpretation).

### **CIVIC EDUCATION:**

Sono state svolte tre ore di Educazione Civica nel primo quadrimestre sul tema: Excursus sui diritti umani. Nelle tre ore sono stati trattati in lingua inglese i seguenti argomenti:

*Organizzazioni internazionali ed Unione Europea; Umanità ed umanesimo; Dignità e diritti umani.*

### **LINGUA:**

GRAMMAR- FUNCTIONS-SKILLS:

Review about: Zero, first and second conditionals.

Performer B2: Unit 6: "Meet the Arts"-Video; Focus on Vocabulary; Learning to use vocabulary in context.

Listening and understanding information "More than just a festival" -pag.82-( Unit 6 Performer B2); Phrasal verbs and expressions for the Arts.

Comparatives and Superlatives with irregularity.

Expressions using comparatives.

Linkers of manner: like/as.

Unit 7: "A techno world"- Videos; Vocabulary in context; Focus on vocabulary;

Listening, reading, interpreting, understanding information "How to regulate artificial intelligence".

The Passive with all tenses.

**LUCERA, 4/05/2024**

**LA DOCENTE:**

*Valeria Catanese*

<b>Docente</b>	ANTONIETTA LORETA ALTAMURA
<b>Disciplina</b>	CHIMICA-SCIENZE DELLA TERRA
<b>Indirizzo</b>	<b>SCIENTIFICO Classe 5 Sezione B</b>
<b>Testi in adozione</b>	Il carbonio, gli enzimi, il DNA seconda edizione CHIMICA ORGANICA, POLIMERI, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE 2.0 Autori: Sadava Hillis Heller Hacker Posca Rossi Rigacci ; edizione Zanichelli GEOSCIENZE- Corso di scienze della terra per il secondo biennio e il quinto anno Autori Cristina Pignocchino Feyles. Il materiale didattico dei libri di testo è stato integrato con video e schemi

## CHIMICA ORGANICA

### I COMPOSTI DEL CARBONIO

*La chimica del carbonio:*

Isomeria: gli isomeri: isomeri di catena, isomeri di posizione, isomeri di gruppo funzionale.

Gli stereoisomeri: isomeri conformazionali, isomeri configurazionali: isomeri geometrici, isomeri ottici(enantiomeri); polarimetro e attività ottica.

Proprietà fisiche e reattività dei composti organici, la reattività dei composti organici dipende dai gruppi funzionali.

L'effetto induttivo di tipo attrattivo e repulsivo.

Le reazioni di rottura omolitica ed eterolitica; i reagenti elettrofili e nucleofili.

L'Alterazione del ciclo del carbonio, lettura inserita nel libro di testo, dedicata alla sostenibilità del pianeta.

### GLI IDROCARBURI

GLI ALCANI, i legami semplici e la ibridazione  $sp^3$ , le proprietà fisiche degli idrocarburi alifatici, il tipo di ibridazione, la formula molecolare e la nomenclatura dei normal alcani, l'isomeria di catena e la nomenclatura degli alcani ramificati, l'isomeria conformazionale.

LE REAZIONI DEGLI ALCANI: reazione di ossidazione, reazione di alogenazione.

I CICLOALCANI, la formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcani, l'isomeria dei cicloalcani: di posizione e geometrica, la conformazione dei cicloalcani, le reazioni dei cicloalcani: reazione di ossidazione, reazione di alogenazione, reazione di addizione.

GLI ALCHENI, il doppio legame e la ibridazione  $sp^2$ , la formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni, l'isomeria di posizione, di catena e geometrica.

Le reazioni di addizione al doppio legame: di idrogenazione, di addizione elettrofila, regola di Markovnikov, reazione di addizione radicalica.

CICLOALCHENI, la formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcheni; i dieni, idrocarburi con due doppi legami : dieni isolati, coniugati e dieni cumulati, la stabilità dei dieni coniugati dipende dalla risonanza.

GLI ALCHINI, il triplo legame e la ibridazione  $sp$ , la formula molecolare e la nomenclatura degli alchini, l'isomeria di posizione e di catena negli alchini, gli alchini sono composti leggermente acidi;

Le reazioni degli alchini sono di addizione al triplo legame: di idrogenazione, addizione elettrofila.

#### IDROCARBURI AROMATICI

IL BENZENE: la molecola del benzene è un ibrido di risonanza, le proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici, gli idrocarburi aromatici monociclici sono anelli benzenici con uno o più sostituenti.

Il benzene dà reazioni di sostituzione elettrofila: nitratura, alogenazione, alchilazione solfonazione.

La reattività del benzene monosostituito, l'orientazione del secondo sostituente; gli idrocarburi aromatici policiclici sono un insieme di anelli.

I COMPOSTI ETEROCICLICI AROMATICI: piridina, pirimidina, ione pirilio, pirrolo, ( porfirina clorofilla, fotosintesi).

LA SOCIETA' DEI COMBUSTILI FOSSILI, lettura inserita nel libro di testo riguardante il tema della sostenibilità.

#### I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Gli alogenuri alchilici, la formula molecolare, la nomenclatura e la classificazione; la sostituzione nucleofila  $SN1$  e  $SN2$ , l'eliminazione  $E1$ ,  $E2$ ; le configurazioni R, S; la diastereoisomeria.

#### GLI ALCOLI, FENOLI, TIOLI

Gli alcoli, classificazione, proprietà anfotere, rottura del legame O-H, rottura del legame C-O, ossidazione, i polioli rilevanti; i fenoli: l'acidità, i tioli: il ponte di solfuro, la diversa acidità e basicità degli alcoli, l'attività antiossidante dei fenoli.

GLI ETERI: classificazione: simmetrici e asimmetrici; la reazione di scissione, gli epossidi.

LE ALDEIDI e I CHETONI: l'addizione nucleofila di alcoli; la riduzione e l'ossidazione ( saggi di Tollens e Fehling), la tautomeria cheto-enolica, la condensazione aldolica.

GLI ACIDI CARBOSSILICI: l'acidità (effetto dei sostituenti), gli acidi grassi saturi ed insaturi, la sostituzione nucleofila acilica

I DERIVATI DEGLI ACIDI CARBOSSILICI: gli esteri ( sintesi e reazioni); le ammidi, primarie secondarie e terziarie, la loro nomenclatura caratteristiche, sintesi e reazioni; le anidridi e la loro sintesi; gli acidi carbossilici polifunzionali, molecole importanti del metabolismo energetico, :idrossiacidi, chetoacidi e acidi bicarbossilici.

LE AMMINE, classificazione: primaria, secondaria e terziaria, la sintesi, le proprietà fisiche delle ammine, le ammine sono basi deboli, le reazioni delle amine.

### **LA CHIMICA DEI POLIMERI**

Polimeri naturali e sintetici, i monomeri formano catene: omopolimeri e copolimeri, la sintesi dei polimeri di condensazione: PLA( Acido polilattico, è un omopolimero di condensazione, poliestere), PET, copolimero di condensazione, tra un diolo e un acido dicarbossilico. Le resine fenoliche: bachelite, Kevlar, fibra sintetica.

L'IMPATTO AMBIENTALE DOVUTO ALLE PLASTICHE, lettura inserita nelle pagine del libro di testo riferito al tema relativo alla sostenibilità.

### **LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE**

**I carboidrati** : i monosaccaridi, aldosi e chetosi, molecole chirali, proiezioni di Fischer, i diastereoisomeri, epimeri; la forma ciclica dei monosaccaridi, le proiezioni di Haworth, l'anomeria; le reazioni dei monosaccaridi: riduzione e ossidazione( reattivo di Tollens e di Fehling; i disaccaridi, i polisaccaridi: amido , glicogeno e cellulosa, la chitina e gli eteropolisaccaridi.

**I lipidi** : saponificabili e non saponificabili.

Lipidi saponificabili: trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi, la loro struttura chimica e la loro sintesi, l'azione detergente del sapone.

Lipidi non saponificabili: gli steroidi, le vitamine liposolubili.

Gli steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei, gli ormoni corticosurrenali.

Le vitamine liposolubili: la vitamina A, la vitamina D, la vitamina E, la vitamina K.

### **GLI AMMINOACIDI E LE PROTEINE**

Amminoacidi essenziali e non essenziali, la struttura degli amminoacidi : la parte costante e la parte variabile, gli amminoacidi sono molecole chirali e la loro struttura è ionica dipolare o zwitterione , gli amminoacidi sono composti anfoteri; il legame peptidico, le proteine, il legame disolfuro, la classificazione delle proteine. La struttura delle proteine, la denaturazione delle proteine.

**Gli enzimi**: gli enzimi sono catalizzatori biologici, gli enzimi sono uniti a catalizzatori enzimatici.

### **IL METABOLISMO ENERGETICO**

Le vie metaboliche, sequenza di reazioni catalizzate da specifici enzimi, la regolazione del flusso di una via metabolica, le vie metaboliche e le vie anaboliche, le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico, i trasportatori di elettroni: il NAD, NADP, e FAD; l'ossidazione del glucosio libera energia chimica, il catabolismo del glucosio prevede diverse vie metaboliche:



LA GLICOLISI E LE FERMENTAZIONI; LE TRE VIE DELLA RESPIRAZIONE CELLULARE, decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa. LA FOTOSINTESI, caratteri generali, la fase luce dipendente e la fase luce indipendente.

**Programma ancora da svolgere entro la fine dell'anno scolastico 23-24**

SCIENZE DELLA TERRA

L'interno della terra

La teoria della tettonica delle placche

Struttura e dinamica dell'atmosfera

**LUCERA, 06/05/2024**

**LA DOCENTE:**

**Antonietta Loreta Altamura**

<b>docente</b>	Francesca Niro
<b>disciplina</b>	Lingua e Letteratura italiana
<b>Indirizzo</b>	SCIENTIFICO classe V sezione B

## L'ETA' ROMANTICA

Il contesto storico

Le linee generali della cultura europea ed italiana

**GIACOMO LEOPARDI:** biografia, poetica, opere. Dai *Canti*: l'Infinito, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il sabato del villaggio, La quiete dopo la tempesta, A se stesso. Caratteri generali della *Ginestra* e parafrasi Vv1-157; dalle *Operette morali*: "Dialogo di un venditore d'almanacchi ed un passeggiere".

## L'ETA' DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO

Le linee generali della cultura europea

Le linee generali della cultura italiana

Il Verismo ed il Naturalismo

La Scapigliatura

Lettura da E. Zola, "L'alcol inonda Parigi" da *L'Assomoir*

Da F. De Roberto, *I Viceré*, "Politica di casta e decadenza biologica della stirpe"

**GIOVANNI VERGA:** biografia, pensiero, opere. Da *Vita dei campi*: Rosso Malpelo, La lupa. Analisi dei romanzi: I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo. Da *I Malavoglia*, Cap.1 (Il mondo arcaico e l'irruzione della Storia), cap.IV (I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico), cap. XV (La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno). Da *Novelle rusticane*, La roba, Libertà.

**CHARLES BAUDELAIRE:** biografia, poetica, opere. Da *I fiori del male*: Corrispondenze, Spleen, L'albatro, A una passante.

## L'ETA' DEL DECADENTISMO

Le linee generali della cultura europea

Le linee generali della cultura italiana

Il romanzo decadente

## IL SIMBOLISMO E I POETI SIMBOLISTI:

Lecture da P. Verlaine, *Languore*, da A. Rimbaud, *Il battello ebbro*

**GIOVANNI PASCOLI:** biografia, poetica, opere. Da *Myricae*: Arano, Lavandare, Novembre, L'assiuolo, X Agosto, Temporale. Dai *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno, da *I Poemetti*: L'aquilone.

Lettura critica: Pasolini traccia un bilancio della poesia pasoliniana (p.623-624)

**GABRIELE D' ANNUNZIO:** biografia, poetica, opere. Da *Il piacere*, libro III, cap. II, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti; dal libro III cap.III, Una fantasia in bianco maggiore. Da *Le vergini delle rocce*, Il vento di barbarie della speculazione edilizia. Da *Maia*: La condizione operaia; da *Alcyone*: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, I pastori. Da *La figlia di Iorio*: Il parricidio di Aligi

## IL PRIMO NOVECENTO

Il contesto storico

Le avanguardie: il Futurismo, il Dadaismo, il Surrealismo, i Crepuscolari

Le riviste letterarie: mappa concettuale

A. Palazzeschi da *L'Incendiario*: E lasciatemi divertire

**LUIGI PIRANDELLO**: biografia, pensiero, opere. Il saggio *L'Umorismo*. Da *Novelle per un anno*: Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato. Consigliata la lettura diretta di un romanzo a scelta tra: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno, centomila*. Da *Il fu Mattia Pascal*: lettura dei capitoli XII e XIII (Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia); da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *L'automobile e la carrozzella*: la modernità e il passato. Da *Uno nessuno e centomila*: <<Nessun nome>>; da *Enrico IV*: Il filosofo mancato e la tragedia impossibile.

**ITALO SVEVO**: biografia, pensiero, opere. Consigliata la lettura del romanzo: *La coscienza di Zeno*. Da *La coscienza di Zeno*: cap. 3 (Il fumo), cap.4 (La morte del padre), cap.7 (Un affare commerciale disastroso), cap.8 (La profezia di un'apocalisse cosmica).

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

**L'ETA' DEI TOTALITARISMI E DELLA GUERRA**

**GIUSEPPE UNGARETTI**: biografia, pensiero, opere. Da *L'Allegria*: Veglia, Fratelli, S.Martino del Carso, Mattina, Soldati, Il porto sepolto, In memoria, Sono una creatura, I fiumi.

**EUGENIO MONTALE**: biografia, pensiero, opere. Da *Ossi di seppia*: I limoni, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola, Cigola la carrucola del pozzo; da *Satura*: Xenia 1, Ho sceso dandoti il braccio...

**UMBERTO SABA**: tratti principali della biografia. Dal Canzoniere: "A mia moglie", "La capra", "Triste", "Città vecchia"

**DANTE, PARADISO**, lettura ed analisi dei canti: I, III, VI, XI, XII, XV, XVI (sintesi e parafrasi dei Vv46-80), XVII, XXXIII.

**EDUCAZIONE CIVICA:**

- Lettura del libro di Lorenzo Marone, *Sono tornato da te* e visione film sull'Olocausto (*Wonder white bird* di Marc Forster) nel I quadrimestre
- Visione del film neorealista *Roma città aperta* di R. Rossellini nel II quadrimestre

Libri di testo:

*I classici nostri contemporanei* di Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, vol. 4, 5.1, 5.2, 6, ed. Paravia

*La Divina Commedia, Paradiso* a cura di Bosco-Reggio, ed. Le Monnier

Lucera, 6 maggio 2024

La Docente

Francesca Niro

## STORIA

<b>docente</b>	Alessandro Di Mucci
<b>disciplina</b>	Storia
<b>indirizzo</b>	Liceo Scientifico <b>classe 5<sup>^</sup> sezione B</b>
<b>Testo in adozione</b>	M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, <i>Storia. Concetti e connessioni</i> , vol. 3, Pearson

## IMPERI

### L'IMPERIALISMO

- L'espansione coloniale in Asia  
L'età dell'imperialismo - Una pluralità di motivazioni - Il colonialismo in Asia - La dominazione inglese in India e la rivolta dei *sepoys* - L'India coloniale - Il dominio inglese in Asia e in Oceania - L'Indocina francese - L'imperialismo statunitense - L'espansionismo degli Stati Uniti
- \* Approfondimento: L'imprendibile Afghanistan  
Una zona di grande importanza strategica Dall'URSS ai *taliban*
- I diversi destini di Cina e Giappone  
L'impero cinese nell'Ottocento - La prima guerra dell'oppio - I "trattati ineguali" - Il declino del Celeste impero - Una semicolonie occidentale - Dalla rivolta dei *boxer* alla fine dell'impero - Il Giappone ottocentesco - La riforma Meiji - L'ascesa economica del Giappone
- \* Approfondimento: Dal colonialismo all'imperialismo  
La storia di una conquista
- La spartizione dell'Africa  
*The scramble for Africa* - Esplorazioni e conquiste - Perché in Africa? - Il dominio europeo in Africa - Una "gara" fulminea - La violenza della conquista
- \* Approfondimento: La spartizione imperialista e l'Africa attuale  
L'Africa oggi - Africa settentrionale - Africa occidentale subsahariana e centrale - L'Africa orientale - L'Africa meridionale - L'Africa oggi: stati creati "a tavolino"
- Nazionalismo e razzismo  
Il nuovo nazionalismo - Il culto della nazione - Il colonialismo e la guerra - Nazionalismo e internazionalismo - La sconfitta dell'internazionalismo - La cultura del nemico - Razzismo e darwinismo sociale
- \* Approfondimento: La società di fine Ottocento  
Una società complessa
- \* Approfondimento: Storia e cittadinanza: Razzismo  
La "scienza" della razza - Nasce il razzismo - Razzismo e antisemitismo - La forza degli stereotipi - Il razzismo quotidiano - Un prodotto della paura

## IL CONFLITTO ARABO-ISRAELIANO

### DAL SIONISMO ALLA POLVERIERA DI GAZA

- Razzismo, antisemitismo e sionismo  
Razzismo e antisemitismo - Antisemitismo e antigioaismo - Il sionismo
- Il Medio Oriente dopo la Prima guerra mondiale  
Il crollo ottomano - Stati disegnati a tavolino - La delusione degli arabi - Le origini del problema palestinese - La dichiarazione Balfour
- Israele e il primo conflitto palestinese  
L'insediamento ebraico in Palestina - La grande rivolta araba del 1936-39 - Le conseguenze della rivolta - La Palestina divisa - La prima guerra arabo-israeliana - L'esodo palestinese
- Dalla guerra dei Sei giorni agli accordi di Camp David  
Israele, gli Stati arabi, la guerra fredda - La guerra dei Sei giorni - Il secondo esodo palestinese - Arafat e l'OLP - Il terrorismo palestinese - La guerra del Kippur (1973) - Camp David e il rifiuto arabo - La strategia dell'OLP
- Un conflitto senza fine

La guerra civile in Libano - L'invasione israeliana del Libano - Diffusione del fondamentalismo - Il conflitto israelo-palestinese e gli accordi di Oslo - Il fallimento di Oslo e la seconda *intifadah* - Il rafforzamento di Hamas e i governi della destra israeliana - Un continuo stato di guerra tra Gaza e Israele - Due popoli, due Stati

\* Approfondimento: Fondamentalismo

Origine e significato - Il fondamentalismo islamico - Differenza tra fondamentalismo e terrorismo o jihadismo

\* Approfondimento: Terrorismo

Origine e significato - Il metodo terroristico - Il terrorismo contemporaneo

\* Approfondimento: Che cos'è la Palestina?

La Palestina storica - Tre millenni di diversi dominatori - La Palestina odierna - Gerusalemme, un simbolo

## INIZIO SECOLO, GUERRA E RIVOLUZIONE

### SCENARIO DI INIZIO SECOLO

- L'Europa della *belle époque*

L'età del progresso - Centri e periferie - Le disuguaglianze sociali - I fattori di instabilità politica interna - Pacifica Europa? - Guerre prima della guerra: inglesi e boeri - Russi e giapponesi - Il nodo dei Balcani - La guerra del 1912-13 - La "polveriera balcanica"

\* Approfondimento: Il mondo nel primo Novecento

Il mondo nel 1913

\* Approfondimento: L'unificazione tedesca

### LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause della guerra

La Grande guerra - L'attentato di Sarajevo: un detonatore - Alla ricerca delle cause: le rivalità strategiche - Le crisi marocchine - Blocchi contrapposti - Instabilità regionali: la "polveriera balcanica" - Instabilità regionali: l'irredentismo italiano - Armi e industrie - Guerra e opinione pubblica - La "trappola delle alleanze" - La valanga tedesca - I giochi sono fatti

\* Approfondimento: La catena delle cause

Diverse interpretazioni - La gerarchia delle cause

- Il primo anno di guerra e l'intervento italiano

La "comunità d'agosto" - I socialisti e la guerra - L'offensiva tedesca - La fine della guerra di movimento - La guerra in Asia Minore e nel Medio Oriente - La tragedia degli armeni - L'Italia: neutralità e "sacro egoismo" - Che fare? - L'Italia divisa: neutralisti e interventisti - La forza degli interventisti - L'Italia in guerra

\* Approfondimento: A. Barbero, "Come scoppiano le guerre? La Prima guerra mondiale"

\* Approfondimento: P. Mieli, "L'ora di storia. La Prima guerra mondiale"

- 1916-17: la guerra di logoramento

L'immobilità dei fronti - La trincea - Le offensive del 1916 - La guerra italiana - La guerra sottomarina - Successi per gli Imperi centrali - Gli Stati Uniti in guerra - La crisi degli eserciti - Ammutinamenti e repressioni - Il "fronte interno" - Falliti tentativi di pace - Guerra o crociata?

\* Approfondimento: A. Cazzullo, "Una giornata particolare. La disfatta di Caporetto"

- Il crollo degli Imperi centrali

L'ultimo anno di una guerra immobile - Perché l'Intesa vinse la guerra - Le ultime offensive - La crisi degli Imperi centrali - La vittoria italiana - La resa della Germania

\* Approfondimento: La Grande guerra come guerra moderna

### LE RIVOLUZIONI RUSSE

- La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo

Le radici della rivoluzione - Il disastro della guerra - La rivoluzione del febbraio 1917 - Che fare? - Due centri di potere - Il governo provvisorio e i liberali - I socialisti e il soviet - Vuoto di potere, poteri multipli

- La rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere

Da "cittadini" a "compagni" - Lenin e le "Tesi di aprile" - Kerenskij - La crescita dei bolscevichi - Un paese ingovernabile - Il tentato colpo di stato di Kornilov - La decisione dell'insurrezione - La rivoluzione d'ottobre - I primi decreti del governo bolscevico - La svolta autoritaria

\* Approfondimento: Le fasi della rivoluzione e le sue svolte

- La guerra civile e il comunismo di guerra

La pace di Brest-Litovsk - La disgregazione territoriale dello stato - La guerra civile - Anni di terrore - La vittoria dell'Armata rossa - Il "comunismo di guerra" - La dittatura del Partito comunista

## LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI

### LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA

- Il quadro geopolitico: la nuova Europa  
Una guerra totale - Il declino dell'Europa e un mondo "senza centro" - Quattordici punti per la pace - Ideali e realtà - La debolezza della Società delle Nazioni - La conferenza di pace di Parigi - La pace dei vincitori - Le eredità dei trattati - Il problema della Germania - Sulle ceneri dell'Impero austro-ungarico - L'Europa orientale e la Polonia - Le vittime della pace
- \* Approfondimento: I Quattordici punti di Wilson
- \* Approfondimento: L'Europa prima e dopo la Grande guerra  
La fine di quattro imperi - La pace con la Germania - La Russia sovietica
- \* Approfondimento: Storia e cittadinanza: Pace/guerra  
Pacifismo e pacifismi - Un ideale astratto? - Perché (di solito) non ci ammazziamo l'un l'altro? - Volete la pace? Costruite il diritto - La guerra nel mondo globale
- Il quadro economico: industrie e produzioni di massa  
La situazione economica del dopoguerra - Le trasformazioni dell'economia industriale - Il primato americano - Taylor: il lavoro come "scienza" - Ford: la catena del lavoro - Il successo del taylorismo-fordismo - Le conseguenze sociali - "Colletti blu" e "colletti bianchi"
- Il quadro politico: movimenti di massa e crisi delle istituzioni liberali  
La crisi sociale - Società lacerate - Le donne fra mobilitazione e ritorno ai ruoli tradizionali - La mobilitazione delle masse - Forze antisistema - La Terza internazionale - La crisi delle istituzioni parlamentari - L'eredità delle trincee
- \* Approfondimento: La psicoanalisi, le masse, il capo  
La crisi della coscienza europea - Lo spettro delle masse - La rivoluzione psicoanalitica - Il disagio della civiltà - La folla - Il culto del capo

### VINCITORI E VINTI

- Il dopoguerra degli sconfitti  
La crisi del dopoguerra nell'Europa centrale - Le due anime della Repubblica austriaca - La Repubblica ungherese e la rivoluzione fallita - La Repubblica tedesca e i socialisti - Militari e *Freikorps* - La scelta dei socialdemocratici - La "settimana di sangue" del gennaio 1919 - La Repubblica di Weimar - La Costituzione di Weimar - Un paese in preda alla violenza - Il dramma dell'inflazione - La stabilizzazione economica - Il trattato di Locarno
- Il dopoguerra dei vincitori  
Gli Stati Uniti: l'età della crescita - Liberismo economico e conservatorismo politico - La politica dell'immigrazione - Le contraddizioni dei *roaring twenties*
- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin  
L'Unione Sovietica - Stato federale, potere centralizzato - La Russia dopo la guerra civile - La crisi del potere bolscevico - La Nuova politica economica - Il dibattito sulla Nep - Stalin e il partito - La forza di Stalin

### IL DOPOGUERRA ITALIANO E L'AVVENTO DEL FASCISMO

- Le tensioni del dopoguerra  
Un vincitore in crisi - La situazione economica e finanziaria - Lo sviluppo dell'industria e la riconversione - Il ciclo di lotte sociali 1919-20 - Lotte spontanee e lotte organizzate - I risultati delle vertenze sindacali - Le divisioni dei socialisti - I ceti medi: disagio sociale e mobilitazione politica - La "vittoria mutilata" - Le delusioni della pace - L'occupazione di Fiume
- Il 1919, un anno cruciale  
La nascita del Partito popolare - La nascita del fascismo - La "guerra per la nazione" - Il programma dei Fasci - Le elezioni del 1919: un terremoto politico - L'occupazione delle fabbriche - La fine del "biennio rosso"
- \* Approfondimento: La crisi del dopoguerra in Italia
- Il crollo dello stato liberale  
I fattori del successo fascista - Lo squadristo - Lo squadristo agrario - La violenza squadristica - Lo squadristo impunito - I liberali guardano a destra - Le elezioni del 1921 - Il patto di pacificazione - Violenza e legalità: la nascita del Partito fascista - Il partito-milizia - La nascita del Partito comunista - La crisi del socialismo italiano
- \* Approfondimento: Lo squadristo
- Il fascismo al potere  
La marcia su Roma - Il crollo dello Stato liberale - L'incarico a Mussolini - Il primo governo Mussolini - L'equivoco della "normalizzazione" - I primi provvedimenti economici - Mussolini e i popolari - La legge Acerbo - Perché i fascisti vinsero le elezioni del 1924 - Il delitto Matteotti - L'Aventino

- \* Approfondimento: L'Italia salvata dalla rivoluzione?
- \* Approfondimento: A. Cazzullo, "Mussolini il capobanda"

Da completare entro la fine dell'anno scolastico

## **GLI ANNI TRENTA: CRISI ECONOMICA E TOTALITARISMI LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH**

### **EDUCAZIONE CIVICA**

Organizzazioni internazionali e diritti umani

- \* Approfondimento: Forme di Stato
  - Definizione - Lo Stato assoluto – Lo Stato di polizia – Lo Stato liberale e lo Stato di diritto – Lo Stato totalitario – Lo Stato socialista - Stato democratico, Stato sociale e Stato costituzionale
- \* Approfondimento: La laicità dello Stato

Lucera, 09/05/2024

IL DOCENTE

*Alessandro Di Mucci*

<b>docente</b>	Alessandro Di Mucci
<b>disciplina</b>	Filosofia
<b>indirizzo</b>	Liceo Scientifico <b>classe 5<sup>^</sup> sezione B</b>
<b>Testo in adozione</b>	N Abbagnano, G. Fornero, <i>La filosofia e l'esistenza</i> , voll. 3A e 3B, Pearson

\* Ripetizione: **Dalla filosofia antica alla filosofia moderna**

## LA FILOSOFIA MODERNA

- **Senso comune e realismo filosofico**  
Storia della filosofia e organismo - Comprensione dell'“idea” e comprensione dello “spirito” - Il carattere accidentale del pensiero nella filosofia greca - Il rapporto storico tra verità e certezza - Identità immediata di certezza e verità - Senso comune e realismo filosofico - Scetticismo e filosofia moderna
- **Opposizione di certezza e verità**  
Il superamento dell'identità di certezza e verità - La soggettività del mondo - Il problema della filosofia moderna - Il *cogito*
- **Razionalismo e empirismo**  
La filosofia moderna e l'esistenza della realtà esterna - La passività del sentire e il suo carattere relativo e occultante - Il razionalismo - L'empirismo
- **Il criticismo kantiano**  
L'inconoscibilità delle cose in sé - L'esistenza della cosa in sé
- **L'idealismo**  
La negazione idealistica della cosa in sé - Il presupposto realistico - L'identità mediata di “certezza” e “verità” - Il ritorno alla metafisica

## L'OTTOCENTO

### IL ROMANTICISMO

- **La “rivoluzione” romantica. La lotta contro la ragione illuministica**  
Un'epoca di rivoluzioni - Dal tribunale della ragione al tribunale della storia - La nuova concezione della storia - Dalla ragione al sentimento - Il senso dell'infinito - La celebrazione degli individui e delle nazioni

## HEGEL

### IL RACCONTO DI UNA VITA

- **La costruzione del «regno del pensiero»**  
Un filosofo della storia - Gli studi ginnasiali a Stoccarda - Gli studi universitari a Tubinga - Il ruolo di precettore a Berna e a Francoforte, e i primi scritti - L'insegnamento universitario a Jena - I francesi a Jena: un punto di svolta - L'insegnamento ginnasiale a Norimberga - Il nuovo insegnamento universitario a Heidelberg e Berlino
- **Le opere**  
Gli scritti giovanili - Le opere della maturità - Gli scritti berlinesi

### I FONDAMENTI DEL SISTEMA

- **I fondamenti del sistema hegeliano**
  - Il rapporto tra finito e infinito
  - Il rapporto tra ragione e realtà
  - La funzione della filosofia
  - Il dibattito sul giustificazionismo hegeliano
- **La legge del pensiero e della realtà: la dialettica**
  - I tre momenti del pensiero
  - I caratteri della dialettica hegeliana
  - Il “metodo dialettico” hegeliano
  - Logica dialettica e logica classica
  - Il sistema dialettico



- La critica hegeliana alle filosofie precedenti
  - Hegel e gli illuministi
  - Hegel e Kant
  - Hegel e i romantici

### **LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO**

- I caratteri generali della fenomenologia hegeliana
- La coscienza
- L'autocoscienza
  - La figura del "servo-signore"
  - Lo stoicismo e lo scetticismo
  - La figura della coscienza infelice

### **L'ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE IN COMPENDIO**

- I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere
- La logica
- La filosofia della natura
- La filosofia dello spirito
- Il primo grado dello spirito: lo spirito soggettivo
- Il secondo grado dello spirito: lo spirito oggettivo
  - Il diritto astratto
  - La moralità
  - L'eticità
    - Lo Stato
- La «storia del mondo» e la sua razionalità
- Lo spirito assoluto
  - L'arte
  - La religione
  - La filosofia

### **LE REAZIONI ALLA FILOSOFIA HEGELIANA SCHOPENHAUER**

- La vita e le opere
- Riferimenti culturali del sistema schopenhaueriano
- Il mondo come rappresentazione
- Il velo di Maya
- Il mondo come Volontà
- Le caratteristiche della Volontà
- Le oggettivazioni della Volontà
- La vita come dolore e il pessimismo
- \* Approfondimento: Il peggiore dei mondi possibili
- Il piacere e l'amore
- Il pessimismo e la storia
- Le vie di liberazione dal dolore
- La morale della giustizia e della carità
- L'ascesi
- \* Approfondimento: Schopenhauer e Leopardi

### **KIERKEGAARD**

- La vita e le opere
- \* Approfondimento: La vita come scelta
- \* Il «gioco serio» degli pseudonimi
- L'esistenza e il singolo

\* Approfondimento: Il singolo

- Gli stadi dell'esistenza
- La vita estetica
- La vita etica
- La vita religiosa
- L'angoscia
- La disperazione e la fede

## **DESTRA E SINISTRA HEGELIANA**

### **FEUERBACH**

- La vita e le opere
- La teologia come antropologia capovolta
- Le conseguenze dell'alienazione religiosa
- L'hegelismo come teologia mascherata

### **MARX**

- La vita e le opere
- Marx e Hegel
- Marx e Feuerbach
- *I Manoscritti economico-filosofici*
- Il materialismo storico
- Struttura e sovrastruttura
- La dialettica
- Le fasi della storia
- La critica alla Sinistra hegeliana
- *Il Manifesto del partito comunista*
- Le critiche al socialismo pre-marxista
- La rivoluzione

Da svolgere entro fine anno

## **IL POSITIVISMO**

### **NIETZSCHE**

## **EDUCAZIONE CIVICA**

### **La lunga marcia dei diritti umani**

- Alle origini dei diritti naturali: Antigone
- Le "libertà" medievali
- Il giusnaturalismo
- Le Dichiarazioni settecentesche
- Il declino dei diritti umani
- *La Dichiarazione universale dei diritti umani*
- Le tensioni tra occidentali e sovietici
- Le Dichiarazioni regionali dei diritti
- Il problema dei diritti umani oggi
- \* Approfondimento: Patriarcato e parità di genere

Lucera, 09/05/2024

IL DOCENTE

Alessandro Di Mucci

<b>docente</b>	<b>Petrillo Morena</b>
<b>disciplina</b>	<b>Disegno e Storia dell'arte</b>
<b>indirizzo</b>	<b>Scientifico</b>
<b>Testo in adozione</b>	<b>Itinerario nell'arte 3, G.Cricco e F.P. Di Teodoro Quarta edizione</b>

### **Contenuti disciplinari:**

#### Romanticismo

- caratteri generali
- Friedrich: Viandante sul mare
- Jhon Constable: La Cattedrale di Salisbury
- William Turner: L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni
- Gericault: La zattera della medusa
- Delacroix: La libertà che guida il popolo
- Hayez: Il bacio
- William Blake: Il vortice degli amanti
- Francisco Goya: Saturno che divora i suoi figli

#### Il Realismo

- caratteri generali
- Courbet: Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore, L'Origine del mondo

#### I Macchiaioli

- caratteri generali
- Fattori: La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta
- Lega: Il canto dello stornello, Il pergolato o Un dopo pranzo

#### Impressionismo

- Caratteri generali
- Hònore Daumier: le caricature della borghesia
- Nadar e la fotografia
- Manet: Olympia, Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergère
- Monet: Impressione levar del sole
- Degas: L'assenzio
- Renoir: Le Moulin de la Galette

#### Il volto moderno delle città europee

- Caratteri generali
- La Torre Eiffel
- Crystal Palace
- Galleria Vittorio Emanuele

#### Postimpressionismo

- Cézanne: La casa dell'impiccato, La montagna di Saint Victoire
- Michel Eugène Chevreul: il contrasto simultaneo
- Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte
- Van Gogh: Campo di grano con volo di corvi, I mangiatori di patate

- Gauguin: Il Cristo giallo
- Toulouse Lautrec: Au Salon de la Rue des Moulins
- Giuseppe Pelizza da Volpedo: Il Quarto Stato

#### Le avanguardie Artistiche e il primo novecento in Europa.

- L'Art Nouveau: caratteristiche
- William Morris: "Arts and crafts exhibition Society"
- La Secessione Viennese: Kunstgewerbeschule, Seccession
- Klimt: disegni erotici, Giuditta, Il bacio
- Schiele: disegni erotici, L'abbraccio
- Kokoschka: Kokoschka e Alma Mahler, La sposa nel vento

#### La poetica espressionista

##### I Fauves:

- Matisse: Donna con cappello, La danza
- Andrè Derain: Donna in camicia

##### I precursori dell'espressionismo

- James Ensor: L'entrata di cristo a Bruxelles
- E. Munch: La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà

##### Die Brucke

- Arte degenerata: concetto generale
- Kirchner: Cinque donne nella strada
- Erich Heckel: Giornata limpida
- Emil Nolde: La leggenda di Santa Maria Egiziaca

#### La Scuola di Parigi

- Modigliani: Nudo disteso con i capelli sciolti, Ritratto di Jeanne Hèbuterne
- Marc Chagall: L'anniversario
- Chaim Soutine: Il bue squartato

#### Il Cubismo

- Picasso: Poveri in riva al mare, Les deimoiselles d'Avignon, Guernica o Lamento en muerte del torero Joselito

#### Il Futurismo

- caratteri generali
- Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio
- Boccioni: La città che sale, Forme uniche della continuità dello spazio

#### Il Dadaismo

- Caratteri generali
- Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q.
- Harp: Ritratto di Tristan Tzara

#### Surrealismo

- Salvador Dalì: La persistenza della memoria, Costruzione molle con fagioli bolliti: premonizione di guerra civile

Disegno tecnico: accenno alla pianta in scala di un appartamento;

Disegno ornato: elaborazione di diverse tavole di ornato con la sperimentazione di varie tecniche pittoriche.

## **ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA**

### **Primo Quadrimestre**

#### I diritti umani

- Van Gogh "I mangiatori di patate"
- Gericault: La zattera della medusa
- Delacroix: La libertà che guida il popolo
- Toulouse Lautrec: Au Salon de la Rue des Moulins
- Giuseppe Pelizza da Volpedo: Il Quarto Stato

Lucera 02/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Morena Petrillo

## RELIGIONE

<b>docente</b>	VINCENZO ONORATO
<b>disciplina</b>	RELIGIONE
<b>indirizzo</b>	SCIENTIFICO classe 5 sezione B
<b>Testo in adozione</b>	LE DUE ALI

Strutturazione dei contenuti:

*area biblica/teologica; area fenomenologica/religiosa; area antropologica/etica.*

Approfondimenti:

Il diluvio universale: mito o storia?

I Testimoni di Geova.

Don Gnocchi e i mutilatini.

La felicità. *La vita è un dono. AIDO, ADMO e AVIS.*

*Memoria dei campi (Giorno della Memoria).*

*La malattia, il malato e il valore della vita.*

*Educare alla solidarietà e all'amore.*

*La bioetica; la procreazione assistita. Aborto e utero in affitto.*

*Immigrazione: Io, Capitano.*

*La 1° guerra mondiale e il magistero.*

*Il Concilio Vaticano II.*

*Il concetto di persona nell'Ebraismo.*

*A 30 anni dalla morte di Don Giuseppe Diana.*

*Ricerca di verità, libertà e bellezza.*

*Malattia e morte. Bene e male tra filosofia e teologia.*

### EDUCAZIONE CIVICA

*La dottrina sociale della Chiesa. I principi fondamentali alla base dell'insegnamento della Chiesa. La fratellanza tra i popoli.*

La sottoscritto/a Onorato Vincenzo, nato a Celenza V. il 31/05/1962, in servizio presso LICEO BONGHI-ROSMINI, in qualità di personale docente, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dichiara: di avere condiviso il presente documento - Programma Conclusivo a.s. 2023-2024 con gli alunni della classe 5B indirizzo Scientifico mediante la piattaforma Axios.

Lucera, 07/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Vincenzo Onorato

## RELAZIONI FINALI SINGOLE DISCIPLINE

### MATEMATICA E FISICA

<b>docente</b>	DI PASQUA ANTONIO
<b>disciplina</b>	MATEMATICA - FISICA
<b>indirizzo</b>	SCIENTIFICO classe <b>5</b> sezione <b>B</b>
<b>PROGRAMMA</b> Il programma di matematica è stato svolto secondo la programmazione prevista ad inizio anno scolastico. Il programma di Fisica non è stato svolto in maniera completa rispetto alla programmazione, infatti non si è riusciti a svolgere gli argomenti della fisica quantistica per un rallentamento nell'apprendimento dimostrato dalla classe soprattutto nel secondo periodo dell'anno scolastico.	
<b>OBIETTIVI DIDATTICI</b> <u>Matematica</u> Tutti gli obiettivi cognitivi e operativi sono stati raggiunti, anche se in maniera differenziata. <u>Fisica</u> La maggior parte della classe ha raggiunto tutti gli obiettivi cognitivi e operativi programmati ad inizio anno scolastico. Alcuni allievi hanno mostrato alcune difficoltà nella applicazione dei concetti teorici a situazioni reali.	
<b>VERIFICHE</b> <u>Matematica</u> Sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico n. 5 verifiche scritte e mediamente n. 4 verifiche orali per alunno. <u>Fisica</u> Sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico n. 3 verifiche scritte e mediamente n. 3 verifiche orali per alunno.	
<b>PROFITTO</b> La classe, pur avendo goduto nel triennio della continuità didattica del docente di entrambe le materie, ha mostrato comportamenti e impegno diversi per le due discipline, dando meno risalto alla Fisica rispetto alla Matematica. A seguito dei numerosi interventi mirati e volti a sensibilizzare gli alunni e a far leva sul loro personale senso di responsabilità, la classe ha raggiunto un discreto grado di autonomia nello sviluppare un metodo di studio organizzato ed efficace. Tale fatto si è manifestato maggiormente nel secondo periodo dell'anno scolastico dove più marcato è stato sia l'atteggiamento collaborativo che la disponibilità al dialogo educativo. L'impegno e la partecipazione non sono stati per tutti regolari, per un discreto numero di alunni i risultati non sono sempre stati pari alle aspettative. Il gruppo classe può suddiviso in tre gruppi: il primo, composto da elementi, che con impegno costante, interesse ed attitudini elevate hanno raggiunto livelli buoni-ottimi di profitto; il secondo (il più numeroso), composto da alunni che hanno raggiunto un livello discreto di profitto; il terzo che pur con molti alti e bassi, ha cercato di cogliere i nuclei essenziali della matematica e della fisica, ma a causa di una debole preparazione di base hanno conseguito risultati che possono essere considerati solo accettabili.	
<b>COMPORTEMENTO</b> Il comportamento è stato sempre corretto con un rapporto alunni-docente sempre improntato sul rispetto della persona e dei rispettivi ruoli. Regolare e assidua risulta essere stata la frequenza.	

Data, 10/5/2024

IL DOCENTE

*Antonio Di Pasqua*

<b>Docente</b>	CHIECHI MARIA PRINCIPIA
<b>Disciplina</b>	LATINO
<b>Indirizzo</b>	SCIENTIFICO classe V sezione B

**PROGRAMMA**

I contenuti selezionati in sede di programmazione sono stati svolti. Dopo aver effettuato un ripasso della morfo-sintassi di base, si è passati allo studio degli autori latini e dei rispettivi generi letterari. Gli alunni sono stati avviati ad una buona lettura dei testi classici. Nello svolgimento del lavoro si sono avvalsi soprattutto del testo, valido elemento per meglio recepire quanto esposto nella lezione frontale.

**OBIETTIVI DIDATTICI**

L'attività didattica ha avuto un andamento regolare e tutti gli obiettivi programmati sono stati raggiunti. Sono stati stimolati l'uso intelligente della memoria, la riflessione, l'utilizzo costante del vocabolario, la scelta e l'uso appropriato dei vocaboli. Quasi tutti gli alunni hanno lavorato con interesse e impegno, conseguendo una preparazione adeguata alle proprie capacità, ai livelli di partenza e ai ritmi di apprendimento.

**PROFITTO**

La classe è composta da 22 alunni, che si possono dividere in tre gruppi: un primo gruppo, ben preparato e maggiormente impegnato, ha consolidato e potenziato le conoscenze iniziali della lingua latina; un secondo gruppo, abbastanza dotato e impegnato, ha raggiunto una preparazione adeguata; un terzo gruppo, incostante e superficiale, ha raggiunto a stento la sufficienza. Per la valutazione si è tenuto conto dell'attenzione prestata a scuola, dei vari interventi personali, della costanza nell'impegno a casa e delle verifiche scritte e orali.

**COMPORTEAMENTO**

Sul piano disciplinare la classe, anche se abbastanza vivace, è apparsa attenta e partecipe al dialogo educativo.

Data, 10/5/2024

LA DOCENTE

*Maria Principia Chiechi*



<b>Docente</b>	DI LORENZO MARIA LUISA
<b>Disciplina</b>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
<b>Indirizzo</b>	SCIENTIFICO classe V sezione B
<b>PROGRAMMA</b>	
<p>I contenuti relativi alla pratica motoria e sportiva, selezionati in sede di programmazione, sono stati svolti, in una certa misura, in base agli interessi degli allievi e tenendo conto delle loro capacità. La scelta delle attività è stata condizionata dalla disponibilità delle strutture sportive, dalla turnazione nell'utilizzo della palestra, dei campetti sportivi e dalle condizioni metereologiche. Sono stati trattati, teoricamente, contenuti disciplinari attinenti ai nuclei tematici definiti in sede di Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato.</p>	
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)</b>	
<p>Gli OSA sono stati perseguiti giungendo a risultati positivi, con punte di eccellenza per un numero discreto di studenti, in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali. Gli obiettivi perseguiti nel corso dell'anno si sono dimostrati coerenti con i bisogni di tutti. Non sono emerse difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi che sono stati, in caso di necessità, rimodulati per adattarli ai limiti delle dinamiche didattiche e relazionali.</p>	
<b>PROFITTO</b>	
<p>Indicare il livello di preparazione, inteso come conoscenze, abilità e competenze, raggiunto complessivamente dalla classe.</p>	
<b>CONOSCENZE</b>	
<p><i>Rispetto agli obiettivi di apprendimento presentati nel piano di lavoro annuale, la classe ha raggiunto un livello complessivo soddisfacente per quanto riguarda le seguenti conoscenze:</i></p> <p>Conoscenza del concetto di promozione alla salute.  Conoscenza delle principali applicazioni delle tecnologie per il monitoraggio dell'efficienza fisica.  Conoscenza delle componenti attive dell'apparato locomotore.  Conoscenza delle componenti funzionali dell'apparato locomotore  Conoscenze del BLS e BLS-D e delle nozioni basilari del primo soccorso in ambiente naturale  Conoscenze della capacità condizionale della forza in vista del miglioramento delle performance</p>	
<b>ABILITA'</b>	
<p><i>Rispetto agli obiettivi di apprendimento presentati nel piano di lavoro annuale, la classe ha raggiunto un livello complessivo soddisfacente per quanto riguarda le seguenti abilità:</i></p> <p>Saper realizzare sequenze ritmiche complesse individuali in modo fluido e personale.  Saper assumere posture corrette anche in presenza di carichi.  Saper distinguere le variazioni fisiologiche indotte dall'attività sportiva e autovalutarsi.  Saper adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale  Saper utilizzare i dispositivi impiegati per la misurazione della pressione arteriosa e della frequenza cardiaca.  Saper riconoscere i rischi delle attività nella natura  Saper riprodurre le principali manovre di primo soccorso</p>	
<b>COMPETENZE</b>	
<p><i>Rispetto agli obiettivi di apprendimento presentati nel piano di lavoro annuale, la classe ha raggiunto un livello complessivo soddisfacente per quanto riguarda le seguenti competenze:</i></p> <p>Essere in grado di valutare le criticità del proprio corpo nei diversi ambienti e saper agire con cognizione e prudenza.  Essere in grado di analizzare i dati relativi alle proprie capacità condizionali e coordinative e modificarli in autonomia, anche utilizzando le nuove tecnologie, per pianificare un lavoro che comporti modifiche al livello fisiologico in vista di un progetto personale basato sul concetto di long life learning.  Essere in grado di pianificare attività motorie e sportive adottando comportamenti attivi nell'ambito della prevenzione e promozione della salute e del benessere psicofisico proprio e altrui.</p>	

Essere in grado di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla.  
Essere in grado di decodificare i fenomeni legati al mondo sportivo cogliendone aspetti sociali, politici ed economici.

#### **VERIFICHE**

Nella valutazione si è tenuto conto delle verifiche, pratiche e orali, e dei progressi in itinere compiuti dagli studenti. Mediante osservazione sistematica, la valutazione ha riguardato anche impegno, partecipazione, rispetto del docente, dei compagni e dell'ambiente, della collaborazione e osservanza della tempistica delle verifiche pratiche e orali.

#### **COMPORAMENTO**

La classe, seppur in modi e in tempi diversi, ha manifestato generalmente partecipazione e interesse all'azione didattica, secondo i caratteri, le personalità e gli stili di apprendimento di ciascun allievo. La maggior parte degli alunni ha cercato di mantenere un positivo dialogo educativo e personale con la docente. La classe si è sempre mostrata volenterosa e motivata; ha conseguito risultati scolastici positivi e una buona preparazione di base. Durante le lezioni la classe ha rispettato tempi e modalità di lavoro.

Lucera, 9 Maggio 2024

LA DOCENTE  
MARIA LUISA DI LORENZO

## LINGUA INGLESE

<b>Docente</b>	CATANESE VALERIA
<b>Disciplina</b>	LINGUA INGLESE
<b>Indirizzo</b>	SCIENTIFICO classe V sezione B
<b>PROGRAMMA</b> I contenuti selezionati in sede di programmazione di inizio anno sono stati completamente svolti. Si è data particolare importanza ed attenzione agli autori e alle opere letterarie inerenti i nuclei tematici a carattere pluridisciplinare, individuati dai docenti del Consiglio di Classe ad inizio anno scolastico. Per i contenuti si fa riferimento al programma allegato.	
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)</b> Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati svolti in coerenza con quanto stabilito dalla programmazione dipartimentale e sono stati raggiunti, in maniera diversa, da tutti. Un gruppo esiguo di alunni ha affrontato gli argomenti senza alcuna difficoltà e in maniera approfondita. La maggior parte degli alunni ha assimilato i contenuti in maniera più superficiale. Alcuni alunni evidenziano ancora talune difficoltà nella produzione sia orale che scritta..	
<b>VERIFICHE</b> Sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico in ciascun quadrimestre, n. 1 verifica scritta e mediamente n. 2 verifiche orali per alunno. A tali verifiche vanno aggiunti i numerosi colloqui e le discussioni informali al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento. I criteri di valutazione sono stati i seguenti: livello di partenza, frequenza, partecipazione al dialogo educativo-didattico, metodo di studio, svolgimento delle varie attività assegnate, nonché la capacità di operare collegamenti e fare opportune osservazioni critiche	
<b>PROFITTO</b> A seguito delle verifiche quadrimestrali, dal punto di vista dell'apprendimento, si nota che, a seguito di quanto detto sopra, la classe è composta da un gruppo di alcuni alunni che ha mostrato interesse, impegno costante e cura nel lavoro domestico, conseguendo quindi risultati buoni ed ottimi; un ulteriore gruppo, invece, che, a causa di un'impostazione metodologica non corretta, uno studio superficiale e frammentario, una scarsa motivazione, ha conseguito risultati appena sufficienti. Pertanto alla luce delle valutazioni, il livello complessivo del rendimento della classe è da ritenersi, per un gruppo discreto/buono e per un altro gruppo sufficiente. I risultati raggiunti rispondono all'impegno che ogni alunno ha profuso nello studio.	
<b>COMPORAMENTO</b> Dal punto di vista disciplinare, la classe è vivace e, sebbene non sia difficile mantenere l'ordine e il rispetto delle regole, alcuni alunni vanno redarguiti con autorità. Ho notato, infatti, rispetto allo scorso anno, che alcuni di loro mostrano un interesse e una motivazione in calo verso qualsiasi attività proposta in lingua straniera. Sembrano interessati solo al conseguimento della sufficienza e non spronati dal desiderio di apprendere	

Lucera, 4 Maggio 2024

LA DOCENTE

Valeria Catanese

## CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA

<b>Docente</b>	ANTONIETTA LORETA ALTAMURA
----------------	----------------------------

<b>Disciplina</b>	CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA
<b>Indirizzo</b>	SCIENTIFICO classe V sezione B
<b>PROGRAMMA</b>	
<p>I contenuti selezionati in sede di programmazione di inizio anno sono stati parzialmente svolti. Si è data particolare importanza ed attenzione agli argomenti di chimica organica, molecole, gruppi funzionali e principali reazioni metaboliche, mentre gli argomenti che trattano il DNA, la regolazione genica e le tecnologie del DNA ricombinante sono stati penalizzati per motivi logistici e di tempo, gli argomenti di Scienze della Terra sono in via di trattazione e saranno trattati quelli preventivati a inizio anno inerenti i nuclei tematici a carattere pluridisciplinare, individuati dai docenti del Consiglio di Classe ad inizio anno scolastico.</p> <p>Per i contenuti si fa riferimento al programma allegato.</p>	
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)</b>	
<p>Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati svolti in coerenza con quanto stabilito dalla programmazione dipartimentale e sono stati raggiunti, in maniera diversa, da tutti. Un gruppo esiguo di alunni ha affrontato gli argomenti senza alcuna difficoltà e in maniera approfondita. La maggior parte degli alunni ha assimilato i contenuti in maniera più superficiale.</p>	
<b>VERIFICHE</b>	
<p>Sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico in ciascun quadrimestre, n. 1 verifica scritta e mediamente n. 2 verifiche orali per alunno. A tali verifiche vanno aggiunti i numerosi colloqui e le discussioni informali al termine di un ciclo di lezioni omogenee per argomento. I criteri di valutazione sono stati i seguenti: livello di partenza, frequenza, partecipazione al dialogo educativo-didattico, metodo di studio, svolgimento delle varie attività assegnate, nonché la capacità di operare collegamenti e fare opportune osservazioni critiche.</p>	
<b>PROFITTO</b>	
<p>A seguito delle verifiche quadrimestrali, dal punto di vista dell'apprendimento, si nota che, a seguito di quanto detto sopra, la classe è composta da un gruppo di alcuni alunni che ha mostrato interesse, impegno costante e cura nel lavoro domestico, conseguendo quindi risultati buoni ed ottimi; un ulteriore gruppo, invece, che, a causa di un'impostazione metodologica non corretta, uno studio superficiale e frammentario, una scarsa motivazione, ha conseguito risultati appena sufficienti. Pertanto alla luce delle valutazioni, il livello complessivo del rendimento della classe è da ritenersi, per un gruppo discreto/buono e per un altro gruppo sufficiente. I risultati raggiunti rispondono all'impegno che ogni alunno ha profuso nello studio.</p>	
<b>COMPORTEMENTO</b>	
<p>Dal punto di vista disciplinare, la classe è vivace, ma riescono a rispettare le regole fondamentali per una convivenza corretta e serena.</p> <p>Diversi di loro avrebbero potuto impegnarsi ulteriormente per raggiungere risultati diversi e soprattutto ottenere una preparazione più approfondita dei diversi argomenti.</p>	

Lucera, 06 Maggio 2024

LA DOCENTE

Antonietta Loreta Altamura

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<b>Docente</b>	NIRO FRANCESCA
<b>Disciplina</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
<b>Indirizzo</b>	SCIENTIFICO classe V sezione B
<b>PROGRAMMA</b>	
I contenuti selezionati in sede di programmazione sono stati sviluppati come indicato nella relazione sul programma svolto.	
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)</b>	
Gli OSA programmati sono stati raggiunti in misura diversa da tutti gli alunni; sicuramente più soddisfacente, seppur nel rispetto delle varie fasce di livello, l'esposizione orale, in cui gli alunni, anche se in maniera diversa, evidenziano un metodo di studio più o meno proficuo.	
<b>VERIFICHE</b>	
Sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico n.3 verifiche scritte e mediamente n. 4 verifiche orali per alunno.	
<b>PROFITTO</b>	
Le verifiche effettuate hanno evidenziato una preparazione generale discreta o buona. Dalle stesse emerge che un ristretto gruppo di alunni ha acquisito un proficuo metodo di studio, costante ed organizzato, mentre la maggior parte degli alunni ha evidenziato un'applicazione più discontinua e finalizzata alle verifiche. Le competenze raggiunte, seppur con livelli diversi, permetteranno comunque a tutti gli alunni di affrontare con serenità la prova d'esame. L'atteggiamento tenuto dalla classe è positivo, anche se non sempre l'interesse e la partecipazione alle lezioni sono stati attivi.	
<b>COMPORTEAMENTO</b>	
Dal punto di vista disciplinare gli alunni si sono mostrati educati e rispettosi delle regole, pronti ad osservare gli impegni presi e quasi sempre responsabili e maturi nello svolgimento del loro dovere scolastico.	

Lucera, 6 maggio 2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Francesca Niro

<b>docente</b>	Alessandro Di Mucci
<b>disciplina</b>	Storia
<b>indirizzo</b>	Liceo Scientifico <b>classe</b> 5 <sup>^</sup> <b>sezione</b> B

### **COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>^</sup> B è composta da 22 alunni, di cui 13 maschi e 9 femmine; sono presenti 2 alunni pendolari; per uno studente con bisogni educativi speciali è stato predisposto un apposito piano didattico.

### **LIVELLI DI APPRENDIMENTO GENERALE**

A seguito delle verifiche quadrimestrali, il livello di apprendimento della classe risulta medio-basso, anche se si registrano alcune eccezioni positive. Un gruppo di studenti tende facilmente a distrarsi e a perdere la concentrazione indispensabile per un proficuo lavoro didattico e, in generale, le competenze disciplinari e l'applicazione allo studio della maggior parte degli studenti non risultano adeguate all'ultimo anno del percorso liceale. Eterogeneo anche il livello di partecipazione al dialogo educativo-didattico: generalmente discreto, scarso per diversi studenti, e buono in alcuni casi. Si registrano situazioni di difficoltà determinate da scarso impegno nello studio della disciplina e scarsa attenzione e partecipazione in classe.

### **CONDUZIONE DEL LAVORO SCOLASTICO**

Come metodo di lavoro scolastico inizialmente si è fatto uso della lezione frontale e dialogata, per stimolare la partecipazione attiva degli studenti; in un secondo momento, tuttavia, per andare incontro alle difficoltà palesate da diversi studenti, si è optato prevalentemente per la lettura partecipata e il commento del libro di testo in classe.

### **SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

Lo svolgimento della programmazione non è in linea con quanto programmato sia per la necessità di recuperare una parte del programma del precedente anno scolastico, sia per la necessità di colmare alcune lacune nella preparazione degli studenti, sia per andare incontro agli effettivi ritmi di apprendimento della classe, nonché per le numerose ore impiegate dalla classe per svolgere altre attività (orientamento, progetti, prove INVALSI, simulazioni, ecc.).

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie finora sono stati generalmente positivi.

Lucera, 07/05/2024

Il docente

*Alessandro Di Mucci*

<b>docente</b>	Alessandro Di Mucci
<b>disciplina</b>	Filosofia
<b>indirizzo</b>	Liceo Scientifico <b>classe</b> 5 <sup>^</sup> <b>sezione</b> B

### **COMPOSIZIONE DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>^</sup> B è composta da 22 alunni, di cui 13 maschi e 9 femmine; sono presenti 2 alunni pendolari; per uno studente con bisogni educativi speciali è stato predisposto un apposito piano didattico.

### **LIVELLI DI APPRENDIMENTO GENERALE**

Per quanto concerne l'apprendimento, la classe risulta suddivisa in tre fasce di livello: basso per un gruppo di studenti che ha mostrato una tendenza a distrarsi facilmente e a perdere la concentrazione indispensabile per un proficuo lavoro didattico, oltre a scarsa motivazione e applicazione nello studio della disciplina; medio per un gruppo più consistente, che non ha comunque mostrato un grado di interesse, partecipazione e applicazione allo studio adeguato all'ultimo anno del percorso liceale; ed alto, sia in termini di partecipazione, che di applicazione e di conseguenti risultati, solo per un gruppo ristretto di studenti. Durante l'anno si sono registrate situazioni di difficoltà che hanno determinato un rallentamento dell'attività didattica.

### **CONDUZIONE DEL LAVORO SCOLASTICO**

Come metodo di lavoro scolastico inizialmente si è fatto uso della lezione frontale e dialogata, per stimolare la partecipazione attiva degli studenti; successivamente, tuttavia, per andare incontro alle difficoltà palesate da diversi studenti, si è optato prevalentemente per la lettura e il commento in classe, sempre in ottica partecipativa, del libro di testo o di appunti forniti dal docente.

### **SVOLGIMENTO DEI CONTENUTI PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE**

Lo svolgimento della programmazione non è in linea con quanto programmato sia per la necessità di colmare alcune lacune nella preparazione degli studenti e per andare incontro agli effettivi ritmi di apprendimento della classe, sia a causa delle numerose ore curricolari che sono state destinate ad attività formative diverse dalla didattica disciplinare (PCTO, prove INVALSI, simulazioni delle prove d'esame, Educazione Civica, viaggio d'istruzione).

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie sono stati generalmente positivi.

Lucera, 07/05/2024

Il docente

*Alessandro Di Mucci*

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

<b>docente</b>	<b>Petrillo Morena</b>
<b>disciplina</b>	<b>Disegno e Storia dell'arte</b>
<b>indirizzo</b>	<b>Scientifico</b>
<p><b>PROGRAMMA</b> contenuti selezionati in sede di programmazione sono stati svolti? Sì, tutti i contenuti in sede di programmazione sono stati svolti.</p>	
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)</b></p> <p>Gli OSA programmati sono stati raggiunti?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. In quale misura?</li> <li>2. Quali difficoltà sono emerse nel raggiungimento degli obiettivi da parte di qualche allievo?</li> </ol> <p>In relazione agli obiettivi programmati ad inizio anno, in termini di acquisizione di competenze, conoscenze e capacità, inerenti allo studio della Storia dell'arte, la classe ha mostrato di comprendere i caratteri generali di un determinato periodo artistico e i principali artisti del secolo studiato, facendo uso di una terminologia appropriata, di comprendere il messaggio presente nell'opera e di riconoscere gli elementi caratteristici di un artista e del periodo storico. Quasi tutti gli alunni ha mostrato sensibilità, rispetto e tutela del patrimonio artistico. Qualche allievo ha evidenziato perplessità e incertezza nell'esposizione durante le verifiche orali a causa di acquisizioni incerte e conoscenze disorganiche che successivamente sono venute meno grazie a un maggior impegno e studio più approfondito. Inoltre, nel programma è compreso la parte grafica che è stata realizzata in maniera ottima.</p>	
<p><b>VERIFICHE</b> Sono state effettuate durante il corso dell'intero anno scolastico mediamente n. 4 verifiche orali per alunno.</p>	
<p><b>PROFITTO</b> Indicare il livello di preparazione, inteso come conoscenze, abilità e competenze, raggiunto complessivamente dalla classe.</p> <p>Il grado di preparazione raggiunto dalla classe è discreto. Gli studenti/studentesse non hanno sviluppato una buona motivazione allo studio, al confronto e all'analisi degli argomenti trattati, altrettanto sono le conoscenze raggiunte e l'elaborazione autonoma. Sufficiente per la maggior parte e buono/eccellente per alcuni. Gli alunni hanno sviluppato poca padronanza nell'esposizione, con scarsa capacità di sintesi e analisi e la padronanza nelle tecniche grafiche, per quanto riguarda il disegno. Le verifiche orali hanno evidenziato da parte dei discenti padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali per alcuni ma, per la maggior parte, scarso entusiasmo, scarse abilità cognitive. Attenzione e studio sono stati altalenanti.</p>	
<p><b>COMPORAMENTO</b> La classe, nel corso dell'anno scolastico, si è mostrata disinteressata per la maggior parte. Apatia e distrazione costante, con assidui via vai ai bagni, non hanno permesso la giusta attenzione e studio in classe. Solo alcuni di loro, hanno mostrato attenzione, interesse, rispetto, per tutto l'anno scolastico. La frequenza della gran parte degli studenti durante tutto l'anno scolastico è stata costante e regolare.</p>	

Lucera 02/05/2024

IL DOCENTE

Petrillo Morena



## RELIGIONE

<b>Docente</b>	ONORATO VINCENZO		
<b>Disciplina</b>	RELIGIONE		
<b>Indirizzo</b>	SCIENTIFICO	<b>classe</b> 5	<b>sezione</b> B
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>			
<p>La classe composta da 22 alunni, di cui 9 femmine e 13 maschi, ha mostrato disponibilità all'apprendimento e costanza nell'impegno. Nel corso dell'anno ha assunto un comportamento più maturo e più responsabile. Ha acquisito ottime capacità di riflessione, ha migliorato la capacità di ascolto e di dialogo, ha sviluppato senso critico.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
I contenuti selezionati in sede di programmazione sono stati regolarmente svolti.			
<b>COMPETENZE</b>			
<p>I Riconoscere l'attitudine umana a ricercare risposte per contribuire alla realizzazione di sé.            II. Valutare il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale.            III. Attenzione ai linguaggi verbali e non verbali della comunicazione umana e religiosa.            IV. Riconoscere la specificità del linguaggio religioso.</p>			
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)</b>			
<p>1) riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;            2) conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;            3) studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;            4) conosce le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II.</p>			
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MINIMI</b>			
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.			
<b>METODOLOGIE- STRUMENTI-TIPOLOGIE VERIFICHE</b>			
<p>Alla fine di ogni modulo.            Tipo di voto: orale.            Tipologia di verifica per il voto orale: prove orali, lavoro individuale, produzione di testi, ricerche, questionari, compiti di realtà....            Griglia di valutazione per disciplina in coerenza con la griglia generale.  <b>Sono state effettuate verifiche orali e/o durante il corso dell'intero anno scolastico.</b>            1) Lezione frontale;            2) lezione dialogata;            3) dibattiti;            4) presentazione dei temi da parte degli alunni;            5) lettura di alcuni brani e/o passi biblici;            6) Introduzione agli argomenti con video clip, scene film, musica e testi, documentar</p>			

## **CRITERI DI MISURAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE**

Si terrà conto: della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione dell'alunno; della raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e alle abilità personali maturate dallo studente.

In sede di scrutinio sarà espressa secondo giudizi sintetici:

Insufficiente(4-sigla Insuff. ); Mediocre(5-sigla Med. ); sufficiente(6-sigla Suff. ); Discreto(7-sigla Disc.); Ottimo(8-sigla OTTI);

Molto(9-sigla ML); Moltissimo(10-sigla MT ).

Data, 07/05/2024

IL DOCENTE

*Prof. Vincenzo Onorato*

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Dall'inizio dell'anno scolastico sono stati progettati percorsi interdisciplinari che hanno previsto un lavoro in team da parte del Consiglio di Classe per coinvolgere la maggior parte delle discipline nel contesto di una visione unitaria e armonica delle conoscenze. Gli studenti sono stati motivati ad apprendere e a diventare protagonisti e costruttori del loro sapere nella ricerca dei nessi e degli snodi concettuali al fine di stabilire relazioni, collegamenti e confronti tra le diverse discipline, realizzare trattazioni pluridisciplinari ed esercitare la loro capacità critica in modo autonomo e personale. I percorsi interdisciplinari sono stati realizzati tenendo conto delle direttive per il supplemento EUROPASS sintetizzate nel seguente prospetto.

SUPPLEMENTO EUROPASS	COMPETENZA FOCUS
<p><b>Competenze comuni a tutti i licei:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</li> <li>• comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);</li> <li>• elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</li> <li>• identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</li> <li>• utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana con altre tradizioni e culture;</li> <li>• utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana</li> <li>• operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;</li> <li>• padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.</li> </ul> <p><b>Competenze specifiche del liceo Scientifico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;</li> <li>• padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;</li> <li>• utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;</li> <li>• utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana</li> <li>• utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.</li> </ul>	<p>Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.</p>
	<p>Utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana.</p>
	<p>Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.</p>
	<p>Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico.</p>
	<p>Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.</p>

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Materiali</b>
<b>CONCRETO/ASTRATTO</b>	Tutte le discipline	Libri di testo, dispense, materiali multimediali
<b>EROS</b>	Tutte le discipline	Libri di testo, dispense, materiali multimediali
<b>FOLLIA</b>	Tutte le discipline	Libri di testo, dispense, materiali multimediali
<b>LAVORO</b>	Tutte le discipline	Libri di testo, dispense, materiali multimediali
<b>NATURA</b>	Tutte le discipline	Libri di testo, dispense, materiali multimediali

Seguono le schede dettagliate dei percorsi interdisciplinari.

NODO TEMATICO	DISCIPLINA	ARGOMENTI
<b>CONCRETO/ASTRATTO</b>	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leopardi: teoria del vago ed indefinito</li> <li>- Dante: le allegorie del Paradiso</li> <li>- Baudelaire: <i>Corrispondenze</i> e <i>L'Albatro</i></li> <li>- I poeti simbolisti</li> <li>- Pascoli e la visione simbolista della Natura</li> </ul>
	Matematica	Le dimostrazioni per assurdo: Teorema di unicità del limite
	Fisica	Gli assiomi della relatività ristretta
	Scienze	Nomenclatura dei composti organici
	Latino	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seneca: <i>l'Apokolokyntosis</i></li> <li>- Petronio: il <i>Satyricon</i> (Trimalchione)</li> <li>- Apuleio: le <i>Metamorfosi</i></li> <li>- Agostino: <i>De civitate Dei</i></li> </ul>
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Louis Stevenson and Oscar Wilde: <i>The human search towards inexplicable desires</i></li> <li>- George Orwell: <i>His life and experiences; "Nineteen Eighty-Four"</i></li> </ul>
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La rivoluzione d'ottobre</li> <li>- I Quattordici punti di Wilson e i trattati di pace</li> </ul>
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Hegel</li> <li>- Feuerbach</li> <li>- Marx</li> </ul>
	Storia dell'arte	- Picasso: <i>Les deimoielles d'Avignon</i>
	Scienze motorie e sportive	- Muscoli e movimento

NODO TEMATICO	DISCIPLINA	ARGOMENTI
EROS	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Flaubert, da <i>Madame Bovary</i>, "I sogni romantici di Emma"</li> <li>- Verga e la novella <i>La Lupa</i></li> <li>- Baudelaire, da <i>I fiori del male</i>, <i>A una passante</i></li> <li>- Pascoli, <i>Il Gelsomino notturno</i>;</li> <li>- D'Annunzio ne <i>Il Piacere</i> e in <i>Alcyone</i></li> </ul>
	Matematica	Punti singolari (massimi, minimi flessi, cuspidi, punti angolosi)
	Fisica	Il trasformatore quale strumento di variazione della tensione.
	Scienze	Ormoni steroidei
	Latino	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Petronio: il <i>Satyricon</i></li> <li>- Giovenale: le <i>Satire</i></li> <li>- Marziale: gli <i>Epigrammi</i></li> <li>- Apuleio: le <i>Metamorfosi</i></li> </ul>
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Emily Bronte: "Wuthering Heights": the struggle between the unbridled passion and rationality and the contrasting impulses of heart and mind</li> <li>- The Victorian Compromise</li> <li>- James Joyce: "Ulysses"</li> </ul>
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nazionalismo: il culto della nazione</li> <li>- Regimi totalitari e culto del capo</li> </ul>
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Schopenhauer</li> <li>- Kierkegaard</li> </ul>
	Storia dell'arte	<i>Schiele: L'abbraccio</i>
Scienze motorie e sportive	Frequenza cardiaca e pressione arteriosa: misurazione con dispositivi manuali e digitali.	

NODO TEMATICO	DISCIPLINA	ARGOMENTI
<b>FOLLIA</b>	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dante e la follia del peccato nella <i>Commedia</i></li> <li>- Dostoevskij e la lucida follia di Raskolnikov in <i>Delitto e castigo</i></li> <li>- La follia del possesso nella novella <i>La Roba</i> di G.Verga;</li> <li>- Pirandello, Svevo e la figura dell'inetto</li> <li>- Ungaretti e la follia della guerra</li> </ul>
	Matematica	Infiniti, infinitesimi e loro confronto
	Fisica	Concetto di risonanza nei circuiti RLC
	Scienze	Enzimi
	Latino	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seneca: <i>De ira e Tragedie</i></li> <li>- Tacito: gli <i>Annales</i></li> </ul>
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Life and conditions in the "Workhouses" during the Victorian Age (Il diritto negato della libertà)</li> <li>- Robert Louis Stevenson: "The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde" - The anxiety to get rid of the split self</li> <li>- Oscar Wilde: "The Picture of Dorian Gray" - The inner conflict</li> <li>- Some of the main characters in "Oliver Twist".</li> </ul>
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nazionalismo e razzismo</li> <li>- La Prima guerra mondiale</li> <li>- La seconda guerra mondiale e la <i>Shoah</i></li> <li>- Il conflitto arabo-israeliano: fondamentalismo e terrorismo</li> </ul>
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Kierkegaard</li> <li>- Feuerbach</li> <li>- Marx</li> </ul>
	Storia dell'arte	<i>Kokoschka: La sposa nel vento</i>
Scienze motorie e sportive	Dipendenza da sport	

NODO TEMATICO	DISCIPLINA	ARGOMENTI
LAVORO	Italiano	- Verga - Pascoli in <i>Myricae</i> ( <i>Arano, Lavandare</i> ) - D'Annunzio (da <i>Maia, La condizione operaia</i> ; da <i>Alcyone, I Pastori</i> )
	Matematica	Integrali definiti (calcolo di aree)
	Fisica	La forza elettromotrice e l'alternatore
	Scienze	Reazioni dei composti organici
	Latino	- Lo stoicismo di Seneca - Seneca: le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> - Quintiliano: l' <i>Institutio oratoria</i>
	Inglese	- The dawn of the Victorian Age: Social Reforms and Faith in Progress - Charles Dickens: "Oliver Twist"
	Storia	- Le cause economiche dell'imperialismo - Il quadro economico del primo dopoguerra: industrie e produzioni di massa - Dal "comunismo di guerra" alla Nuova politica economica (NEP) - Il dopoguerra italiano: sviluppo dell'industria, riconversione e lotte sociali - La crisi del 1929 e il <i>New Deal</i>
	Filosofia	- Hegel - Schopenhauer - Kierkegaard - Marx
	Storia dell'arte	<i>Pelizza Da Volpedo: il quarto stato</i>
Scienze motorie e sportive	La capacità condizionale della forza	



NODO TEMATICO	DISCIPLINA	ARGOMENTI
<b>NATURA</b>	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leopardi</li> <li>- Verga</li> <li>- Pascoli</li> <li>- D'Annunzio</li> <li>- Saba</li> <li>- Montale</li> </ul>
	Matematica	I fenomeni naturali e le funzioni che li descrivono (studio di una funzione)
	Fisica	Le onde elettromagnetiche e la loro propagazione
	Scienze	Fotosintesi Biomolecole
	Latino	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fedro: <i>Il lupo e l'agnello</i></li> <li>- Seneca: <i>Naturales quaestiones</i></li> <li>- Tacito: <i>la Germania</i></li> </ul>
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Emily Bronte: "Wuthering Heights" and the untamed elements of nature</li> <li>- Robert Louis Stevenson: The duplicity of human nature</li> </ul>
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'imperialismo</li> <li>- Razzismo e darwinismo sociale</li> </ul>
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il problema gnoseologico</li> <li>- Hegel</li> <li>- Schopenhauer</li> <li>- Il positivismo</li> </ul>
	Storia dell'arte	<i>Monet: Impressione levar del sole</i>
	Scienze motorie e sportive	Saper prestare soccorso in ambiente naturale

NODO TEMATICO	DISCIPLINA	ARGOMENTI
TEMPO	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leopardi</li> <li>- Verga (<i>I Malavoglia</i>)</li> <li>- Pascoli (<i>X Agosto</i>)</li> <li>- Svevo (il tempo misto in <i>La coscienza di Zeno</i>)</li> <li>- Montale</li> </ul>
	Matematica	Applicazione del concetto di derivata alla Fisica, in particolare nello studio dei moti del piano
	Fisica	I tempi caratteristici dei vari circuiti in corrente alternata
	Scienze	L'interno della terra
	Latino	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seneca: <i>De brevitae vitae</i></li> <li>- La storiografia di Tacito (<i>Annales</i> e <i>Historiae</i>)</li> <li>- Svetonio: <i>De viris illustribus</i></li> <li>- Agostino: le <i>Confessiones</i></li> </ul>
	Inglese	<ul style="list-style-type: none"> <li>- The Stream of Consciousness: the result of the difference between objective and subjective "TIME"</li> <li>- James Joyce: "Dubliners"</li> <li>- George Orwell: His life and experiences; "Nineteen Eighty-Four": The frightening possible future of England.</li> </ul>
	Storia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La spartizione dell'Africa: una "gara" fulminea</li> <li>- La Prima guerra mondiale: dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento</li> <li>- Il conflitto arabo-israeliano</li> </ul>
	Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Hegel</li> <li>- Kierkegaard</li> <li>- Marx</li> </ul>
	Storia dell'arte	<i>Salvador Dali: La persistenza della memoria</i>
Scienze motorie e sportive	La Catena della sopravvivenza: BLS-D	

## EDUCAZIONE CIVICA

In considerazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, recante «*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*» e il decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 recante *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica*, il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica:

L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Cittadinanza digitale

### CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'anno scolastico 2023/2024 per la classe 5<sup>a</sup> B è stato seguito il seguente curriculum:

#### TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE

Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP: Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate **(tot. 17 ore)**.

**Docente di Latino** (3 ore):

Intellettuali e potere nell'età imperiale

**Docente di filosofia** (3 ore):

Il contributo della filosofia nell'elaborazione dei diritti umani

**Docente di Lettere** (3 ore):

La giornata della memoria

**Docente di Arte** (3 ore):

I diritti umani nell'arte

**Religione** (3 ore):

La dottrina sociale della Chiesa. I principi fondamentali alla base dell'insegnamento della Chiesa. La fratellanza tra i popoli.

**Docente di Inglese** (2 ore):

Excursus sui diritti umani

#### TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE

Organizzazioni internazionali ed unione europea - Ordinamento giuridico italiano

COMPETENZA RIFERITA AL PECUP: Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali **(tot. 16 ore)**.

**Docente di Storia (5 ore):**

Organizzazioni internazionali: Ruolo e funzione degli organismi internazionali (la Società delle Nazioni, l'ONU)

**Docente di Diritto ed Economia Politica (6 ore):**

La Costituzione: i principi fondamentali (artt. 1-12). Dallo Statuto Albertino alla Costituzione.

**Docente di Italiano (3 ore)**

Cinema e narrativa di impegno sociale

**Docente di matematica (2 ore):**

Indagini statistiche relative a problematiche sociali ed economiche

## RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA

**Docente: Giuseppina Lombardi**

Il progetto relativo all'insegnamento dell'Educazione Civica ha coinvolto tutti gli alunni della classe 5<sup>A</sup> B Scientifico in una riflessione su due tematiche principali:

Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani.

Organizzazioni internazionali ed unione europea

### OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI COMPETENZE

<b>PRIMO QUADRIMESTRE TEMATICA</b>	<b>COMPETENZA RIFERITA AL PECUP</b>	<b>SECONDO QUADRIMESTRE TEMATICA</b>	<b>COMPETENZA RIFERITA AL PECUP</b>
Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	Organizzazioni internazionali ed unione europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali

### OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE

<b>TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE</b>	<b>TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE</b>
<b>Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani.</b>	<b>Organizzazioni internazionali ed unione europea</b>
<b>Docente di latino:</b> intellettuali e potere nell'età imperiale. <b>Docente di Filosofia:</b> il contributo della filosofia nell'elaborazione dei diritti umani. <b>Docente di Italiano:</b> la giornata della memoria. <b>Docenti di Inglese:</b> excursus sui dritti umani. <b>Docenti di Religione:</b> La dottrina sociale della Chiesa. I principi fondamentali alla base dell'insegnamento della Chiesa. La fratellanza tra i popoli. <b>Docente di Arte:</b> I diritti umani nell'arte	<b>Docenti di storia</b> Organizzazioni internazionali: ruolo e funzione degli organismi internazionali <b>Docente di diritto</b> La Costituzione: i principi fondamentali (artt. 1-12). Dallo Statuto Albertino alla Costituzione. La Dichiarazione dei diritti dell'uomo <b>Docente di Italiano</b> Cinema e narrativa di impegno sociale <b>Docente di matematica</b> Indagini statistiche relative a problematiche sociali ed economiche

### TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività sono state svolte durante l'intero anno scolastico, per un numero di 33 ore totali ripartite tra le varie discipline così come previsto dal Curriculum di Educazione civica realizzato in sede di riunione di Dipartimento e approvato dal Collegio docenti. Le lezioni sono state svolte all'interno dell'orario curricolare di ogni docente con la seguente ripartizione tra il primo e il secondo quadrimestre:

PRIMO QUADRIMESTRE		SECONDO QUADRIMESTRE	
DISCIPLINE COINVOLTE	N. ORE PER DISCIPLINA	DISCIPLINE COINVOLTE	N. ORE PER DISCIPLINA
Docente di scienze umane	3	Diritto ed Economia Politica	6
Docente di Filosofia	3	Docenti di Italiano	3
Docente di Italiano	3	Docenti di Matematica	2
Docente di Arte	3	Docente di Storia	5
Docente di Religione	2		
Docente di Inglese	3		
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>TOTALE</b>	<b>16</b>
<b>TOTALE 33 ore</b>			

## METODOLOGIE

Sono state attivate le seguenti strategie necessarie per il conseguimento degli obiettivi formativi:

- lezione frontale, lezioni frontali dialogate e lezione frontale interattiva con l'uso di strumenti multimediali
- lavori di gruppo, scoperta guidata ed esperienze di cooperative learning per sviluppare la creatività;
- problem solving e lavoro su e con i testi per sviluppare le capacità logiche;
- lavoro con film e documentari, slides e presentazioni multimediali;

## MATERIALI DIDATTICI

Strumenti di lavoro, sussidi didattici e attrezzature scolastiche utilizzate ai fini dell'apprendimento:

- manuale scolastico;
- testi di approfondimento in forma integrale e/o di brani scelti;
- mappe e schematizzazioni concettuali e contenutistiche;
- supporti multimediali, quali computer, e-book, tablet;
- riviste specializzate, codice civile, materiali estratti da internet;
- LIM.

## VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e

partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, lavori multimediali, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

La valutazione ha tenuto conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. La valutazione è stata protesa a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

**Lucera, 30/04/2024**

**FIRMA DEL DOCENTE**

**Giuseppina Lombardi**

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'Alternanza Scuola-Lavoro, resa obbligatoria per gli alunni delle scuole secondarie con la legge 107/2015, in particolare negli articoli 33 e 34, rappresenta un modo per poter dare agli studenti uno sguardo sul mondo del lavoro, passando dalla teoria in classe alla pratica sul campo presso aziende, biblioteche, musei, strutture pubbliche o private, a seconda dell'indirizzo di studi frequentato. Il MIUR con Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019 ha pubblicato le Linee guida relative ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), che hanno il loro fondamento nelle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145, <Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (legge di Bilancio 2019); la quale ha previsto altresì la nuova denominazione dei Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", d'ora in poi denominati PCTO. I percorsi, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

### OBIETTIVI

L'obbligatorietà dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'orientamento si fonda su alcuni obiettivi ben definiti:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente
- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro
- offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità
- favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca. Pertanto, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, rappresentano un'opportunità per:

1. imparare a relazionarsi con gli altri e a lavorare in gruppo;
2. organizzarsi in termini di tempo e lavoro da svolgere;
3. venire a contatto con i meccanismi e le norme che regolano la vita aziendale di enti pubblici e privati, associazioni di categoria, associazioni e attività professionali, ecc.;
4. individuare gli aspetti applicativi del processo produttivo, comprenderne i problemi, capire come affrontarli e risolverli;
5. mettere in pratica le conoscenze acquisite a scuola;
6. apprendere nuove competenze con metodologie diverse da quelle delle lezioni scolastiche;
7. acquisire prime esperienze professionali spendibili nel futuro inserimento lavorativo;
8. acquisire nuovi interessi professionali.



## PERCORSI

Gli alunni della classe 5B scientifico hanno partecipato negli anni scolastici 2021/2022, 2022/23 e 2023/24 ai seguenti percorsi:

**PERCORSO 1.** - a.s. 2021/22, n. 35 ore

Tutor scolastico: prof. Domenico Selvaggi

- Denominazione progetto: Gocce di sostenibilità: per un oceano di conoscenza (30 ore)

Ente ospitante: piattaforma Educazione digitale

- Denominazione progetto: Corso Sicurezza sul lavoro (5 ore)

Ente ospitante: piattaforma Ministeriale Alternanza scuola-lavoro

**PERCORSO 2.** - a.s. 2022/23, n. 40 ore

Tutor scolastico: prof.ssa Anna Bizzoca

- Denominazione progetto: Economia d'Azienda e Management (25 ore)

Ente ospitante: Unifg

- Denominazione progetto: Progettare il futuro con le STEM: pensiero scientifico e sfide del futuro (15 ore)

Ente ospitante: Unifg

**PERCORSO 3** a.s. 2023/24

Denominazione progetto: Orientamento in uscita (21 ore)

Tutor scolastico: prof.ssa Morena PETRILLO

Enti ospitanti: Università degli Studi di Foggia ed altri

## SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PCTO

Al termine dell'esperienza PCTO per ciascun alunno è stato valutato il percorso secondo la seguente scheda di valutazione con le competenze acquisite.

	Livelli / Descrittori			
	Competenza non acquisita	Base	Medio	Avanzato
<b>Area 1</b> <b>AREA DELLE</b> <b>COMPETENZE</b> <b>ORGANIZZATI</b> <b>VE E</b> <b>OPERATIVE</b>	Scarso rispetto degli orari di lavoro Non sa organizzare il proprio tempo Non rispetta le mansioni assegnate, se non ripreso dal tutor Lavora in gruppo solo se coinvolto Non mostra spirito di iniziativa	» abbastanza puntuale Va indirizzato alla mansione da svolgere e guidato nel rispetto dei tempi Lavora in gruppo Opportunamente stimolato mostra spirito di iniziativa	» puntuale, rispetta i compiti assegnati, le fasi e i tempi del lavoro Svolge autonomamente i compiti assegnati Ha ottime capacità di lavoro in gruppo Talvolta dimostra autonomo spirito di iniziativa	» responsabile e autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati Dimostra spirito d'iniziativa e creatività Sa adattarsi/organizzarsi Risolve i problemi facendo ricorso a strategie e metodi innovativi Apprende attraverso l'esperienza Sa integrare saperi didattici con saperi operativi Utilizza le risorse messe a disposizione dall'organizzazione per eseguire il lavoro Coordina gruppi di lavoro
<b>Area 2</b> <b>AREA DELLE</b> <b>COMPETENZE</b> <b>LINGUISTICHE E</b> <b>COMUNICATIVE</b>	Non riesce a comunicare efficacemente	Comunica in maniera semplice, ma corretta, con poca proprietà di linguaggi tecnici	Comunica in maniera corretta nella forma e adeguata alla situazione comunicativa, con buona proprietà nei linguaggi specialistici	Ha ottimi livelli di comunicazione Espone in modo logico, chiaro e coerente Sa affrontare molteplici situazioni comunicative Usa in modo appropriato i linguaggi specialistici
<b>Area 3</b> <b>AREA DELLE</b> <b>COMPETENZE</b> <b>SCIENTIFICO</b> <b>TECNOLOGICHE</b>	Ha bassa autonomia nell'uso delle tecnologie	Riesce a svolgere semplici operazioni con strumenti tecnologici e informatici	» sufficientemente autonomo nell'uso delle tecnologie informatiche	Utilizza con destrezza le tecnologie Sceglie tecnologie e strumenti mirati Sceglie tecnologie e strumenti in maniera innovativa Documenta adeguatamente il lavoro e comunica il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
<b>Area 4</b> <b>AREA DELLE</b> <b>COMPETENZE DI</b> <b>CITTADINANZA</b>	» poco autonomo Va guidato nelle operazioni e nelle situazioni problematiche e critiche Va sollecitato al lavoro di gruppo	» autonomo Lavora in autonomia in situazioni di routine Va guidato nella risoluzione dei problemi. Interagisce correttamente col gruppo di lavoro.	» pienamente autonomo Sa affrontare semplici problematiche Si relaziona bene al proprio ambiente di lavoro » collaborativo	Agisce in modo autonomo e responsabile Risolve problemi e criticità emerse durante il percorso Sa relazionarsi ai compagni, ai tutor e all'ambiente di lavoro, stabilendo relazioni positive con colleghi e superiori Collabora e partecipa Costruisce un rapporto attivo con la realtà, il territorio e l'ambiente Riconosce i principali settori in cui sono organizzate le attività

## RELAZIONI FINALI TUTOR INTERNI PCTO

### PERCORSO 1

Il sottoscritto/a Prof. Domenico Selvaggi in qualità di tutor interno della classe III B Scientifico avvalendosi delle disposizioni di cui all'artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni

#### DICHIARA

che *tutti gli* alunni partecipanti hanno regolarmente frequentato e concluso l'esperienza di P.C.T.O. in forza di quanto previsto dalla Convenzione e dal Progetto Formativo Individuale, sottoscritti, ed in vigore tra il Soggetto Ospitante e il Liceo BONGHI-ROSMINI di Lucera.

#### DATI SINTETICI DEL PERCORSO

##### Durata:

Il Percorso è stato svolto nel rispetto dell'impegno orario e della durata previsti dal Progetto di PCTO, che per il corrente anno scolastico era di 25+5 ore.

##### Denominazione del Percorso o dei Percorsi:

Gli alunni hanno partecipato ai seguenti percorsi:

- Gocce di sostenibilità: per un oceano di conoscenza \_\_\_\_\_
- Corso Sicurezza sul lavoro \_\_\_\_\_

##### Svolgimento

L'attività è stata svolta in osservanza delle previsioni degli accordi vigenti (si fa espresso riferimento al progetto di PCTO), in modalità online, attraverso la piattaforma: [www.educazionedigitale.it](http://www.educazionedigitale.it)

Nel corso dell'esperienza, è stata offerta all'alunno la possibilità:

- di prestare la propria attività
- affrontare le problematiche tipiche dell'attività
- essere partecipe all'organizzazione del lavoro

##### Mansioni

Gli Alunni hanno svolto le mansioni previste dal Progetto di PCTO

*Attività svolte o a cui si è potuto partecipare:*

- riunioni e lavoro di equipe
- partecipazioni alle attività quotidiane
- utilizzo di strumenti
- comprensione di metodologie

#### RELAZIONE: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI P.C.T.O.

Il progetto del PCTO Gocce di sostenibilità è un percorso formativo sul tema della sostenibilità. Gli alunni hanno svolto un percorso multimediale (di 25 moduli) focalizzato sulle principali tematiche dell'educazione alla sostenibilità. In seguito, nella fase operativa ogni studente ha svolto delle esercitazioni sulle conoscenze acquisite; infine la classe, suddivisa in gruppi, ha prodotto video o spot di promozione e sensibilizzazione dei temi affrontati.

## VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI P.C.T.O.

Nel complesso tutti gli alunni:

- hanno partecipato attivamente
- hanno acquisito le competenze previste
- hanno dimostrato capacità collaborative e relazionali
- hanno compreso i processi operativi
- hanno acquisito le metodologie
- hanno dimostrato di conoscere e saper impiegare gli strumenti tipici dell'attività
- hanno dimostrato di conoscere e di essere formato in materia di igiene e sicurezza del lavoro

### Giudizio complessivo sugli alunni.

Al termine dell'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro per ciascun alunno è stato valutato il percorso come da scheda di valutazione allegata con le competenze acquisite.

### RIEPILOGO DELLE PRESENZE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE III B Scientifico (OMISSIS):

	ALUNNO/A	Ore 21-22	Ore Totali	Area 1 LIVELLO	Area2 LIVELLO	Area 3 LIVELLO	Area 4 LIVELLO	Valutazione Globale
1		30	<b>30</b>	medio	medio	medio	medio	medio
2		30	<b>30</b>	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
3		30	<b>30</b>	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
4		30	<b>30</b>	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
5		30	<b>30</b>	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
6		30	<b>30</b>	base	base	base	base	base
7		30	<b>30</b>	base	base	base	base	base
8		30	<b>30</b>	medio	medio	medio	medio	medio
9		30	<b>30</b>	medio	medio	medio	medio	medio
10		30	<b>30</b>	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
11		30	<b>30</b>	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
12		30	<b>30</b>	base	base	base	base	base
13		30	<b>30</b>	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
14		30	<b>30</b>	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
15		30	<b>30</b>	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
16		30	<b>30</b>	medio	medio	medio	medio	medio
17		30	<b>30</b>	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
18		30	<b>30</b>	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
19		30	<b>30</b>	medio	medio	medio	medio	medio
20		30	<b>30</b>	base	base	base	base	base
21		30	<b>30</b>	medio	medio	medio	medio	medio
22		30	<b>30</b>	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
23		30	<b>30</b>	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
24		30	<b>30</b>	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato

Lucera, 26/05/2022

Il Tutor interno  
Domenico Selvaggi

## PERCORSO 2

La sottoscritta Prof.ssa **Anna Bizzoca** in qualità di tutor interno della classe **4<sup>a</sup> B Liceo Scientifico** avvalendosi delle disposizioni di cui all'artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni

### DICHIARA

che *tutti gli alunni* partecipanti hanno regolarmente frequentato e concluso l'esperienza di P.C.T.O. così come previsto dalle Convenzioni e dai Progetti Formativi, sottoscritti, ed in vigore tra i Soggetti ospitanti ed il Liceo BONGHI-ROSMINI di Lucera.

### DATI SINTETICI DEI PERCORSI

#### Durata :

I Percorsi sono stati svolti nel rispetto dell'impegno orario e della durata previsti dai Progetti di PCTO, che nel triennio è di 90 ore.

#### Denominazione del Percorso o dei Percorsi:

Gli alunni hanno partecipato ai seguenti percorsi:

- ECONOMIA D'AZIENDA E MANAGEMENT \_\_\_\_\_
- PROGETTARE IL FUTURO CON LE STEM: PENSIERO SCIENTIFICO E SFIDE DEL FUTURO \_\_\_\_\_

#### Svolgimento

L'attività DEL PRIMO CORSO, è stata svolta in osservanza delle previsioni degli accordi vigenti (si fa espresso riferimento al progetto di PCTO), in modalità online, attraverso la piattaforma: \_\_\_GOOGLE-MEET\_\_\_\_\_ ed in presenza. L'attività del secondo corso è STATA SVOLTA INTERAMENTE IN PRESENZA, presso il laboratorio scientifico del liceo Bonghi per un totale di 10 ore e 5 ore su piattaforma universitaria.

Nel corso dell'esperienza, è stata offerta all'alunno la possibilità:

- di prestare la propria attività
- affrontare le problematiche tipiche dell'attività
- essere partecipe all'organizzazione del lavoro

#### Mansioni

Gli Alunni hanno svolto le mansioni previste dal Progetto di PCTO

*Attività svolte o a cui si è potuto partecipare:*

- partecipazioni alle attività quotidiane CON LEZIONE FRONTALE
- LAVORO LABORATORIALE E MULTIMEDIALE
- comprensione di metodologie
- altro: LAVORO INDIVIDUALE

### RELAZIONE: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI P.C.T.O.:

L'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E TERRITORIO DELL'UNIFG, HA VISTO LA PARTECIPAZIONE DELL'INTERA CLASSE IVB DEL LICEO SCIENTIFICO BONGHI PER L'A.S 2022/2023. IL CORSO HA AVUTO LA DURATA DI 25 ORE, DI CUI 16 ORE DI LEZIONE IN PRESENZA E 9 ORE DI STUDIO INDIVIDUALE. LA MODALITA' DI FREQUENZA AL CORSO E' STATA MISTA:

DUE LEZIONI IN PRESENZA (DELLA DURATA DI 4 ORE CIASCUNA) E DUE LEZIONI A DISTANZA NEI GIORNI 6, 7, 8 E 9 FEBBRAIO C.A.

IL SECONDO PERCORSO AFFRONTATO DAGLI ALUNNI E' STATO QUELLO RELATIVO ALLE DISCIPLINE STEM, ALL'INTERNO DI UN PROGETTO ORGANIZZATO DALL'UNIVERSITA' DI FOGGIA IN COLLAB

ORAZIONE CON IL LICEO SCIENTIFICO "BONGHI". HA AVUTO LA DURATA TOTALE DI 15 ORE, DI CUI 10 PRESSO I LABORATORI SCIENTIFICI DELLA SCUOLA NELLE GIORNATE DEL 21/02/2023, DALLE 9.30 ALLE 13:00 E DALLE 14.30 ALLE 16:30, SUCCESSIVAMENTE IL 23/02/2023 DALLE 14:30 ALLE 18:30. INFINE C'E' STATO UN COLLEGAMENTO INDIVIDUALE SU PIATTAFORMA UNIVERSITARIA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO DELLA DURATA DI 5 ORE.

### VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI P.C.T.O.

Nel complesso tutti gli alunni:

- hanno partecipato attivamente
- hanno acquisito le competenze previste
- hanno dimostrato capacità collaborative e relazionali
- hanno compreso i processi operativi
- hanno acquisito le metodologie
- hanno dimostrato di conoscere e saper impiegare gli strumenti tipici dell'attività
- hanno dimostrato di conoscere e di essere formati in materia di igiene e sicurezza del lavoro
- altro:

### Giudizio complessivo sugli alunni.

Al termine dell'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro per ciascun alunno è stato valutato il percorso come da scheda di valutazione allegata con le competenze acquisite.

### RIEPILOGO DELLE PRESENZE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE 4ª B Scientifico (OMISSIS):

N.	ALUNNO/A	Ore 21-22	Ore 22-23	TOTALE	Area 1 LIVELLO	Area2 LIVELLO	Area 3 LIVELLO	Area 4 LIVELLO	Valutazione Globale
1		30	40	70	base	base	Base	Base	Base
2		30	40	70	medio	medio	medio	medio	medio
3		30	40	70	medio	medio	medio	medio	medio
4		30	40	70	medio	medio	medio	medio	medio
5		30	40	70	medio	medio	medio	medio	medio
6		30	40	70	medio	medio	medio	medio	medio
7		30	40	70	medio	medio	medio	medio	medio
8		30	40	70	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
9		30	40	70	medio	medio	medio	medio	medio
10		30	40	70	base	base	Base	Base	Base
11		30	40	70	medio	medio	medio	medio	medio
12		30	40	70	medio	medio	medio	medio	medio
13		30	40	70	base	base	Base	Base	Base
14		30	40	70	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
15		30	40	70	medio	medio	medio	medio	medio
16		30	40	70	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
17		30	40	70	medio	medio	medio	medio	medio
18		30	40	70	medio	medio	medio	medio	medio
19		30	40	70	base	base	Base	Base	Base
20		30	40	70	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato

21		30	40	<b>70</b>	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
22		30	40	<b>70</b>	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato

Lucera, 23/05/2023

Il Tutor interno

Prof.ssa Anna Bizzoca

### PERCORSO 3

La sottoscritta Prof.ssa **Morena Petrillo** in qualità di tutor interno della classe **5<sup>a</sup> B Liceo Scientifico** avvalendosi delle disposizioni di cui all'artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni

#### DICHIARA

che *tutti gli alunni* partecipanti hanno regolarmente frequentato e concluso l'esperienza di P.C.T.O. così come previsto dalle Convenzioni e dai Progetti Formativi, sottoscritti, ed in vigore tra i Soggetti ospitanti ed il Liceo BONGHI-ROSMINI di Lucera.

#### DATI SINTETICI DEI PERCORSI

##### Durata:

I Percorsi sono stati svolti nel rispetto dell'impegno orario e della durata previsti dai Progetti di PCTO, che nel triennio è di 90 ore.

##### Denominazione del Percorso o dei Percorsi:

Gli alunni hanno partecipato ai seguenti percorsi:

incontro formativo "Centro per l'impiego di Lucera (ARPAL)" 4 ore  
 Progetto "Orientamento e futuro" 8 ore  
 Orientamento universitario dell'Università degli Studi di Foggia 4 ore  
 Orientamento in uscita "ITS Academy Cuccovillo" 1 ora  
 incontro formativo "I Giovani e la Sicurezza Stradale" 2 ore  
 Orientamento Puglia dell'Università di Foggia 2 ore

##### Svolgimento

L'attività è stata svolta in presenza.

Nel corso dell'esperienza, è stata offerta all'alunno la possibilità:

- di prestare la propria attività
- affrontare le problematiche tipiche dell'attività
- essere partecipe all'organizzazione del lavoro
- altro:

##### Mansioni

Gli Alunni hanno svolto le mansioni previste dal Progetto di PCTO

*Attività svolte o a cui si è potuto partecipare:*

- riunioni di equipe
- partecipazioni alle attività quotidiane
- utilizzo di strumenti
- comprensione di metodologie
- altro:

### RELAZIONE: DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI P.C.T.O.:

incontro formativo "Centro per l'impiego di Lucera (ARPAL)"  
 Progetto "Orientamento e futuro"  
 Orientamento universitario dell'Università degli Studi di Foggia  
 Orientamento in uscita "ITS Academy Cuccovillo"  
 incontro formativo "I Giovani e la Sicurezza Stradale"  
 Orientamento Puglia dell'università di Foggia

### VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI P.C.T.O.

Nel complesso tutti gli alunni:

- hanno partecipato attivamente
- hanno acquisito le competenze previste
- hanno dimostrato capacità collaborative e relazionali
- hanno compreso i processi operativi
- hanno acquisito le metodologie
- hanno dimostrato di conoscere e saper impiegare gli strumenti tipici dell'attività
- hanno dimostrato di conoscere e di essere formato in materia di igiene e sicurezza del lavoro
- altro:

### Giudizio complessivo sugli alunni.

Al termine dell'esperienza dell'alternanza scuola-lavoro per ciascun alunno è stato valutato il percorso come da scheda di valutazione allegata con le competenze acquisite.

### RIEPILOGO DELLE PRESENZE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE 5<sup>a</sup> B Scientifico( OMISSIS):

N.	ALUNNO/A	Ore 21-22	Ore 22-23	Ore 23-24	Ore Totali	Area 1 LIVELLO	Area2 LIVELLO	Area 3 LIVELLO	Area 4 LIVELLO	Valutazione Globale
1		30	40	21	91	base	base	Base	Base	Base
2		30	40	21	91	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
3		30	40	21	91	medio	medio	medio	medio	medio
4		30	40	21	91	base	base	Base	Base	Base
5		30	40	21	91	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
6		30	40	21	91	medio	medio	medio	medio	medio
7		30	40	21	91	base	base	Base	Base	Base
8		30	40	21	91	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
9		30	40	21	91	medio	medio	medio	medio	medio
10		30	40	21	91	base	base	Base	Base	Base
11		30	40	21	91	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
12		30	40	21	91	medio	medio	medio	medio	medio
13		30	40	21	91	base	base	Base	Base	Base



14		30	40	21	<b>91</b>	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
15		30	40	21	<b>91</b>	medio	medio	medio	medio	medio
16		30	40	21	<b>91</b>	base	base	Base	Base	Base
17		30	40	21	<b>91</b>	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
18		30	40	21	<b>91</b>	medio	medio	medio	medio	medio
19		30	40	21	<b>91</b>	base	base	Base	Base	Base
20		30	40	21	<b>91</b>	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato	avanzato
21		30	40	21	<b>91</b>	medio	medio	medio	medio	medio
22		30	40	21	<b>91</b>	base	base	Base	Base	Base

Lucera 01/05/2024

Il Tutor interno

Petrillo Morena

## METODOLOGIA CLIL

Per quanto riguarda l'insegnamento di una DNL (Disciplina non Linguistica) veicolata in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, tenuto conto che all' interno del Consiglio di classe è stata individuata, con una specifica formazione CLIL, la docente di Scienze naturali prof.ssa Altamura M.A., in possesso della certificazione linguistica C1 che han trattato con il supporto e la supervisione della prof. ssa Catanese Valeria, docente di Lingua Inglese, i seguenti argomenti:

gli idrocarburi, la fotosintesi, l'atmosfera, le biomolecole, il metabolismo del glucosio.

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Certificazioni EIPASS
- Giornata della Memoria
- Progetto DI.OR
- Certificazioni linguistiche (CAMBRIDGE)
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua inglese
- Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi
- Maths Challenge
- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Olimpiadi delle Scienze Naturali e giochi della Chimica
- Potenziamento classi quinte
- Progetto Solidarietà
- Sportello di ascolto per studenti e docenti
- Visite guidate e viaggi d'istruzione

È STATO EFFETTUATO UN VIAGGIO D'ISTRUZIONE A PRAGA DI SETTE GIORNI - DAL 16 AL 22 APRILE 2024.

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Il Progetto di Orientamento in uscita ruota intorno a due aree principali:

- curare quella dimensione psicologica-evolutiva, legata alla crescita dello studente e al formarsi della sua identità personale e professionale che si incentra sulle classiche questioni del chi sono e del cosa far da grande;
- far prendere coscienza ai ragazzi delle problematiche economico-sociali legate ai rapidi e ineliminabili mutamenti a cui tutti stiamo assistendo, in relazione alle possibili scelte future.

La finalità è quella di offrire ai ragazzi degli strumenti affinché essi siano in grado di costruire un loro «progetto personale di scelta» e dispongano di quelle informazioni e di quelle abilità attraverso le quali orientare se stessi, attraverso incontri specifici che hanno il fine di aiutare gli studenti ad affrontare quei problemi di incertezza della scelta e di progettazione del proprio futuro, spesso connotati da rischi di demotivazione e di dipendenza dall'esterno. I ragazzi hanno l'opportunità di conoscere alcuni aspetti della realtà del mondo universitario e non, sia a livello provinciale che nazionale e internazionale, in modo da riflettere sulle sempre più complesse competenze richieste dal mondo produttivo. A tal proposito si sono svolti diversi incontri con esperti e partecipazione ad eventi, in modalità videoconferenza a causa delle restrizioni dovute alla situazione pandemica che ha caratterizzato il nostro paese. Il fine è stato quello di portare il maggior numero possibile di studenti a compiere una scelta matura e consapevole non solo delle proprie capacità e attitudini nonché dei propri interessi, ma anche delle conseguenze sia in relazione al percorso, universitario o professionalizzante, che si intende intraprendere, sia in merito alle possibilità di inserimento nel mercato del lavoro.

Obiettivi:

- Fornire ai ragazzi degli strumenti informativi per sostenere il loro progetto di scelta;
- Far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini;
- Far acquisire e/o approfondire informazioni relative alle diverse proposte formative per compiere scelte consapevoli.

Nella seguente tabella un riepilogo delle attività svolte dalla classe 5B sc

DATA	ARGOMENTO
12/10/2023	ORIENTA PUGLIA SALONE DELLO STUDENTE
11/11/2023	PROGETTO SICUREZZA STRADALE
16/11/2023	INCONTRO CON IL CENTRO DELL'IMPIEGO DI LUCERA (FG)
01/02/2024	ORIENTAMENTO –UNIFG. UNIVERSITA' DI FOGGIA
23/02/2024 26/02/2024 08/03/2024	INCONTRO CON IL CENTRO DELL'IMPIEGO DI LUCERA (FG)
25/03/2024	INCONTRO CON L'ITS ACADEMY CUCCOVILLO DI BARI
06/04/2024	PROGETTO ORIENTAMENTO E FUTURO

## PROGETTO ORIENTAMENTO E FUTURO

Nell'ambito della Funzione strumentale relativa all'Area 2 – Orientamento in uscita, è stato proposto il progetto "Orientamento e futuro", con l'obiettivo di aiutare i ragazzi ad orientarsi nel mondo del lavoro del futuro che è qualcosa che pochi riescono a programmare completamente. Da recenti studi risulta che non basta studiare, il segreto è la flessibilità, restare sintonizzati e saper cambiare ed aggiornarsi. L'unico rimedio logico quindi è prepararsi ad adeguarsi, essere malleabili e pronti a cogliere le occasioni che non è possibile ancora intravedere. L'apprendimento emozionale passa attraverso esempi reali questo ha permesso agli studenti di acquisire nuove competenze oppure di essere in grado di cercarle, al fine di tenere vivo il desiderio di continuare a "imparare a imparare". Gli incontri, a cui hanno partecipato solo gli alunni del 5° anno divisi in due gruppi, si sono tenuti il 5/04 e il 6/04.

### OBIETTIVO DEL CORSO:

Il corso ha seguito una metodologia esperienziale con l'obiettivo di stimolare i ragazzi sulle competenze fondamentali per avere successo nel mondo del lavoro del futuro.

### ARGOMENTI DISCUSSI CON GLI STUDENTI:

- Gestione del tempo
  - o Orientamento all'obiettivo
  - o Il vero potere delle scelte.
  - o Come capire la realtà che ci circonda
  - o La capacità di saper reagire ai cambiamenti.
  - o Come imparare ad accettare le sfide su noi stessi
  - o Rimanere concentrati
  - o Comunicazione base
- Il metodo di studio da applicare per gestire al meglio il tempo
- Self branding – come gestire se stessi nella presentazione nel mondo del lavoro
  - o Come è cambiato il mondo del lavoro - pre e post pandemia
  - o Che significa creare la propria immagine
  - o Preparazione di un Curriculum efficace
  - o Preparazione colloquio di lavoro
  - o Simulazioni di concorsi pubblici
  - o Orientamento per il futuro

### MODALITÀ:

- Il corso è stato strutturato in 2 moduli di 1.5 ore ciascuna

<b>Modulo 1</b>	<b>Gestione del Tempo</b>	<b>Modulo 2</b>	<b>Selfbranding</b>
	4 ore		4 ore
	Break di 10 minuti all'interno del modulo		Break di 10 minuti all'interno del modulo

Dopo la fine del corso tutti gli studenti hanno ricevuto un attestato di partecipazione.

## I MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2023-2024, sono stati attivati moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

Essi sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. La progettazione didattica dei moduli di

orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

I moduli di orientamento, oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, sono documentati nell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze L'E-Portfolio accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. L'E-Portfolio consente di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno. L'E-Portfolio è strutturato in quattro parti:

- 1) Percorso di studi, in cui sono riportate le informazioni relative al profilo scolastico presenti nel sistema informativo del Ministero;
- 2) Sviluppo delle competenze, in cui trovano documentazione le competenze sviluppate tramite attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico e tramite il conseguimento di certificazioni, oltre che con riferimento ai capolavori caricati;
- 3) Capolavoro dello studente, in cui scelgono, per ogni anno scolastico, almeno un prodotto, di qualsiasi tipologia e realizzato in ambito scolastico o extrascolastico, attraverso attività svolte individualmente oppure in gruppo, da essi riconosciuto criticamente come il proprio "capolavoro";
- 4) Autovalutazione, in cui esprimono le proprie riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto e autovalutano il livello di sviluppo raggiunto con riferimento alle otto competenze chiave europee.

Completa la struttura dell'E-Portfolio una sezione in cui sono ricompresi, in chiave orientativa, la Certificazione delle competenze rilasciata dalla scuola, il Curriculum dello studente (allegato al diploma conseguito a seguito dell'esame di Stato del secondo ciclo) e, dall'anno scolastico 2024/2025, il Consiglio di orientamento (elaborato dal Consiglio di classe per il passaggio al secondo ciclo di istruzione).

Nome Modulo		Dalle aspirazioni personali alla conoscenza delle opportunità (classe 5 anno)			
Materie coinvolte		Tutte			
Competenze	Attività	Luogo	Soggetti Coinvolti	Metodologie	Tempi
Competenza personale/sociale e capacità di imparare a imparare	Orientamento universitario	Scuola Università Cinema e teatro Associazioni	Docenti classe Esperti esterni Imprenditori (Professionisti/ex alunni)	Didattica laboratoriale Didattica innovativa in modalità <i>blended</i> Dialogo maieutico	6h
	PCTO				10h
	Attività con esperti del Centro per l'impiego				4h
Competenza alfabetico-funzionale	Attività di volontariato con il club Interact Lucera				4h
	Recensione del romanzo "Sono tornato da te" di Lorenzo Marone	Scuola e ambienti esterni	- Docenti di classe - Enti esterni	<i>Debate</i> Lecture singole e condivise ad alta voce	3h
Competenza multilinguistica	Prove Invalsi				4h
	Teatro in inglese	Teatro	Docenti di classe Esperti esterni	Didattica laboratoriale	2h
	Teatro in italiano ("Il berretto a sonagli")				2h
Competenza matematica e competenza di base ed avanzate in scienze e tecnologie	Certificazione lingua inglese A2/B1 pet for school				20h
	Campionati della fisica	Scuola e ambienti esterni	Docenti interni ed eventuali esperti	<i>Cooperative learning</i> <i>Peer to peer</i>	2h
	Olimpiadi matematica			Didattica laboratoriale <i>Problem solving</i>	2h
	Potenziamento classi quinte discipline di indirizzo (Matematica)				10h

Nome Modulo		Dalle aspirazioni personali alla conoscenza delle opportunità (classe 5 anno)			
Materie coinvolte		Tutte			
Competenze	Attività	Luogo	Soggetti Coinvolti	Metodologie	Tempi
Competenza digitale	Certificazione Eipass	Scuola	Docenti interni ed eventuali esperti	Didattica laboratoriale e verifica delle fonti ( <i>Fact checking</i> )	20h
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Visione film "Io capitano" di Matteo Garrone	Scuola Ambiente naturale	Docenti interni ed eventuali esperti	Didattica laboratoriale Ricerca individuale e/o di gruppo <i>Debate</i>	2h
	Visione film "Wonder: white bird" per la Giornata della Memoria	Spazi esterni alla scuola- vie della città			2h
	"Lettera aperta a Giulia, una vittima di femminicidio", in occasione del 25 novembre, Giornata contro il femminicidio				2h
	Giornata ecologica				4h
Competenza imprenditoriale	Orientamento e futuro	Scuola e ambienti esterni	Docenti interni ed eventuali esperti Reti di scuole Aziende	<i>Brain storming</i> <i>Problem solving</i> <i>Project based learning</i> Visite guidate	20h
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Viaggio di istruzione 5 giorni a Praga	Ambienti esterni e Musei	Docenti interni ed eventuali esperti (guide turistiche)	Ricerca in rete <i>Cooperative learning</i> Consultazione di testi e guide	20h
	Mostra d'Arte "Gli indipendenti"- LE BELLEZZE DI LUCERA, collettiva d'arte conclusiva del percorso di studi di disegno e storia dell'arte.				5h

## RELAZIONE ORIENTAMENTO IN USCITA

Come emerso dai dati in possesso, si può concludere che il Progetto di Orientamento in uscita ha ruotato intorno a due aree principali:

- curare quella dimensione psicologica-evolutiva, legata alla crescita dello studente e al formarsi della sua identità personale e professionale che si incentra sulle classiche questioni del chi sono e del cosa far da grande;
- far prendere coscienza ai ragazzi delle problematiche economico-sociali legate ai rapidi e ineliminabili mutamenti a cui tutti stiamo assistendo, in relazione alle possibili scelte future.

La finalità è stata quella di offrire ai ragazzi degli strumenti affinché essi fossero in grado di costruire un loro "progetto personale di scelta" e disponessero di quelle informazioni e di quelle abilità attraverso le quali orientare sé stessi, attraverso incontri specifici che hanno avuto il fine di aiutare gli studenti ad affrontare quei problemi di incertezza della scelta e di progettazione del proprio futuro, spesso connotati da rischi di demotivazione e di dipendenza dall'esterno. I ragazzi hanno avuto l'opportunità di conoscere alcuni aspetti della realtà del mondo universitario e non, sia a livello provinciale che nazionale e internazionale, in modo da riflettere sulle sempre più complesse competenze richieste dal mondo produttivo. Il fine è stato quello di portare il maggior numero possibile di studenti a compiere una scelta matura e consapevole non solo delle proprie capacità e attitudini nonché dei propri interessi, ma anche delle conseguenze sia in relazione al percorso, universitario o professionalizzante, che si intende intraprendere, sia in merito alle possibilità di inserimento nel mercato del lavoro.

### OBIETTIVI

1. Fornire ai ragazzi degli strumenti informativi per sostenere il loro progetto di scelta;
2. Far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini;
3. Far acquisire e/o approfondire informazioni relative alle diverse proposte formative per compiere scelte consapevoli.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME

Al momento della stesura di tale Documento si comunica che sono state svolte le simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato e le prove Invalsi.

**SIMULAZIONE Prima Prova (Italiano): 3 Maggio 2024, durata 5h**

**SIMULAZIONE Seconda Prova (Matematica): 8 Maggio 2024, durata 5h**

Si fa presente che gli studenti hanno svolto durante l'intero anno scolastico esercitazioni e prove nel rispetto dei criteri ministeriali e delle varie tipologie perché arrivassero preparati all'Esame di Stato. Si allegano in calce al presente Documento la traccia della simulazione della seconda prova e la griglia di valutazione delle prove scritte adottate dal Dipartimento di Italiano e di Matematica.



# TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

## Sessione straordinaria 2023

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

##### PROPOSTA A1

**Primo Levi**, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra

Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna

Che ti sei stretta convulsamente a tua madre

Quasi volessi ripenetrare in lei

Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.

Invano, perché l'aria volta in veleno

È filtrata a cercarti per le finestre  
serrate Della tua casa tranquilla dalle  
robuste pareti Lieta già del tuo canto  
e del tuo timido riso.

Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata

A incarcerare per sempre codeste membra gentili.

Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso, Agonia  
senza fine, terribile testimonianza

Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme. Ma  
nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,

Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura

Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani: La sua  
cenere muta è stata dispersa dal vento,

La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.

Nulla rimane della scolara di Hiroshima,

Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,  
Vittima sacrificata sull'altare della paura.

Potenti della terra padroni di nuovi veleni, Tristi  
custodi segreti del tuono definitivo,

Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.

Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolaria di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

## Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

### PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in

costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

## Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche

ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

## Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

## Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

**Umberto Eco**, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...] Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti<sup>1</sup>.»

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

- 
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
  4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

## Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

### PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018  
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

---

<sup>1</sup> Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Svilupa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica. Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e



soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## TRACCE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

### SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE LICEO BONGHI-ROSMINI

Indirizzi: SCIENTIFICO - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Tema di: MATEMATICA

*Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti.*

#### Problema 1

Considera la funzione  $f_k: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$  definita da:

$$f_k(x) = (x^2 + 2x + k)e^{-x}$$

dove  $k$  è un parametro reale.

1. Scrivi le equazioni delle due rette  $t_1$  e  $t_2$ , tangenti rispettivamente al grafico della funzione  $f_k$  e al suo simmetrico rispetto all'asse  $y$ , nel punto in cui tali grafici intersecano l'asse  $y$  stesso. Per quali valori di  $k$  le due rette  $t_1$  e  $t_2$  sono perpendicolari?
2. Determina per quali valori di  $k$  la funzione  $f_k$ :
  - a. ha grafico tangente all'asse  $x$ ;
  - b. presenta un punto di massimo e un punto di minimo;
  - c. è convessa in tutto il suo dominio.
3. Traccia il grafico della funzione  $f_k$  nel caso  $K=1$

## Problema 2

Considera la funzione  $y = \frac{ax^2+b}{x+1}$ .

1. Determina  $a$  e  $b$  in modo che la curva  $\gamma$  che la rappresenta passi per il punto  $(2, 0)$  e abbia ivi come tangente una retta parallela alla retta di equazione  $8x - 5y + 1 = 0$ .
2. Traccia il grafico della funzione in corrispondenza dei valori di  $a=2$  e  $b=-8$  determinando in particolare i punti di flesso e le tangenti inflessionali.
3. Scrivi l'equazione della curva  $\gamma'$ , simmetrica di  $\gamma$  rispetto alla retta passante per i due punti di flesso.

## QUESTIONARIO

### Esercizio 1

Individua il punto della parabola di equazione  $x = 1 - y^2$  più vicino al punto  $A(1,3)$ .

### Esercizio 2

Studia la continuità e la derivabilità della funzione così definita:

$$f(x) = \begin{cases} |(x-1)^2(x-3)| & x \geq 0 \\ \sin x & x < 0 \end{cases}$$

È possibile applicare alla funzione  $f$  il teorema di Lagrange nell'intervallo  $[1, 3]$ ? E nell'intervallo  $[1, 4]$ ? Determinare nel caso in cui è applicabile il/i punto/i che verificano il teorema.

### Esercizio 3

Data la funzione  $f(x) = x^3 \ln x$ , sia  $P$  il punto di intersezione con l'asse delle ascisse, determina l'equazione della parabola, con asse di simmetria verticale, passante per l'origine e tangente in  $P$  al grafico della funzione.

### Esercizio 4

Determina per quale/i valore/i di  $k$  la tangente al grafico della funzione  $f(x) = \ln x^2$  nel punto di ascissa  $x = k$  passa per l'origine degli assi.

### Esercizio 5

Determina il parametro  $k$  in modo che il seguente limite abbia valore reale finito non nullo:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x}{x^k}$$

### Esercizio 6

Data la funzione  $f(x) = |9 - x^2|$ , verifica che essa non soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo  $[-4; 4]$  e che comunque esiste almeno un punto in cui la derivata prima si annulla. Questo esempio contraddice il teorema di Rolle? Motiva la tua risposta.

**Esercizio 7**

Sia la derivata seconda di una funzione reale  $f(x)$  data da  $f''(x) = 3x - 8$ , determina l'espressione di  $f(x)$  sapendo che il grafico della funzione passa per il punto  $P(2, -10)$  e che l'angolo formato dalla tangente al grafico di  $f(x)$  con l'asse  $y$  nel punto di ascissa  $x = 0$  vale  $45^\circ$ .

**Esercizio 8**

$$e^{x+a} \quad x \leq 2$$

Data la funzione  $f(x) = \begin{cases} e^{x+a} & x \leq 2 \\ b^{x-1} & x > 2 \end{cases}$ , determina i valori da assegnare ai parametri  $a$  e  $b$  affinché \_\_\_\_\_

essa sia continua e derivabile per  $x = 2$ . La funzione così ottenuta presenta asintoti?

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA

## PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

### TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

	INDICATORE	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1	Testo frammentario e/o confuso	① ② ③ ④	
		L2	Testo mediocrementemente strutturato	⑤	
		L3	Testo sufficientemente strutturato	⑥	
		L4	Testo adeguatamente strutturato	⑦ ⑧	
		L5	Testo organicamente strutturato	⑨ ⑩	
	Coesione e coerenza testuale.	L1	Scarsa	① ② ③ ④	
		L2	Carente e/o contraddittoria	⑤	
		L3	Non sempre coerente e lineare	⑥	
		L4	Coerente	⑦ ⑧	
		L5	Coerente, efficace, esauriente	⑨ ⑩	
2	Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	① ② ③ ④	
		L2	Lessico ripetitivo e non sufficientemente tecnico	⑤	
		L3	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⑥	
		L4	Forma sostanzialmente corretta, proprietà e ricchezza lessicale	⑦ ⑧	
		L5	Buona proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⑨ ⑩	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1	Errori ripetuti di ortografia e sintassi	① ② ③ ④ ⑤	
		L2	Errori non gravi di ortografia e sintassi	⑥ ⑦	
		L3	Pochi errori non gravi di ortografia o sintassi	⑧ ⑨	
		L4	Nessun errore di ortografia o sintassi	⑩	
		3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Conoscenze lacunose, modesti i riferimenti culturali
L2	Sufficienti le conoscenze e i riferimenti culturali			⑥ ⑦	
L3	Adeguate le conoscenze, ampi i riferimenti culturali			⑧ ⑨	
L4	Ampiezza e precisione delle conoscenze, ricchezza di riferimenti culturali			⑩	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	L1		Scarsi spunti critici	① ② ③ ④ ⑤	
	L2		Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	⑥ ⑦	
	L3		Offre diversi spunti critici e adeguate valutazioni personali	⑧ ⑨	
	L4		Capacità di riflessione critica, ricchezza di approfondimenti personali	⑩	
<b>Punti generali</b>				<b>/60</b>	
4	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).		L1	Non rispetta affatto i vincoli posti nella consegna	① ② ③
		L2	Rispetta in minima parte i vincoli posti nella consegna	④ ⑤	
		L3	Si attiene in buona parte ai vincoli posti nella consegna	⑥ ⑦ ⑧	
		L4	Rispetta pienamente i vincoli posti nella consegna	⑨ ⑩	
5	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	L1	Non riesce a comprendere il testo	① ② ③	
		L2	Comprende superficialmente il significato del testo	④ ⑤ ⑥	
		L3	Comprende adeguatamente il testo	⑦ ⑧	
		L4	Comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	⑨ ⑩	
6	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	L1	Dimostra una conoscenza gravemente insufficiente nel cogliere gli espedienti retorico-formali del testo	① ② ③	
		L2	Dimostra una competenza mediocre nel cogliere gli espedienti retorico-formali del testo	④ ⑤	
		L3	Analizza in modo semplice ma corretto gli espedienti retorico-formali del testo	⑥	
		L4	Padroneggia con sicurezza le conoscenze del contesto di riferimento e gli elementi formali*	⑦ ⑧	
		L5	Completa conoscenza del contesto di riferimento e degli espedienti retorico-formali del testo	⑨ ⑩	
7	Interpretazione corretta e articolata del testo.	L1	Non ha compreso il testo	① ② ③	
		L2	Comprende superficialmente il significato del testo	④ ⑤	
		L3	Sufficiente comprensione del brano	⑥	
		L4	Interpreta il testo in modo completo	⑦ ⑧	
		L5	Interpreta il messaggio dimostrando competenze critiche	⑨ ⑩	
<b>Punti specifici</b>				<b>/40</b>	
Punti totali = Punti generali + punti specifici				/100	
<b>Voto finale: Punti totali / 5 + arrotondamento (sempre al valore superiore)</b>				<b>/20</b>	
<b>VOTO FINALE IN DECIMI</b>				<b>/10</b>	

**PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO**  
**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

	INDICATORE	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1	Testo frammentario e/o confuso	① ② ③ ④
		L2	Testo mediocrementemente strutturato	⑤
		L3	Testo sufficientemente strutturato	⑥
		L4	Testo adeguatamente strutturato	⑦ ⑧
		L5	Testo organicamente strutturato	⑨ ⑩
	Coesione e coerenza testuale.	L1	Scarsa	① ② ③ ④
		L2	Carente e/o contraddittoria	⑤
		L3	Non sempre coerente e lineare	⑥
		L4	Coerente	⑦ ⑧
		L5	Coerente, efficace, esauriente	⑨ ⑩
2	Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	① ② ③ ④
		L2	Lessico ripetitivo e non sufficientemente tecnico	⑤
		L3	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⑥
		L4	Forma sostanzialmente corretta, proprietà e ricchezza lessicale	⑦ ⑧
		L5	Buona proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⑨ ⑩
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1	Errori ripetuti di ortografia e sintassi	① ② ③ ④ ⑤
		L2	Errori non gravi di ortografia e sintassi	⑥
		L3	Pochi errori non gravi di ortografia o sintassi	⑦ ⑧
		L4	Nessun errore di ortografia o sintassi	⑨ ⑩
	3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Conoscenze lacunose, modesti i riferimenti culturali
L2			Sufficienti le conoscenze e i riferimenti culturali	⑥
L3			Adeguate le conoscenze, ampi i riferimenti culturali	⑦ ⑧
L4			Ampiezza e precisione delle conoscenze, ricchezza di riferimenti culturali	⑨ ⑩
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		L1	Scarsi spunti critici	① ② ③ ④ ⑤
		L2	Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	⑥
		L3	Offre diversi spunti critici e adeguate valutazioni personali	⑦ ⑧
		L4	Capacità di riflessione critica, ricchezza di approfondimenti personali	⑨ ⑩
<b>Punti generali</b>				<b>/60</b>
4	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	L1	Non riesce a individuare la tesi centrale dell'argomentazione	① ② ③
		L2	Riesce a individuare solo parzialmente i nodi centrali dell'argomentazione	④ ⑤
		L3	Individua correttamente i nodi principali dell'argomentazione	⑥ ⑦
		L4	Individua pienamente tesi e argomentazioni presenti nel testo	⑧ ⑨ ⑩
5	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L1	Non espone appropriatamente le proprie opinioni	① ② ③ ④
		L2	L'argomentazione risulta per lo più debole e inefficace	⑤ ⑥ ⑦ ⑧
		L3	Espone adeguatamente le proprie opinioni	⑨ ⑩ ⑪ ⑫
		L4	Sa argomentare con proprietà facendo uso di connettivi logici pertinenti	⑬ ⑭ ⑮
6	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L1	Non ha conoscenze sicure sull'argomento	① ② ③ ④
		L2	Mostra riferimenti culturali deboli e non sempre appropriati	⑤ ⑥ ⑦ ⑧
		L3	Utilizza riferimenti congrui ma non particolarmente originali	⑨ ⑩ ⑪
		L4	Mostra congrui riferimenti culturali sull'argomento	⑫ ⑬
		L5	Mostra conoscenze ampie, corrette e critiche	⑭ ⑮
<b>Punti specifici</b>				<b>/40</b>
Punti totali = Punti generali + punti specifici				<b>/100</b>
<b>Voto finale: Punti totali / 5 + arrotondamento (sempre al valore superiore)</b>				<b>/20</b>
<b>VOTO FINALE IN DECIMI</b>				<b>/10</b>

- Ambito artistico
- Ambito letterario
- Ambito storico
- Ambito filosofico
- Ambito scientifico
- Ambito tecnologico
- Ambito economico
- Ambito sociale

**PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO**

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	INDICATORE	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGI
1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	L1	Testo frammentario e/o confuso	① ② ③ ④
		L2	Testo mediocrementemente strutturato	⑤
		L3	Testo sufficientemente strutturato	⑥
		L4	Testo adeguatamente strutturato	⑦ ⑧
		L5	Testo organicamente strutturato	⑨ ⑩
	Coesione e coerenza testuale.	L1	Scarsa	① ② ③ ④
		L2	Carente e/o contraddittoria	⑤
		L3	Non sempre coerente e lineare	⑥
		L4	Coerente	⑦ ⑧
		L5	Coerente, efficace, esauriente	⑨ ⑩
2	Ricchezza e padronanza lessicale	L1	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	① ② ③ ④
		L2	Lessico ripetitivo e non sufficientemente tecnico	⑤
		L3	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⑥
		L4	Forma sostanzialmente corretta, proprietà e ricchezza lessicale	⑦ ⑧
		L5	Buona proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	⑨ ⑩
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L1	Errori ripetuti di ortografia e sintassi	① ② ③ ④ ⑤
		L2	Errori non gravi di ortografia e sintassi	⑥
		L3	Pochi errori non gravi di ortografia o sintassi	⑦ ⑧
		L4	Nessun errore di ortografia o sintassi	⑨ ⑩
	3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Conoscenze lacunose, modesti i riferimenti culturali
L2			Sufficienti le conoscenze e i riferimenti culturali	⑥
L3			Adeguate le conoscenze, ampi i riferimenti culturali	⑦ ⑧
L4			Ampiezza e precisione delle conoscenze, ricchezza di riferimenti culturali	⑨ ⑩
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		L1	Scarsi spunti critici	① ② ③ ④ ⑤
		L2	Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	⑥
		L3	Offre diversi spunti critici e adeguate valutazioni personali	⑦ ⑧
		L4	Capacità di riflessione critica, ricchezza di approfondimenti personali	⑨ ⑩
<b>Punti generali</b>				<b>/60</b>
4	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	L1	Non ha compreso il tema da trattare	① ② ③ ④
		L2	La pertinenza/Il titolo del testo rispetto alla traccia sono approssimativi	⑤ ⑥ ⑦ ⑧
		L3	Il testo appare sostanzialmente adeguato e pertinente alla traccia proposta	⑨ ⑩ ⑪ ⑫
		L4	Piena la pertinenza del testo rispetto alla traccia	⑬ ⑭ ⑮
5	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	L1	Il testo è poco ordinato, chiaro ed esauriente	① ② ③
		L2	Il testo è abbastanza ordinato, corretto e chiaro nell'esposizione	④ ⑤
		L3	Il testo è corretto, chiaro ed esauriente	⑥ ⑦
		L4	Il testo è corretto, chiaro ed esauriente; consapevole ed efficace l'uso degli strumenti linguistici	⑧ ⑨ ⑩
6	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L1	Non mostra conoscenze sicure sull'argomento	① ② ③ ④
		L2	Mediocre l'uso delle conoscenze nell'articolazione del discorso	⑤ ⑥ ⑦ ⑧
		L3	Ha conoscenze soddisfacenti sull'argomento	⑨ ⑩ ⑪
		L4	Mostra buone conoscenze sull'argomento	⑫ ⑬
		L5	Mostra conoscenze ampie, articolate e critiche	⑭ ⑮
<b>Punti specifici</b>				<b>/40</b>
Punti totali = Punti generali + punti specifici				<b>/100</b>
<b>Voto finale: Punti totali / 5 + arrotondamento (sempre al valore superiore)</b>				<b>/20</b>
<b>VOTO FINALE IN DECIMI</b>				<b>/10</b>

## GRIGLIA DPER LA VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
<b>Comprendere</b> Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	1	...../5
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2-3	
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4	
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5	
<b>Individuare</b> Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1	..../6
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2-3	
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4-5	
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel		
		modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6	

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole e eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	1	...../5
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	2-3	
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	4	
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5	
<b>Argomentare</b> Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	...../4
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2	
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3	
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4	
<b>Totale punti ...../20</b>				
<b>Voto ...../10</b>				



## GRIGLIA per la VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Allegato A dell'O.M. n.55/2024-Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il Consiglio della classe 5<sup>A</sup>B indirizzo Scientifico del Liceo "Bonghi-Rosmini", sulla base della Programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa elaborata dal Collegio dei docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli "Esami di Stato", elabora all'unanimità il presente documento per la Commissione di Esame. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dalla classe al termine del corrente anno scolastico, i metodi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe, i percorsi interdisciplinari, quelli relativi ad Educazione Civica, all'Orientamento e al PCTO.

Il presente documento, approvato all'unanimità, sarà affisso all'Albo dell'Istituto in data 15 maggio 2024.

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- PTOF d'Istituto
- Programmazioni dipartimentali
- Fascicoli personali degli alunni
- Verbali di consigli di classe e scrutini
- Materiali utili
- Relazione DSA

## INDICE

PREMESSA.....	2
RIFERIMENTI NORMATIVI .....	3
CURRICULUM DELLO STUDENTE .....	8
INDICAZIONI SUL CURRICULUM .....	9
PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP) .....	9
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI .....	10
RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO .....	12
ORARIO E PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO .....	12
PROFILI D'USCITA PER DIPARTIMENTI - AMBITI DISCIPLINARI .....	14
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	14
LINGUA E LETTERATURA LATINA .....	14
LINGUA E CULTURA STRANIERA .....	15
STORIA .....	15
GEOGRAFIA .....	16
FILOSOFIA .....	16
MATEMATICA.....	17
FISICA.....	17
SCIENZE NATURALI.....	17
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	18
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	19
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	20
PROFILO DELLA CLASSE .....	20
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: COMPONENTE ALUNNI (OMISSIS) .....	22
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: COMPONENTE DOCENTI .....	23
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....	23
CONTINUITÀ DOCENTI NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO.....	24
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	25

<b>METODOLOGIE.....</b>	<b>25</b>
<b>STRUMENTI.....</b>	<b>25</b>
<b>STRATEGIE.....</b>	<b>25</b>
<b>SPAZI.....</b>	<b>26</b>
<b>TEMPI.....</b>	<b>26</b>
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI .....</b>	<b>27</b>
<b>SOSTEGNO E RECUPERO.....</b>	<b>27</b>
<b>RAPPORTI CON LE FAMIGLIE .....</b>	<b>27</b>
<b>VERIFICA .....</b>	<b>28</b>
<b>VALUTAZIONE .....</b>	<b>28</b>
<b>MODALITÀ .....</b>	<b>28</b>
<b>CRITERI.....</b>	<b>28</b>
<b>CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO .....</b>	<b>30</b>
<b>CREDITO FORMATIVO.....</b>	<b>31</b>
<b>REQUISITI DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO .....</b>	<b>33</b>
<b>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE .....</b>	<b>33</b>
<b>LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO .....</b>	<b>34</b>
<b>TIPOLOGIA DEI MATERIALI E CRITERI DI SCELTA.....</b>	<b>34</b>
<b>PROGRAMMI SINGOLE DISCIPLINE .....</b>	<b>36</b>
<b>FISICA.....</b>	<b>36</b>
<b>MATEMATICA.....</b>	<b>37</b>
<b>LINGUA E CULTURA LATINA.....</b>	<b>40</b>
<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....</b>	<b>42</b>
<b>LINGUA INGLESE.....</b>	<b>44</b>
<b>CHIMICA-SCIENZE DELLA TERRA.....</b>	<b>46</b>
<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....</b>	<b>50</b>
<b>STORIA.....</b>	<b>52</b>
<b>FILOSOFIA .....</b>	<b>56</b>
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....</b>	<b>59</b>

RELIGIONE.....	62
RELAZIONI FINALI SINGOLE DISCIPLINE.....	63
MATEMATICA E FISICA .....	63
LINGUA E CULTURA LATINA.....	64
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	65
LINGUA INGLESE.....	67
CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA.....	67
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	69
STORIA .....	70
FILOSOFIA .....	71
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE.....	72
RELIGIONE.....	73
PERCORSI INTERDISCIPLINARI .....	75
PERCORSO DISCIPLINARE N. 1 .....	77
PERCORSO DISCIPLINARE N. 2 .....	78
PERCORSO DISCIPLINARE N. 3-.....	79
PERCORSO DISCIPLINARE N.4 .....	80
PERCORSO DISCIPLINARE N. 5 .....	81
PERCORSO DISCIPLINARE N. 6 .....	82
EDUCAZIONE CIVICA.....	83
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA .....	83
RELAZIONE FINALE DI EDUCAZIONE CIVICA .....	85
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	88
PERCORSI .....	89
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PCTO .....	90
RELAZIONI FINALI TUTOR INTERNI PCTO.....	91
PERCORSO 1.....	91
PERCORSO 2.....	93
PERCORSO 3.....	95

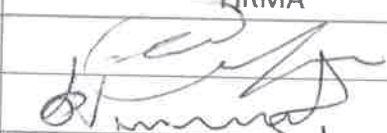
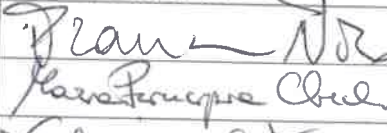
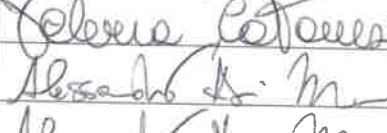
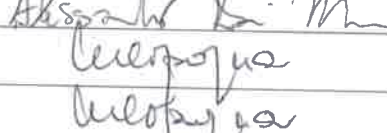
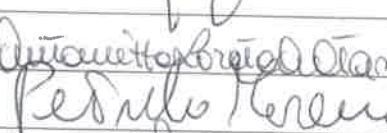
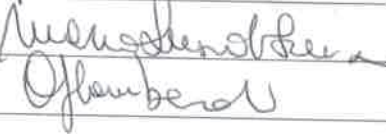




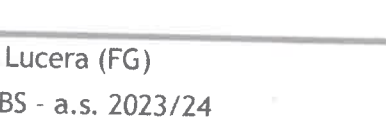

METODOLOGIA CLIL .....	98
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	98
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA.....	99
PROGETTO ORIENTAMENTO E FUTURO.....	100
I MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO.....	100
MODULI ORIENTAMENTO - PROGETTAZIONE 5 B SCIENTIFICO- A. S. 2023/24.....	102
RELAZIONE ORIENTAMENTO IN USCITA .....	104
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME.....	104
TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA .....	105
TRACCE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA .....	113
GRIGLIE DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA.....	116
GRIGLIA DPER LA VALUTAZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA .....	119
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO .....	121
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO .....	122
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE .....	123
INDICE .....	124

## RATIFICA DOCUMENTO

Il Consiglio di Classe della 5<sup>^</sup> B Scientifico, nella seduta svoltasi in presenza presso il plesso Bonghi del Liceo "Bonghi-Rosmini", il giorno 13 Maggio 2024,

**approva all'unanimità**

il presente documento, che verrà affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito del Liceo "Bonghi-Rosmini" di Lucera.

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE/DIRIGENTE	FIRMA
Dirigente scolastico	CAPRA MATTEO	
Religione	ONORATO Vincenzo	
Lingua e letteratura italiana	NIRO Francesca	
Lingua e cultura latina	CHIECHI Maria Principia	
Lingua inglese	CATANESE Valeria	
Storia	DI MUCCI Alessandro	
Filosofia	DI MUCCI Alessandro	
Matematica	DI PASQUA Antonio	
Fisica	DI PASQUA Antonio	
Scienze naturali	ALTAMURA Antonietta Loreta	
Storia dell'Arte	PETRILLO Morena	
Scienze motorie e sportive	DI LORENZO Maria Luisa	
Educazione civica	LOMBARDI Maria Giuseppina	